

# Bilancio



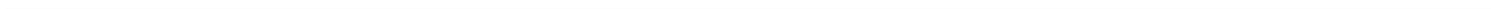
[fondopegaso.it](http://fondopegaso.it)



# **Bilancio Esercizio 2018**

---

Pegaso, il nostro domani inizia ora



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### ESERCIZIO 2018

Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro soci,

siete chiamati a deliberare il diciannovesimo bilancio della gestione ordinaria del Fondo Pensione Pegaso, il primo della gestione di questo Consiglio di Amministrazione, eletto il 20 settembre 2018.

Nell'ultimo anno gli associati sono aumentati di 702 unità (da 31.384 a 32.086) e l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP d'ora in poi) è aumentato del 2,35%, passando da € 986.701.745 a € 1.009.929.656.

L'incremento dell'ANDP pari a 23.227.910 euro è stato giustificato da due fattori di segno opposto: da una parte il saldo della gestione previdenziale ha contribuito in modo positivo (+45.379.750 euro), risultando in linea con il valore dell'anno precedente (+45.014.242 nel 2017), sebbene tale valore sia stato il risultato di un sensibile aumento delle uscite (56.952.799 euro nel 2018 rispetto a 51.569.025 euro nel 2017) e di un analogo incremento della contribuzione e dei trasferimenti in entrata (102.683.014 euro nel 2018 rispetto a 96.583.266 euro nel 2017). Dall'altra parte il fattore, che ha contribuito negativamente alla crescita dell'ANDP, è stato il margine della gestione finanziaria (pari a -28.486.814 euro), che ha registrato un risultato di segno opposto a quello registrato nel 2017 (33.382.518,23 nel 2017), ricevendo il contributo negativo principalmente dal deprezzamento dei mercati azionari, seguito dalla componente obbligazionaria.

Il rendimento netto annuo del 2018 è stato pari a -2,00% per il comparto Bilanciato, -4,52% per il comparto Dinamico e -1,57% per il comparto Garantito. Il comparto Bilanciato, il più longevo considerando anche la fase monocomparto, ha realizzato un rendimento cumulato a 16 anni pari a 88,05% (rendimento annualizzato pari a 4,03%).

#### **Attività svolta dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, dal Controllo Interno e dall'Assemblea nel corso del 2018**

##### *Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte. L'attività di supporto e istruttoria alle decisioni del CdA è stata organizzata in gruppi di lavoro suddivisi per argomenti; i gruppi di lavoro, fermo restando la possibilità che tutti i Consiglieri e i Sindaci potessero parteciparvi, sono stati strutturati secondo le specifiche competenze e la disponibilità dei singoli e sono stati assistiti dal direttore generale.

Si esaminano le attività su cui si è concentrata principalmente l'attività del Consiglio di Amministrazione.

- Gestione Finanziaria

Nel corso del 2018 sono state effettuate delibere relativamente ai seguenti aspetti della gestione finanziaria del fondo pensione:

- considerando la scadenza delle convenzioni di gestione al 30/06/2018 e delle mutate condizioni di mercato si sono individuate le ulteriori modifiche alla struttura dei benchmark e dei mandati di gestione, che sono stati introdotti a partire da luglio 2018 con l'avvio dei mandati di gestione in data 25 luglio 2018. Le principali modifiche riguardano il processo di ulteriore diversificazione della componente obbligazionaria in direzione di un universo di investimento globale, un maggiore sovrappeso nell'area euro per l'investimento azionario, giustificato principalmente dalle migliori attese di rendimento di tale area e una scelta dello stile di gestione attiva per tutti i mandati in ragione del difficile contesto di investimento atteso nel quinquennio di riferimento. L'analisi effettuata dall'advisor

ha evidenziato che il nuovo assetto conduce a un miglioramento del profilo rischio-rendimento dei comparti derivante da un incremento dei rendimenti attesi a fronte di un aumento della volatilità stimata meno che proporzionale. Le simulazioni condotte hanno evidenziato una crescita della probabilità di ottenere rendimenti superiori all'inflazione e al Tfr e una diminuzione del VaR annuo al 95%. Inoltre i tassi di sostituzione, rispetto alla situazione registrata all'ultima revisione, mostrano un miglioramento complessivo. In base alle deliberazioni preliminari, propedeutiche alla pubblicazione del bando e del questionario per la gestione finanziaria che è stata effettuata in data 20 ottobre 2017 e all'individuazione della lista degli ammessi alla fase di valutazione dei questionari deliberata in data 30 novembre 2017 si è portata a conclusione la gara per la gestione finanziaria delle risorse del Fondo;

- a partire dal 1° gennaio 2018 si è deciso di consentire esclusivamente l'utilizzo di derivati scambiati su mercati regolamentati, sostituendo ad esempio i contratti forward sulle valute con i contratti futures sulle valute;
- con l'ausilio del transition manager Blackrock, in luglio è stata effettuata la transizione dei portafogli titoli dai gestori uscenti ai gestori entranti, i quali hanno ricevuto la lista dei titoli richiesti il 25 luglio 2018, al fine di poter avviare il confronto con il benchmark a partire dal 1° agosto 2018.

Nel corso del 2018 è stato avviato il Progetto IRIDE con i fondi pensione Fondenergia, Previmoda, Gommoplastica e in una fase successiva Foncer, al fine di condividere un percorso di formazione e di avvicinamento agli investimenti illiquidi, finalizzato a individuare insieme le classi di attività e le modalità gestionali e poi condividere il processo di selezione del gestore di FIA, la fase di definizione della convenzione e il successivo monitoraggio.

- Modifiche Statutarie

La Legge di Stabilità 2018 ha introdotto la nuova RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) fra le prestazioni del fondo pensione e in data 8 febbraio 2018 la Covip ha emanato la Circolare n.888 del 2018, dove ha chiarito gli aspetti regolamentari e operativi utili per adeguare i documenti del fondo pensione.

In data 22 febbraio 2018, al fine di recepire le indicazioni della Covip, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche statutarie e l'aggiornamento dei Documenti Informativi del fondo pensione. In particolare si è reso necessario modificare l'art. 6 co. 5, art. 7 co. 1 lett. d, art. 8 co. 1, art. 10 co. 3-4-5-6-7, art. 12 co. 2 lett. c e co. 3, art. 27 co. 1 in ragione delle seguenti modifiche normative introdotte o indicazioni della Covip sopravvenute:

- in relazione alle scelte di investimento è necessario indicare quale sia il comparto più prudente destinato ad accogliere, in assenza di indicazioni da parte dell'iscritto, la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). Si rende necessario precisare che l'aderente può successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo di permanenza (art. 6. co. 5);
- si rende necessario prevedere una nuova voce di spesa con riferimento all'istruttoria della RITA (art. 7 co. 1 lett. d);
- si rende necessario riformulare le fonti di finanziamento secondo quanto indicato dalla Covip (art. 8 co. 1);
- venendo meno l'impossibilità di richiedere il riscatto per invalidità permanente e quello per inoccupazione per 48 mesi nei 5 anni precedenti al pensionamento per vecchiaia, si disciplina la RITA secondo i requisiti di accesso nel caso in cui manchino meno di 5 anni al pensionamento per vecchiaia (art. 12 co. 3) e nel caso in cui manchino 10 anni al pensionamento per vecchiaia con 24 mesi di inoccupazione (art. 12 co. 4). Si introduce la possibilità di revocare la RITA (art. 12 co. 5), così come si disciplina la possibilità di continuare a richiedere anticipazioni, riscatti o prestazioni pensionistiche

sulla parte di montante non trasformato in RITA (art. 12 co. 6). Infine, qualora si voglia trasferire la posizione, si revoca automaticamente la RITA per consentire il trasferimento di una posizione intera (art. 12 co. 7);

- come già prima richiamato, viene meno l'impedimento a riscattare per invalidità permanente o per inoccupazione per 48 mesi nei 5 anni precedenti al pensionamento per vecchiaia (art. 12 co. 2 lett c);
- viene previsto il riscatto per premorienza di quanto non erogato in RITA (art. 12 co. 3);
- viene aggiornata la formulazione del testo statutario con riferimento alle forme di impiego diretto delle risorse ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) ed e) del Decreto lgs. 252/2005 (art. 27 co. 1).

In data 11 luglio 2018 la Covip ha approvato le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei Delegati in seduta straordinaria in data 20 aprile 2018

Le modifiche hanno interessato l'art. 1 co. 1 (la denominazione del fondo pensione), l'art. 6 co. 1 e 3 (introduzione della strategia Life Cycle o Ciclo di Vita) e l'art. 17 co. 1 (modalità di convocazione dell'Assemblea Straordinaria).

Le modifiche al testo dello Statuto si sono rese necessarie sulla base delle seguenti ragioni:

1. modifica della denominazione del fondo pensione (art. 1 co. 1), in ragione della necessità di rendere più efficace tale denominazione, eliminando il riferimento "a capitalizzazione e a contributo definito";
2. introduzione della strategia Life Cycle (art. 6 co. 1) fra le opzioni di investimento disponibili per gli iscritti in ragione dell'opportunità di prevedere una strategia automatica di spostamento fra i comparti che consenta di ridurre l'esposizione alla rischiosità all'avvicinarsi dell'uscita dal fondo pensione (art. 6 co. 1);
3. introduzione della modalità di convocazione d'urgenza per l'Assemblea dei Delegati (art. 17 co. 1), come già previsto nel caso del Consiglio di Amministrazione, al fine di permettere di poter riunire in tempi brevi l'Assemblea o aggiornare una riunione già convocata.

Senza dubbio la modifica più rilevante è stata l'introduzione della Strategia Life Cycle o Ciclo di Vita che ha comportato l'aggiornamento della Nota Informativa e del Regolamento, nonché la trasformazione del modulo di variazione del comparto di investimento in modulo di variazione dell'opzione di investimento.

La motivazione principale per l'introduzione di tale strategia è quella di agevolare la corretta adozione della strategia di investimento più adatta in base all'orizzonte temporale residuo, evitando che l'inerzia impedisca agli iscritti di effettuare il cambio del comparto al momento più opportuno.

Riassumendo le caratteristiche dell'opzione Life Cycle si riporta la tabella degli investimenti in base all'orizzonte temporale:

Comparto	Orizzonte temporale al pensionamento
Garantito	Fino a 2 anni
40% Bilanciato + 60% Garantito	Da 2 a 5 anni
Bilanciato	Da 5 a 14 anni
50% Dinamico + 50% Bilanciato	Da 14 a 24 anni
Dinamico	Oltre 24 anni

Le variazioni del comparto verranno effettuate sempre il 30 giugno di ogni anno nel rispetto della permanenza minima di 12 mesi.

Qualora si voglia uscire dal Profilo Life Cycle e scegliere autonomamente il comparto o i comparti di investimento si potrà sempre fare, nel rispetto del periodo di permanenza minimo.

- Elezioni dell'Assemblea dei Delegati

Nel mese di giugno 2018 si sono svolte le elezioni della nuova Assemblea dei Delegati, la cui nuova composizione è stata ufficializzata dalla Commissioni Elettorali Nazionali nella prima metà di luglio 2018.

- Aggiornamento del Documento sul Regime Fiscale e del Regolamento

In data 22 febbraio 2018 sono state effettuate le modifiche del Documento sul Regime Fiscale relative alla disciplina fiscale applicabile alla "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), di cui si è fatto cenno nelle modifiche statutarie.

Ulteriore modifica riguarda la fattispecie di investimenti qualificati introdotta dalla L. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018), ora inserita nel paragrafo "Rendimenti".

Infine, si è provveduto all'eliminazione della norma transitoria relativa alla sospensione dell'applicazione delle ritenute alla fonte richiesta da iscritti residenti nei Comuni delle zone soggette agli eventi sismici del centro Italia del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017.

Con la Circolare n. 5/E del 29 marzo 2018 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui i contributi sono stati versati alla forma previdenziale complementare, il contribuente è tenuto a comunicare a quest'ultima sia l'eventuale ammontare di contributi non dedotti, che l'importo dei contributi sostitutivi del premio di risultato che, seppur non assoggettati ad imposizione, non dovranno concorrere alla formazione della base imponibile della prestazione previdenziale.

In ragione di ciò si è aggiornato il Documento sul Regime Fiscale e il Regolamento prevedendo che *"Entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui i contributi sono stati versati al Fondo, o prima di tale data in caso di richiesta di prestazione pensionistica o riscatto attraverso l'apposito modulo (modulo per la comunicazione dei contributi non dedotti e contributi sostitutivi del premio di risultato), il contribuente è tenuto a comunicare al Fondo l'importo dei contributi sostitutivi del premio di risultato che, seppur non assoggettati ad imposizione, non dovranno concorrere alla formazione della base imponibile della prestazione previdenziale"*.

In ragione di ciò è stato aggiornato il modulo dei contributi non dedotti che ora permette di dichiarare anche i premi di produttività non assoggettati a imposizione.

- Processo di selezione del gestore delle rendite vitalizie

Nella riunione del mese di dicembre 2018 è stato deliberato il Bando e il Questionario per la selezione del fornitore di rendita vitalizia, predisposto e sviluppato in sede Assofondipensione in collaborazione con un ampio gruppo di fondi pensione contrattuali.

- Certificazione di qualità

In data 8 maggio 2018 Pegaso ha superato con successo la verifica di rinnovo triennale per la certificazione in base alla nuova normativa UNI EN ISO 9001:2015 da parte di Bureau Veritas, ente di verifica leader a livello mondiale nella valutazione ed analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

L'esaminatore ha espresso il seguente giudizio relativamente al fondo pensione:

*Il Sistema Qualità risulta ben strutturato e documentato, conforme alla norma ISO 9001 di riferimento. La Direzione è motivata e impegnata, le risorse coinvolte, competenti e formate. Ottima la metodologia di risk analysis ed esauriente l'analisi del contesto e delle parti interessate. L'azienda è dotata di un ottimo sistema di indicatori di monitoraggio processi, esaustivo e ben formalizzato, anche per il settore di appartenenza. Efficaci gli audit interni. Ottima la tecnica di analisi e rendicontazione della customer satisfaction, anche se migliorabile*

*in termini di significatività. Buona la propensione al miglioramento del sistema sia in termini di documentazione che di processi. L'azienda mostra anche una buona capacità di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti. In funzione delle dimensioni e delle attività aziendali, il campionamento è risultato significativo. L'aggiornamento delle informazioni su analisi del contesto e valutazione rischi-opportunità appare dinamico e in continua evoluzione e aggiornamento.*

- Struttura interna del Fondo

Nel corso del 2018, in ragione della riduzione dell'organico di una risorsa per pensionamento dell'anno precedente, con il supporto della struttura il CdA ha individuato una nuova risorsa per far fronte alla crescente attività amministrativa e alla fine del 2018 risulta composta dal direttore e sei impiegati.

- Comunicazione

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'attività di formazione e informazione debba essere finalizzata sia al consolidamento e sviluppo della base associativa sia al supporto agli associati affinché possano effettuare le scelte di previdenza complementare cogliendo in maniera consapevole le opportunità messe a disposizione dal Fondo.

A tale scopo nel Piano Strategico di Comunicazione, Pegaso ha posto al centro delle attività di comunicazione lo sviluppo di una Rete degli Esperti di Pegaso che, dopo l'avvio del 2017, ha iniziato a vedere concretamente la luce nell'arco del 2018. Si ricorda che il Piano è stato presentato e condiviso con le Parti Istitutive e fa leva sulla partecipazione delle organizzazioni sindacali locali, delle rappresentanze sindacali aziendali oltre che delle Direzioni aziendali. Esso consta di 4 fasi: I. presentazione del progetto alle segreterie sindacali territoriali e II. presentazione del progetto alle RSU aziendali, III. piano di assemblee aziendali possibilmente convocate congiuntamente dalle parti, IV. individuazione dei delegati per la costituzione della Rete degli Esperti, formazione degli Esperti e attivazione degli sportelli informativi aziendali. È previsto l'accreditamento degli Esperti presso le aziende, previa adeguata formazione tecnica con aggiornamenti periodici. Gli Esperti dovranno svolgere un'attività di prima informazione e assistenza e potranno interfacciarsi con le varie funzioni del fondo e con il Responsabile della rete che sarà appositamente individuato.

Nel 2018 le prime due fasi sono state portate a termine in 7 regioni (Toscana, Veneto, Umbria, Puglia, Basilicata, Friuli Venezia Giulia e Piemonte), la terza fase e la quarta fase sono state concluse in Toscana e la terza fase è stata avviata in Veneto.

Sono stati effettuati, nel corso del 2018, 31 incontri in azienda o con delegati RSU, raggiungendo 8 regioni, 25 aziende e circa 1.500 lavoratori, iscritti e non.

Fra marzo e maggio 2018 è stata effettuata la sesta indagine di soddisfazione degli iscritti che ha visto la partecipazione di 1.501 aderenti (rispetto ai 1.437 aderenti del 2017), la quale ha fornito preziose indicazioni per le valutazioni strategiche del Consiglio, evidenziando ad esempio un ulteriore incremento della soddisfazione media degli iscritti rispetto all'anno precedente (8,13 vs. 8,01).

Il fondo pensione ha proseguito l'attività di Sportello informativo, realizzando 13 incontri e circa 191 consulenze individuali a dipendenti del Gruppo Acea.

Si ricorda, infine, che è possibile ottenere informazioni telefoniche dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00, attraverso il call center che nel 2018 ha risposto complessivamente a 12.588 telefonate e gestito 19.686 richieste pervenute a mezzo posta elettronica o pec. Si ricorda che il rafforzamento dell'attività di contact center effettuato con il passaggio al nuovo service amministrativo, ha permesso di estendere e migliorare il servizio e, al contempo, di poter orientare la struttura del fondo pensione verso le attività a maggior valore aggiunto per gli aderenti.

### *Controllo Interno*

Il responsabile della funzione di controllo interno, la dott.ssa Rina Fabianelli, ha effettuato nel corso dell'anno 4 verifiche trimestrali sulle attività svolte dal fondo pensione e ha svolto le proprie funzioni secondo quanto previsto dalla disposizione COVIP del 4 dicembre 2003, coordinandosi con le altre funzioni di controllo (Collegio dei Sindaci, Società di revisione legale e Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01). L'esito dei controlli è stato puntualmente comunicato a mezzo relazioni periodiche all'organo amministrativo e di controllo del Fondo ed alla Covip; si evidenzia che dall'attività di controllo interno non sono emerse particolari anomalie.

### *Collegio Sindacale*

Il Collegio dei Sindaci si è riunito 8 volte e ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

### *Assemblea dei delegati*

Nel corso dell'anno l'Assemblea dei Delegati si è riunita due volte in seduta ordinaria e una volta in seduta straordinaria: il 20 aprile 2018, a Milano, l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria, ha deliberato l'approvazione del bilancio per l'anno 2017 e l'assegnazione dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2018-2020 alla società Deloitte & Touche, nella stessa giornata l'Assemblea si è riunita in modalità straordinaria per deliberare le modifiche statutarie precedentemente illustrate. Il 20 settembre 2018, a Bari, l'Assemblea dei Delegati si è riunita in seduta ordinaria per l'elezione degli organi del Fondo.

## **Altre attività e adempimenti**

### ***Normativa in materia di trattamento dei dati personali***

Fondo Pegaso ha assolto agli adempimenti imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Il Fondo ha inoltre nominato il responsabile della Protezione dei dati (la società Protection Trade S.r.l.) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento EU 679/2016.

### ***Normativa sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08)***

Sono stati espletati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

### ***Procedura reclami***

A partire dal 1° aprile 2011 il fondo pensione applica la nuova procedura per i reclami, regolamentata dalla Covip con il provvedimento "Istruzioni per la trattazione dei reclami" (G.U. 26/11/2010 n.277) – Deliberazione del 4 novembre 2010 e recepita nelle procedure del fondo pensione.

Nel corso del 2018 il fondo pensione ha ricevuto 4 reclami, di cui 3 sono stati accolti e 1 respinto (nel 2017 sono arrivati 7 reclami, di cui 1 è stato accolto e 6 respinti, mentre nel 2016 sono arrivati 11 reclami, di cui 5 sono stati accolti e 6 respinti).

### ***Modello D. Lgs. 231/01***

A seguito dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 da parte del Fondo, l'Organismo di Vigilanza, nominato nella persona dell'Avv. Patrizio La Rocca, ha tenuto incontri con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Società di revisione volontaria del bilancio e con la Funzione di controllo interno nel corso del 2018. Da tale attività non sono emerse situazioni critiche.

L'ultimo aggiornamento del Modello è stato quello del 20 aprile 2017 in ragione dell'introduzione di due nuovi reati come descritto nella precedente relazione di bilancio.

**☐ Documento sulla Politica di Investimento**

Nel corso del 2018, in ragione della gara che ha portato all'assegnazione dei nuovi mandati di gestione, il documento sulla politica di investimento è stato aggiornato il 24 luglio 2018. Il Documento è reso disponibile su richiesta degli iscritti, dei beneficiari e dei loro rappresentanti.

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE****La situazione degli iscritti e delle Aziende associate al 31.12.2018**

Le nuove adesioni sono state 1.725 mentre le uscite a fronte di prestazioni pensionistiche in capitale, riscatti e trasferimenti sono state 1.023.

Alla data del 31 dicembre 2018, gli iscritti al Fondo sono 32.086 (+2,24% rispetto al 31/12/2017), dipendenti da 496 aziende (-3,88% rispetto al 31/12/2017).

Per quanto riguarda la composizione della platea degli associati, si forniscono di seguito i dati relativi alla suddivisione degli iscritti in base al CCNL:

CCNL	Maschi	Femmine	Totale
Gas Acqua	18.156	5.427	23.583
Elettrici	6.044	1.602	7.646
Anfida	271	45	316
Funerarie	129	60	189
Altro	202	150	352
<b>Totali</b>	<b>24.802</b>	<b>7.284</b>	<b>32.086</b>

L'analisi della distribuzione degli iscritti per età e per sesso confermano la minore adesione delle classi più giovani che, peraltro, riflette la composizione della forza lavoro nelle aziende associate.

Classi d'età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	55	54	109
tra 20 e 24	129	31	160
tra 25 e 29	390	125	515
tra 30 e 34	1.047	377	1.424
tra 35 e 39	1.658	710	2.368
tra 40 e 44	2.763	1.163	3.926
tra 45 e 49	4.060	1.399	5.459
tra 50 e 54	5.362	1.654	7.016
tra 55 e 59	5.612	1.188	6.800
tra 60 e 64	3.235	523	3.758
65 e oltre	491	60	551
<b>Totali</b>	<b>24.802</b>	<b>7.284</b>	<b>32.086</b>

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, le statistiche mostrano una prevalenza del Nord Italia in linea con la dislocazione geografica delle aziende.

Area Geografica	Maschi	Femmine	Totale
Nord Orientale	5.999	2.242	8.241
Nord Occidentale	8.023	2.438	10.461
Centrale	5.828	1.728	7.556
Meridionale	3.432	653	4.085
Insulare	1.520	223	1.743
<b>Totali</b>	<b>24.802</b>	<b>7.284</b>	<b>32.086</b>

Al 31.12.2018 il numero delle **aziende** aderenti a Pegaso è pari a 496, rispetto all'esercizio passato si registra un decremento di 20 unità. Gli iscritti di Pegaso si concentrano nelle medie e nelle grandi imprese, in modo coerente alla distribuzione dei lavoratori nella stessa platea di aziende.

Classi di addetti	Aziende	Iscritti
tra 1 e 19	289	1.871
tra 20 e 49	82	2.611
tra 50 e 99	51	3.661
tra 100 e 249	45	7.334
tra 250 e 499	16	5.810
tra 500 e 999	10	7.587
1000 e oltre	3	3.212
<b>Totali</b>	<b>496</b>	<b>32.086</b>

**L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)** è passato da 986.701.745 euro nel 2017 a 1.009.929.656 di euro nel 2018 con un incremento di 23.227.910 di euro.

 <b>La gestione finanziaria</b>
--

**Gestione Multicomparto**

A partire dal **1° luglio 2006**, con l'attivazione dei comparti Conservativo, Bilanciato e Dinamico, Pegaso opera in un regime di multicomparto. Con decorrenza **1° luglio 2007** ha inoltre attivato, come previsto dal D.Lgs. 252/05, il Comparto Garantito destinato ad accogliere il TFR conferito al Fondo tramite il meccanismo del silenzio-assenso. Nel corso del 2010 sono state selezionati i gestori finanziari e stipulate le nuove convenzioni che sono state firmate in data **1° luglio 2010**. Sono stati modificati i benchmark dei comparti a far data dal **1° agosto 2010**. Alla data del **31 dicembre 2010** è stato chiuso il comparto CONSERVATIVO. Con la scadenza delle convenzioni di gestione, avviate nell'anno 2010, sono stati confermati due gestori, Bnp Paribas e State Street Global Advisors, e sono state firmate le nuove convenzioni con decorrenza **1° luglio 2013**; con decorrenza **1° novembre 2013**, sono stati assegnati tre nuovi mandati di gestione, due ad Eurizon Capital ed uno a Raiffeisen, che hanno sostituito il gestore Amundi al quale erano stati assegnati due mandati nel 2010; con decorrenza **1° luglio 2014**, sono stati assegnati tre nuovi mandati di gestione, due a Candriam Belgium e uno a Groupama Asset Management Sgr, che hanno sostituito i gestori Axa Investment Managers e Allianz Global Investors al quale erano stati assegnati due mandati nel 2010. A partire dal **7 marzo 2016** si è dato corso alla modifica dei benchmark in ragione dell'aggiornamento delle convenzioni effettuato in data 4 marzo 2016 al fine di realizzare, attraverso una maggiore diversificazione degli investimenti, un miglioramento del rendimento atteso a fronte di un aumento meno che proporzionale della volatilità e, non ultimo, l'adeguamento alle nuove previsioni del DM MEF 166/2014. A far data dal **1° agosto 2018**, in conseguenza all'avvio dei nuovi mandati di gestione, Pegaso si è dotato di nuovi benchmark che permettono ai gestori di avere un riferimento globale per diversificare l'investimento delle risorse del fondo:

- Comparto GARANTITO (95% obbligazioni - 5% azioni)
- Comparto BILANCIATO (70% obbligazioni - 30% azioni)
- Comparto DINAMICO (50% obbligazioni - 50% azioni)

**Comparto Bilanciato**

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio medio.

La finalità del comparto è quella di rivalutare il capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo (10 anni), attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell'area euro, nel medio periodo.

Il patrimonio in gestione è investito in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria per il 70%, con un investimento in azioni del 30% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici obbligazionari e per il 30% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013:

- 70% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 novembre 2013:

- 70% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 4 novembre 2013 fino al 17 novembre 2014:

- 66,38% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 3,62% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 17 novembre 2014 fino al 4 marzo 2016:

- 64,5% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 5,5% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 40% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 10% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 5% Barclays US Issuer Scored Corporate Index
- 22% MSCI Daily TR Net World Euro
- 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

a far data dal 1° agosto 2018:

- 10,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 31,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 3,50% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 7,00% Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR
- 17,50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index
- 10,00% MSCI Euro Daily TR Net Eur
- 17,00% MSCI World ex Euro Daily TR Net Eur
- 3,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur

I gestori finanziari per il comparto Bilanciato sono:

- CREDIT SUISSE (Italy) con sede legale in Milano, Via Santa Margherita, 3.
- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD, con sede in 20 Churchill Place, a Londra (Regno Unito), con delega a State Street Global Advisors S.A.
- PAYDEN & RYSEL GLOBAL Ltd con sede legale in 1 Bartholomew Lane, London, EC2N 2AX, Regno unito.
- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. con sede a Milano, in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35 con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25.
- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH, con sede secondaria in Milano, Via Durini, 1.

## Comparto Dinamico

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio alto.

La finalità del comparto è quella di ottenere, tramite investimenti azionari ed obbligazionari sia europei che esteri, una rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo (25 anni). Il patrimonio investito non può comunque superare il 30% di investimenti in valute diverse dall'Euro.

Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria per il 50% del patrimonio del comparto ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per il restante 50%.

Il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013:

- 50% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 marzo 2016:

- 50% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 30% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 20% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 20% MSCI Daily TR Net World Euro
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 25% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

a far data dal 1° agosto 2018:

- 37,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 12,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 20,00% MSCI World ex Emu Net TR EUR Index
- 9,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index
- 16,00% MSCI Emu Net TR EUR Index
- 5,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR

I gestori finanziari per il comparto Dinamico sono:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99;
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).

## Comparto Garantito

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio molto basso con la garanzia di seguito indicata.

Il comparto è caratterizzato dal 2013 da una garanzia di restituzione del capitale, al netto di eventuali anticipazioni, per tutti coloro che manterranno la posizione nel comparto fino al 31/12/2017 e, successivamente a tale data, fino al 31/12/2022.

La garanzia di capitale viene riconosciuta, nel corso della durata della convenzione stipulata con il gestore, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11 co. 2 del D. Lgs. 252/05;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente (con riduzione capacità lavorativa a meno di un terzo);
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali eventi e alle scadenze sopra citate, la garanzia è ulteriormente rafforzata dal meccanismo di consolidamento, che prevede l'attribuzione all'aderente delle quote di competenza secondo una metodologia che consolida il maggior valore fra: valore nominale, valore quota di mercato, valore quota consolidata dell'anno di riferimento ovvero degli anni successivi.

Il Comparto Garantito è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno comparabile con la rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di Tracking Error Volatility rispetto al benchmark operativo, massima pari al 3% su base annua.

Benchmark (ai fini della definizione dell'obiettivo del rendimento e della commissione di incentivo): 75% indice FOI + 1,5% Indice FOI = indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati, accertato dall'ISTAT.

Benchmark (ai fini del controllo della gestione e della rischiosità):

fino alla data del 31 luglio 2013

- 20% Merrill Lynch Emu Government Bills in Euro
- 75% JP Morgan Emu Investment Grade 1-3 Years in Euro
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Euro

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 marzo 2016

- 20% BofA Merrill Lynch Emu Government Bills Index in Euro;
- 75% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Dollari, convertito in Euro con il cambio WM Reuters.

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 95% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI Daily TR Net World Euro.

a far data dal 1° agosto 2018:

- 95% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index;
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index.

Il gestore finanziario per il comparto Garantito è:

- AMUNDI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio S.p.A con sede in Milano, Via Cernaia 8/10.

**ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA NEL 2018**

La seguente tabella mostra l'andamento del valore della quota nel corso del 2018 per ciascun comparto.

Comparto BILANCIATO		Comparto DINAMICO		Comparto GARANTITO	
Mese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*
dic-17	20,906	dic-17	20,664	dic-17	12,010
gen-18	20,955	gen-18	20,803	gen-18	12,030
feb-18	20,828	feb-18	20,597	feb-18	12,021
mar-18	20,758	mar-18	20,44	mar-18	12,056
apr-18	20,841	apr-18	20,591	apr-18	12,072
mag-18	20,919	mag-18	20,685	mag-18	11,847
giu-18	20,907	giu-18	20,664	giu-18	11,862
lug-18	21,051	lug-18	20,873	lug-18	11,866
ago-18	21,031	ago-18	20,847	ago-18	11,834
set-18	21,043	set-18	20,827	set-18	11,835
ott-18	20,713	ott-18	20,231	ott-18	11,813
nov-18	20,770	nov-18	20,292	nov-18	11,819
dic-18	20,488	dic-18	19,729	dic-18	11,821

\* *Net Asset Value*: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

Il valore della quota, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è calcolato con frequenza mensile in corrispondenza delle giornate di fine mese. L'andamento del valore della quota è correlato al rendimento degli investimenti effettuati dal Fondo ed ai costi di gestione sostenuti.

Di seguito l'andamento dei comparti, considerando le diverse date di avvio dei singoli comparti.



La parte finale del 2018 evidenzia un calo dei rendimenti (anche rispetto alla fine dell'anno precedente), dopo che i valori quota di tutti e tre i comparti avevano raggiunto il valore massimo storico nel corso dell'anno 2018.

## COMPARTO BILANCIATO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa.

Le risorse in gestione sono assegnate a ciascun gestore secondo tale ripartizione al 31.12.2018.

- CREDIT SUISSE ITALY: patrimonio pari a 131.402.563 Euro;
- STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD: patrimonio pari a 82.991.153 Euro;
- ANIMA SGR S.P.A.: patrimonio pari 96.182.556 Euro;
- EURIZON CAPITAL: patrimonio pari a 131.999.219 Euro
- PAYDEN&RYGEL: patrimonio pari a 130.403.465 Euro
- CANDRIAM EUROPE: patrimonio pari a 93.889.765 Euro
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR: patrimonio pari a 77.344.864 Euro
- ALLIANZ: patrimonio pari a 73.817.833 Euro

### Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2018 l'investimento sui mercati azionari, realizzato sia attraverso l'acquisto di azioni che attraverso contratti derivati su indici azionari, è pari al 29,63% del patrimonio in gestione. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
<b>Obbligazionario</b>	<b>66,84</b>	<b>Azionario</b>	<b>29,63</b>	<b>Liquidità</b>	<b>3,52</b>
Titoli governativi	47,34	Azioni quotate	26,88		
Titoli corporate	17,71	Azioni non quotate	0		
Titoli di emittenti Sopranazionali	0	OICR <sup>1</sup>	2,75		
OICR <sup>1</sup>	1,79				
<sup>1</sup> Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.					
Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti			
<b>Titoli di debito</b>	<b>66,84</b>	Liquidità (in % del patrimonio)		3,52	
Italia	11,76	Duration media		71 mesi	
Altri Paesi Area Euro	21,76	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)		15,64	
Altri Paesi Unione Europea	3,84	Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio		2,19	
Usa	17,78				
Giappone	7,10				
Altri Paesi sviluppati	2,42				
Paesi Emergenti	2,18				
<b>Titoli di capitale</b>	<b>29,63</b>				
Italia	0,61				
Altri Paesi Area Euro	7,91				
Altri Paesi Unione Europea	1,82				
Usa	10,96				
Giappone	1,95				
Altri Paesi sviluppati	4,20				
Paesi Emergenti	2,19				

## Rendimenti annui netti



## Rendimento medio netto annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	1,39%	1,44%
5 anni (2014-2018)	2,90%	3,08%
10 anni (2009-2018)	4,67%	4,81%

Il valore della quota del comparto Bilanciato, nel corso del 2018, ha registrato una perdita del -2,00% passando dal valore di 20,906 Euro al 31/12/2017 fino a raggiungere al 31/12/2018 il valore di 20,488 Euro. La variazione del benchmark nello stesso periodo è stata pari a -1,94%.

Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 3 anni è stato pari a 1,39% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 1,44%). La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 2,98%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 2,97%.

## Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	2,98%	2,97%
5 anni (2014-2018)	3,62%	3,66%
10 anni (2009-2018)	3,80%	3,81%

Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 5 anni è stato pari a 2,90% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 3,08%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 3,62%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 3,66%.

Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 10 anni è stato pari a 4,67% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 4,81%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 3,80%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 3,81%.

**Rendimenti lordi in percentuale**

Periodo	2018				Dev. standard	Dev. standard Bmk
	Rend. Lordo		Rend. Lordo Bmk			
Comparto						
<b>Bilanciato</b>	<b>-2,59</b>		<b>-2,50</b>		<b>1,28</b>	<b>1,26</b>
	fino al 30/06	dal 1/08	fino al 30/06	dal 1/08		
<i>Candriam*</i>	<b>-0,40</b>	-	<b>0,13</b>	-	<b>0,73</b>	<b>0,82</b>
<i>Groupama*</i>	<b>0,52</b>	-	<b>0,13</b>	-	<b>0,92</b>	<b>0,75</b>
<i>Anima</i>	<b>1,83</b>	-	<b>2,19</b>	-	<b>3,61</b>	<b>3,78</b>
<i>Eurizon</i>	<b>2,24</b>	-	<b>2,19</b>	-		
<i>Raiffeisen</i>	<b>-0,30</b>	-	<b>-0,43</b>	-	<b>0,32</b>	<b>0,33</b>
<i>Bnp Paribas</i>	<b>-0,30</b>	-	<b>-0,27</b>	-	<b>0,45</b>	<b>0,43</b>
<i>SSGA</i>	<b>-2,76</b>	-	<b>-2,02</b>	-	<b>0,71</b>	<b>0,49</b>
<i>Candriam*</i>	-	<b>-5,17</b>	-	<b>-3,36</b>	<b>1,53</b>	<b>1,04</b>
<i>Groupama</i>	-	<b>-11,54</b>	-	<b>-11,03</b>	<b>3,88</b>	<b>3,87</b>
<i>Anima</i>	-	<b>-4,48</b>	-	<b>-3,36</b>	<b>1,33</b>	<b>1,04</b>
<i>Eurizon</i>	-	<b>0,44</b>	-	<b>-0,01</b>	<b>0,55</b>	<b>0,46</b>
<i>SSGA</i>	-	<b>-5,43</b>	-	<b>-11,03</b>	<b>3,50</b>	<b>3,87</b>
<i>Allianz</i>	-	<b>-2,11</b>	-	<b>-3,36</b>	<b>1,31</b>	<b>1,04</b>
<i>Payden</i>	-	<b>-0,97</b>	-	<b>-0,01</b>	<b>0,43</b>	<b>0,46</b>
<i>Credit Suisse</i>	-	<b>-0,08</b>	-	<b>-0,01</b>	<b>0,43</b>	<b>0,46</b>

\* Si segnala che il benchmark in tabella è relativo al controllo della rischiosità del mandato e all'operatività del Gestore. Il benchmark di rendimento è pari a 3,26%.

**Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite\***

Tipologia	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite
<b>Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali</b>	-	2.319.164.851
<b>Titoli di debito quotati (corporate)</b>	-	993.312.811
<b>Titoli di debito non quotati (corporate)</b>	-	-
<b>Titoli di capitale quotati</b>	223.319	1.136.284.321
<b>Quote Oicr</b>	12.901	635.559.653
<b>Derivati</b>	71.251	10.915.063.818
<b>Totale</b>	<b>307.471</b>	<b>15.999.385.454</b>

\* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Rispetto allo scorso anno le commissioni di negoziazione (voce 30 del conto economico) pagate sono superiori di circa il 65% (differenza pari a +120.943 euro) a fronte della transizione effettuata per l'avvio dei nuovi mandati avvenuta in luglio, che ha impegnato il transition manager del fondo nel riallocare le risorse sui nuovi mandati. In ragione di ciò, per quanto riguarda la movimentazione in titoli, si è registrato un incremento sostanzioso del controvalore degli acquisti e delle vendite di circa il 400% (differenza pari a 4.088.293.724 euro).

L'importo delle commissioni di negoziazione dei derivati pari a 71.251 euro è inserito nella voce Altri oneri su derivati della voce 30 del conto economico. Per quanto riguarda il controvalore degli acquisti e vendite di derivati, il dato è esplicativo del valore nominale in euro di tutta la movimentazione in future, ragion per cui non ha alcun impatto patrimoniale.

L'indice di turnover, ovvero l'indice che misura la rotazione dei titoli nel portafoglio, è pari allo 2,19 per il 2018 ed è sensibilmente aumentato rispetto a quello dell'anno precedente (0,59 per il 2017 e 0,92 per il 2016), poiché l'avvio dei nuovi mandati di gestione ha comportato una rilevante rotazione dei portafogli.

### **COMPARTO DINAMICO**

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa.

Le risorse in gestione sono assegnate a ciascun gestore secondo tale ripartizione al 31.12.2018.

- ANIMA SGR S.P.A.: patrimonio pari a 45.290.408 Euro
- CANDRIAM EUROPE: patrimonio pari a 43.059.874 Euro

### **Informazioni sul patrimonio in gestione**

Al 31/12/2018 l'investimento sui mercati azionari è pari al 48,68% del patrimonio in gestione. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

<b>Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario</b>					
<b>Obbligazionario</b>	<b>47,97</b>	<b>Azionario</b>	<b>48,68</b>	<b>Liquidità</b>	<b>3,35</b>
Titoli governativi	32,91	Azioni quotate	22,71		
Titoli corporate	13,42	Azioni non quotate			
Titoli di emittenti Sopranazionali	0,17	OICR <sup>1</sup>	25,97		
OICR <sup>1</sup>	1,47				
<small><sup>1</sup> Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.</small>					
<b>Riclassificazione degli investimenti per area geografica</b>			<b>Altre informazioni rilevanti</b>		
<b>Titoli di debito</b>	<b>47,97</b>		Liquidità (in % del patrimonio)		<b>3,35</b>
Italia	2,10		Duration media		86 mesi
Altri Paesi Area Euro	9,72		Esposizione valutaria (in % del patrimonio)		15,66
Altri Paesi Unione Europea	4,93		Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio		1,68
Usa	15,45				
Giappone	11,40				
Altri Paesi sviluppati	3,19				
Paesi Emergenti	1,18				
<b>Titoli di capitale</b>	<b>48,68</b>				
Italia	1,33				
Altri Paesi Area Euro	15,98				
Altri Paesi Unione Europea	1,46				
Usa	18,87				
Giappone	1,35				
Altri Paesi sviluppati	5,11				
Paesi Emergenti	4,59				

**Rendimenti annui netti**

**Rendimento medio netto annuo composto**

Periodo	Comparto	Benchmark
<b>3 anni (2016-2018)</b>	<b>1,21%</b>	<b>2,04%</b>
<b>5 anni (2014-2018)</b>	<b>3,49%</b>	<b>4,16%</b>
<b>10 anni (2009-2018)</b>	<b>5,30%</b>	<b>6,33%</b>

Il valore della quota del comparto Dinamico, nel corso del 2018, ha registrato una perdita del -4,52% passando dal valore di 20,664 Euro al 31/12/2017 fino a raggiungere al 31/12/2018 il valore di 19,729 Euro. La variazione del benchmark nello stesso periodo è stata pari a -3,21%.

Il rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 3 anni è stato pari a 1,21% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 2,04%). La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 4,91%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 4,63%.

**Tavola 6 – Volatilità storica**

Periodo	Comparto	Benchmark
<b>3 anni (2016-2018)</b>	<b>4,91%</b>	<b>4,63%</b>
<b>5 anni (2014-2018)</b>	<b>5,36%</b>	<b>4,97%</b>
<b>10 anni (2009-2018)</b>	<b>5,26%</b>	<b>5,17%</b>

Il rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 5 anni è stato pari a 3,49% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 4,16%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 5,36%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 4,97%.

Il 2018 rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 10 anni è stato pari a 5,30% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 6,33%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 5,26%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 5,17%.

## Rendimenti lordi in percentuale

Periodo	2018							
	Rend. Lordo		Rend. Lordo Bmk		Dev. standard		Dev. standard Bmk	
Dinamico	-5,89		-4,09		1,64		1,52	
	fino al 30/06	dal 1/08	fino al 30/06	dal 1/08				
<i>Eurizon</i>	0,37	-	0,24	-				
<i>Candriam*</i>	-0,78	-	-0,09	-	0,93		1,03	
<i>Anima</i>	-	-6,63	-	-5,62	1,95		1,80	
<i>Candriam*</i>	-	-7,31	-	-5,62	2,07		1,80	

\* Si segnala che il benchmark in tabella è relativo al controllo della rischiosità del mandato e all'operatività del Gestore. Il benchmark di rendimento è pari a 3,76%.

## Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite\*

Tipologia	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite
<b>Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali</b>	-	194.169.693
<b>Titoli di debito quotati (corporate)</b>	-	38.149.515
<b>Titoli di debito non quotati (corporate)</b>		
<b>Titoli di capitale quotati</b>	42.739	154.559.153
<b>Quote Oicr</b>	1.365	41.584.321
<b>Derivati</b>	5.153	9.265.549.804
<b>Totale</b>	<b>49.257</b>	<b>9.694.012.486</b>

\* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Anche nel comparto Dinamico, rispetto allo scorso anno, le commissioni di negoziazione (voce 30b del conto economico) pagate sono risultate superiori con una differenza pari a 45.103 euro rispetto a commissioni pagate totali del 2017 pari a 4.153 euro. Il controvalore delle operazioni di acquisti e vendite, per quanto riguarda la movimentazione in titoli, è stato superiore del 500 % rispetto al 2017 (pari a 365.563.822 euro).

L'importo delle commissioni di negoziazione dei derivati pari a 5.153 euro è inserito nella voce Altri oneri su derivati della voce 30 del conto economico. Per quanto riguarda il controvalore degli acquisti e vendite di derivati, il dato è esplicativo del valore nominale in euro di tutta la movimentazione in future, ragion per cui non ha alcun impatto patrimoniale.

L'indice di turnover, ovvero l'indice che misura la rotazione dei titoli del portafoglio, è pari allo 1,68 per il 2018, è aumentato rispetto a quello del 2017 (0,32 per il 2017 e 0,70 per il 2016), poiché nel comparto un gestore è stato sostituito e sono state riallocate le risorse per dare un pari peso a entrambi i gestori presenti nel comparto.

## COMPARTO GARANTITO

Le risorse da conferire in gestione sono assegnate integralmente al gestore:

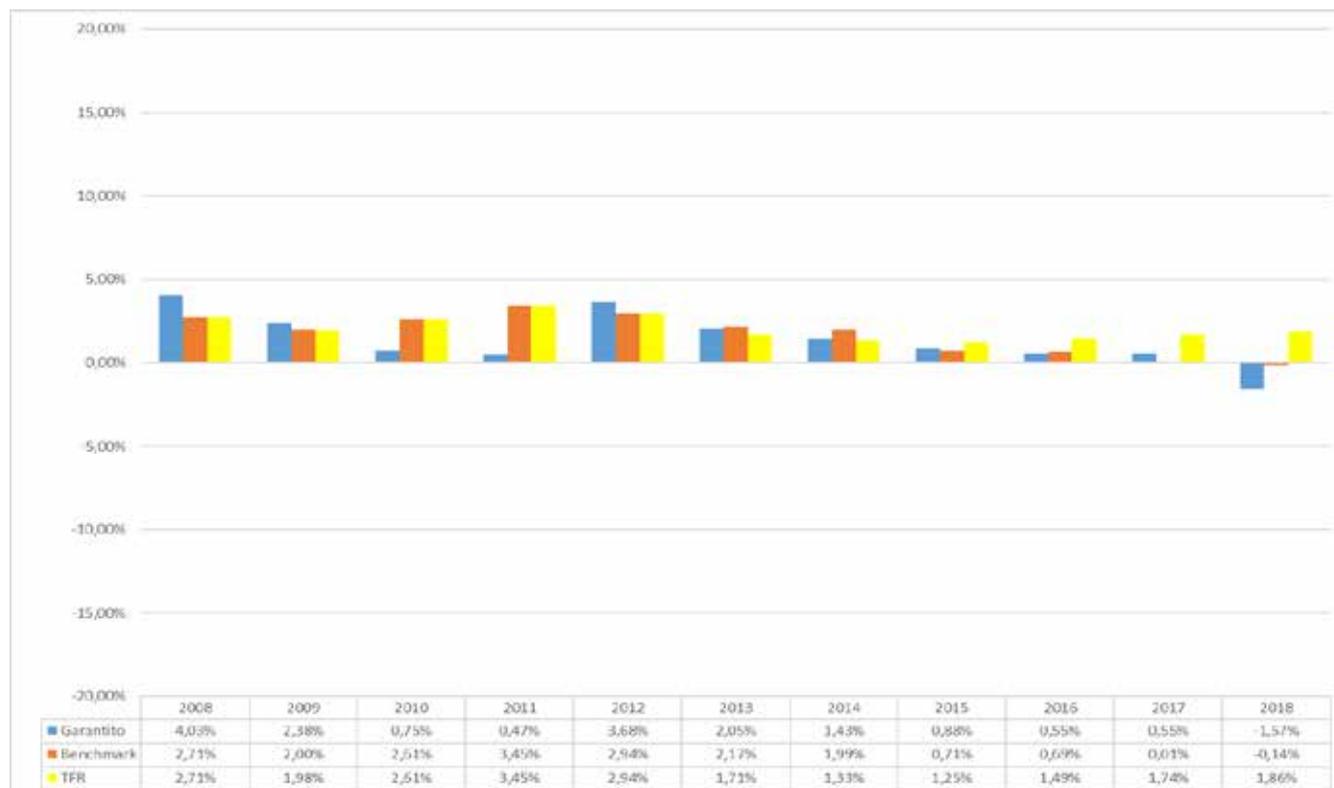
AMUNDI: patrimonio pari a 96.877.463 Euro.

### Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2018 il patrimonio è investito per circa la metà in titoli di stato. L'esposizione azionaria, realizzata tramite OICR, è pari al 3,13%. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
<b>Obbligazionario</b>	<b>93,50</b>	<b>Azionario</b>	<b>3,13</b>	<b>Liquidità</b>	<b>3,37</b>
Titoli governativi	53,61	Azioni quotate	0		
Titoli corporate	39,89	Azioni non quotate	0		
Titoli di emittenti Sopranazionali	0	OICR <sup>1</sup>	3,13		
OICR <sup>1</sup>	0				
<sup>1</sup> Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.					
Riclassificazione degli investimenti per area geografica			Altre informazioni rilevanti		
<b>Titoli di debito</b>	<b>93,50</b>	Liquidità (in % del patrimonio)		3,37	
Italia	30,35	Duration media		30 mesi	
Altri Paesi Area Euro	48,86	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)		0,03	
Altri Paesi Unione Europea	4,43	Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio		1,05	
Usa	8,38				
Giappone	0,27				
Altri Paesi sviluppati	1,21				
<b>Titoli di capitale</b>	<b>3,13</b>				
Italia	-				
Altri Paesi Area Euro	0,71				
Altri Paesi Unione Europea	0,39				
Usa	1,10				
Giappone	0,77				
Altri Paesi sviluppati	0,16				

Rendimenti annui netti



Rendimento medio netto annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark	Tfr
<b>3 anni (2016-2018)</b>	<b>-0,16%</b>	<b>0,19%</b>	<b>1,70%</b>
<b>5 anni (2014-2018)</b>	<b>0,36%</b>	<b>0,65%</b>	<b>1,53%</b>
<b>10 anni (2009-2018)</b>	<b>1,11%</b>	<b>1,64%</b>	<b>2,03%</b>

Il valore della quota del comparto Garantito, nel corso del 2018, ha registrato una perdita del -1,57% passando dal valore di 12,010 Euro al 31/12/2017 fino a raggiungere al 31/12/2018 il valore di 11,821. La variazione del benchmark utilizzato ai fini del confronto di rendimento, ovvero il TFR, è stata pari a 1,86% nello stesso periodo; il benchmark utilizzato ai fini del controllo del rischio e dell'operatività del gestore ha avuto una variazione pari a -0,14%. Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 3 anni è stato pari a -0,16% (la variazione media annua del Tfr è stata pari a 1,70%, mentre quella del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 0,19%).

Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
<b>3 anni (2016-2018)</b>	<b>1,22%</b>	<b>0,44%</b>
<b>5 anni (2014-2018)</b>	<b>1,14%</b>	<b>0,84%</b>
<b>10 anni (2009-2018)</b>	<b>1,40%</b>	<b>1,25%</b>

La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 1,22%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 0,44%.

Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 5 anni è stato pari a 0,36% (la variazione media annua del Tfr è stata pari a 1,53%, mentre quella del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 0,65%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 1,14%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 0,84%.

Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 10 anni è stato pari a 1,11% (la variazione media annua del Tfr è stata pari a 2,03%, mentre quella del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 1,64%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 1,40%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 1,25%.

**Rendimenti lordi in percentuale**

Periodo		2018		
Comparto	Rend. Lordo Comparto	Rend. Lordo Benchmark*	Dev. standard Comparto	Dev. standard Benchmark
<b>Garantito</b>	<b>-1,65</b>	<b>-0,53</b>	<b>0,64</b>	<b>0,22</b>
<i>Amundi</i>	<i>-1,65</i>	<i>0,53</i>	<i>0,64</i>	<i>0,22</i>

\* Si segnala che il benchmark in tabella è relativo al controllo della rischiosità del mandato e all'operatività del Gestore. Il benchmark di rendimento (rivalutazione del Tfr) è pari a 2,24%.

**Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite\***

Tipologia	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite
<b>Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali</b>	-	155.904.291
<b>Titoli di debito quotati (corporate)</b>	-	59.165.292
<b>Titoli di debito non quotati (corporate)</b>	-	-
<b>Titoli di capitale quotati</b>	-	-
<b>Quote Oicr</b>	-	-
<b>Derivati</b>	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>215.069.584</b>

\* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Le commissioni di negoziazione del 2018 per il comparto Garantito, come per il 2017 e il 2016, sono state pari a zero (in ragione dell'utilizzo degli OICR per la componente azionaria). Il controvalore delle operazioni di acquisti e vendite è stato superiore rispetto al 2017 (circa il 170%).

L'indice di rotazione del portafoglio per il 2018 è stato pari a 1,05, in sostanziale aumento rispetto all'anno precedente (0,40 per il 2017 e 0,34 per il 2016), in ragione di un aumento della componente corporate nel portafoglio e di alcune scelte di riallocazione geografica dei titoli di stato.

**COMMENTO ALLA GESTIONE FINANZIARIA****Premessa**

Negli ultimi dodici mesi è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento del ciclo economico in molte economie avanzate ed emergenti. Hanno continuato a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita, si è appurato che, in novembre, la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione, pur restando su valori ampiamente positivi, è scesa per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici, sono state riviste al ribasso le stime sull'andamento dei prezzi e si è registrata una diminuzione del numero degli occupati a fronte di un incremento delle ore lavorate. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

**Contesto Macroeconomico 2018**

Il 2018 è stato un anno caratterizzato da una crescita economica non eccezionale ma solida, sia nelle principali economie avanzate sia in quelle emergenti, anche se tale crescita non è stata accompagnata dall'andamento dei mercati finanziari, soprattutto quelli azionari che hanno subito ingenti perdite.

Secondo le stime dell'International Monetary Fund la crescita mondiale per l'anno 2018 è stata pari al 3,7% (3,8% per il 2017, 3,2% per il 2016, 3,2% per il 2015; 3,3% per il 2014; 3% per il 2013; 3,1% per il 2012 e 3,8% per il 2011) con una previsione per il 2019 e il 2020 in lieve calo, rispettivamente il 3,5% e il 3,6%. Le **Economie Avanzate** hanno prodotto una crescita aggregata pari al 2,3%, dato che mostra una crescita lievemente inferiore al 2017 ma comunque superiore agli anni precedenti (2,4% per il 2017, 1,7% per il 2016, 2,1% per il 2015; 1,8% per il 2014; 1,3% per il 2013; 1,4% per il 2012 e 1,6% per il 2011) con una previsione di crescita per i prossimi due anni in calo rispetto al 2018 (2,0% per il 2019 e 1,7% per il 2020), ma comunque non si pensa ad una fase recessiva ma solo ad un rallentamento. Le **Economie Emergenti**, dopo un anno definito di consolidamento come il 2017, per il 2018 hanno mostrato una continuità di crescita pari al 4,6%, in linea con gli anni precedente (4,7% per il 2017, 4,4% per il 2016, 4,1% per il 2015; 4,4% per il 2014; 4,7% per il 2013; 4,9% per il 2012 e 6,2% per il 2011).

Il 2018 è stato un anno in cui l'attività economica degli **Stati Uniti** ha fatto registrare una crescita stimata superiore all'anno precedente e pari al 2,9% (2,2% per il 2017, 1,7% per il 2016). Le politiche economiche aggressive del presidente Trump, che hanno portato i primi effetti già a partire dal suo insediamento, hanno portato al rafforzamento di alcuni dazi alle importazioni soprattutto per i paesi asiatici e anche per molti paesi europei, che hanno portato a un maggior consumo interno, alla creazione di nuovi posti di lavoro portando il tasso di disoccupazione ai minimi storici di sempre e al deprezzamento del dollaro, cosa che ha favorito le esportazioni e gli investimenti dei paesi terzi. Inoltre il deprezzamento del petrolio ha consentito di avere un più basso costo alle aziende generiche ma non ha inficiato sulla salute delle aziende produttrici di petrolio tramite frammentazione americane che avevano sofferto negli anni precedenti al 2017.

In **Giappone**, secondo le stime del FMI nel 2018, la crescita è stata pari allo 0,9% circa la metà dell'anno precedente (1,9% per il 2017, 0,9% per il 2016).

Nel **Regno Unito**, a causa del rallentamento sugli accordi relativi alla Brexit e alle tensioni interne al parlamento e con la Commissione Europea l'economia del paese ha subito un rallentamento rispetto all'anno precedente,

producendo una crescita pari all'1,4% (1,8% per il 2017, 1,9% per il 2016). Le previsioni per i prossimi due anni sono state riviste in lieve rialzo ma rimangono le incertezze dovute agli accordi di uscita (1,5% sia per 2019 e 1,6% per il 2020), infatti per una stima più realistica si dovranno aspettare gli accordi definitivi con l'Unione Europea per il post Brexit.

Nei paesi **emergenti** e le **economie in via di sviluppo**, l'attività economica ha subito un lieve decremento producendo una crescita di poco inferiore all'anno precedente 4,6% (4,7% per il 2017). La **Cina** nel 2018, per il quarto anno consecutivo sotto la soglia del 7% che, negli anni precedenti era stata considerata, dagli economisti, il limite minimo sotto il quale sarebbe stata da considerarsi in crisi l'economia del paese. Si è registrato un PIL in crescita annuale dichiarato pari al 6,6% (6,9% per il 2017), con una previsione di +6,2% sia per il 2019 sia per il 2020. Ciò sta a significare che il limite del 7% come soglia segnale limite di recessione dovrà essere necessariamente rivisto per il futuro. Tale rallentamento è sicuramente da imputare anche alle tensioni commerciali con gli USA che hanno rallentato le esportazioni ma c'è da segnalare però, che il governo cinese, sta effettuando una ristrutturazione del sistema bancario finanziario che inevitabilmente rallenta la crescita. La crescita in **India**, 7,3% per il 2018, è stata superiore agli anni precedenti (+6,7% per il 2017, 7,1% per il 2016), con prospettive di crescita addirittura superiori per i prossimi due anni 7,5% per 2019 e 7,7% per il 2020. Il **Brasile**, dove il PIL ha subito una forte contrazione nel 2016 (-3,5%) e una ripresa registrato nel 2017 (1,1%), nel 2018 continua a crescere, 1,3%, con delle prospettive di forte crescita per i prossimi due anni (2,5% per il 2019 e 2,2% per il 2020). La **Russia** prosegue il trend positivo con un PIL pari a 1,7% per il 2018 (1,5% per il 2017 e -0,6% per il 2016). Le proiezioni per 2019 e 2020 mostrano una stabilità nella crescita del paese, rispettivamente 1,6% e 1,7%.

Nell'**Area Euro** il prodotto ha mostrato un rallentamento sia a livello aggregato sia a livello di singolo paese tornando ai livelli del 2016. Nel 2018 il PIL è cresciuto dell'1,8% (2,4% nel 2017, 1,8% nel 2016, 2,0% nel 2015 e 0,8% nel 2014), tale rallentamento è sicuramente da imputare sia alle tensioni commerciali con gli USA sia alle tensioni politiche dei singoli paesi come ad esempio le elezioni in Italia e Germania, le problematiche interne della Francia e sicuramente i contrasti con il Regno Unito derivanti dai mancati accordi politici, sociali ed economici. Inoltre, l'attività nell'area dell'euro ha rallentato, in parte a causa di fattori temporanei, ma anche per un deterioramento delle attese delle imprese e per la debolezza della domanda estera. In novembre la produzione industriale è scesa significativamente in tutte le principali economie. In autunno l'inflazione è diminuita per effetto dell'andamento dei prezzi dei beni energetici.

Nella riunione di politica monetaria del 13 dicembre scorso il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha deciso, in linea con le intenzioni annunciate a partire da giugno del 2018, di porre termine agli acquisti netti nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie dell'Eurosistema (Expanded Asset Purchase Programme, APP) alla fine dello scorso anno. Al tempo stesso il Consiglio ha annunciato che il reinvestimento dell'intero capitale rimborsato dei titoli in scadenza nell'ambito dell'APP continuerà per un periodo di tempo prolungato dopo il primo rialzo dei tassi e in ogni caso finché sarà necessario per mantenere condizioni di liquidità favorevoli e un ampio grado di accomodamento monetario. Contestualmente sono stati annunciati e pubblicati sul sito della BCE i parametri tecnici sulle modalità operative con cui il reinvestimento sarà effettuato dopo il termine degli acquisti netti.

Il Consiglio ha ribadito che per rafforzare la dinamica dell'inflazione nel medio periodo rimane necessario un significativo stimolo monetario. Anche dopo il termine degli acquisti netti, tale sostegno continuerà a essere garantito dalle ampie consistenze dei titoli in portafoglio, dal reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza e dal basso livello dei tassi di interesse che, secondo le attese del Consiglio, rimarranno sugli attuali livelli almeno fino all'estate del 2019 e in ogni caso fino a quando necessario.

L'elevata consistenza di titoli in portafoglio contribuirà a preservare un forte stimolo monetario: in primo luogo continuerà a esercitare pressioni al ribasso sulla struttura a termine dei tassi di interesse; in secondo luogo garantirà abbondante liquidità al sistema bancario, attenuando il rischio di tensioni sul mercato

interbancario e mantenendo i tassi del mercato monetario prossimi a quello sulla deposit facility. Il Consiglio ha inoltre annunciato che valuterà tutte le possibili misure al fine di assicurare al sistema bancario la liquidità necessaria per un corretto funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria nei prossimi anni.

Tra le maggiori economie il prodotto ha fatto registrare un calo sostanziale: in Germania 1,5% per il 2018 (2,5% per il 2017, 1,9% per il 2016, 1,5% per il 2015, +1,6% per il 2014), in Italia 1,0% per il 2018 (1,6% per il 2017, 0,9% per il 2016, 0,8% per il 2015, -0,4% per il 2014), e in Francia 1,5% per il 2018 (1,8% per il 2017, 1,2% per il 2016, 1,3% per il 2015, +0,4% per il 2014), in Spagna 2,5% per il 2018 (3,1% per il 2017, 3,3% per il 2016, 3,2% per il 2015 e 1,4% per il 2014).

Tra i rischi che gravano sul prossimo futuro restano rilevanti quelli che provengono dal contesto internazionale e dall'andamento dei mercati finanziari. Inasprimenti delle tensioni globali o una maggior incertezza circa le politiche economiche nelle diverse aree potrebbero tradursi in aumenti della volatilità dei mercati finanziari, come avvenuto nel dicembre di quest'anno, e dei premi per il rischio, ripercuotendosi negativamente sull'economia dell'area dell'euro.

### ***I mercati finanziari 2018***

Con l'aumento dell'incertezza sulle prospettive di crescita economica mondiale, i tassi a lungo termine nelle principali economie avanzate, dopo l'incremento registrato all'inizio di ottobre, sono tornati a scendere. Nella parte finale dell'anno, si è accentuata invece la riduzione dei corsi azionari in un contesto di elevata volatilità. Nell'area dell'euro i premi per il rischio sono leggermente aumentati.

Nel corso del quarto trimestre i rendimenti dei titoli pubblici decennali sono diminuiti in tutte le principali aree economiche. Alle cause globali del ribasso si sono affiancate negli Stati Uniti le attese di una maggiore gradualità nel processo di normalizzazione della politica monetaria, nel Regno Unito l'incertezza connessa con la Brexit.

I tassi di interesse dei titoli di Stato decennali tedeschi sono scesi di 23 punti base nel quarto trimestre. I differenziali di rendimento fra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi sono cresciuti di circa 20 punti base in Irlanda e Spagna e di circa 10 punti in Belgio, Francia e Portogallo. In Italia lo spread è diminuito di 65 punti base rispetto al massimo di metà novembre, grazie all'accordo tra il Governo e la Commissione europea. A tal proposito si riporta di seguito il grafico n°4 che rappresenta l'andamento dello spread dei Bund decennali rispetto al BTP decennale, dal quale si può notare che lo spread in questione ha raggiunto, da maggio in poi, i massimi livelli registrati negli ultimi cinque anni. Sebbene uno spread BTP-BUND pari a 350 punti sia molto distante dai livelli allarmanti raggiunti nel biennio 2011/2012, tuttavia la politica monetaria espansiva della BCE comporta che questi debbano essere considerati livelli di attenzione.

Dalla fine del terzo trimestre in tutte le principali economie avanzate i corsi azionari sono diminuiti in media di circa l'11 per cento. Negli Stati Uniti la flessione è stata particolarmente accentuata, riflettendo anche il peggioramento delle prospettive di crescita globali; le quotazioni hanno parzialmente recuperato nelle ultime settimane, dopo la pubblicazione di dati positivi sull'andamento del mercato del lavoro statunitense. La volatilità è aumentata sia negli Stati Uniti sia nell'area dell'euro.

Dalla fine di settembre le condizioni sui mercati finanziari dei paesi emergenti sono state caratterizzate da elevata volatilità. Le quotazioni azionarie, dopo le perdite registrate in autunno, hanno recuperato nelle ultime settimane, in parallelo con l'avvio del negoziato commerciale tra Cina e Stati Uniti.

Come per i precedenti anni, anche il 2018 è stato un anno nel quale i mercati finanziari sono stati caratterizzati da una volatilità contenuta e quasi sempre al di sotto del valore medio degli ultimi quattordici anni, ma ad inizio nel finire di anno si sono verificati due picchi di volatilità che ha portato pesanti squilibri, il primo positivo e il secondo negativo, nei mercati azionari.

La volatilità che rappresenta i mercati USA ha mostrato nell'anno un andamento che si è posizionato quasi sempre sotto il livello medio di lungo periodo. Per quanto riguarda la volatilità che rappresenta i mercati azionari dell'euro zona, essa ha avuto un andamento più o meno simile a quella US, ma con un impatto inferiore e meno prolungato. Sebbene i valori minimi di volatilità registrati lo scorso anno siano rimasti sostanzialmente invariati sia per l'Europa sia per gli USA (si deve tener conto che tali valori sono stati anche i valori minimi registrati nel periodo 2004/2018), si può notare, confrontando il grafico n°1 di quest'anno con quello dello scorso anno, che i valori massimi dell'anno si sono incrementati notevolmente, circa 9 punti per il VIX e circa 21 per il V2X.

Nel 2018, la volatilità è stata contenuta nella parte centrale dell'anno ma, come si evince nei grafici n°1, 2 e 3 sia la prima parte dell'anno sia gli ultimi mesi mostrano dei movimenti repentini e di breve durata. La volatilità americana ha fatto registrare i valori medi in linea con quelli del 2015 e 2016, mentre quella europea ha fatto registrare un valore medio paragonabile al valore del 2006.

Analizzando i grafici che raffigurano gli andamenti del VIX e del V2X, indici che rappresentano rispettivamente la volatilità americana e europea, ci si rende conto come nei mesi centrali dell'anno la volatilità è rimasta sotto la media storica ma comunque ha prodotto dei valori medi superiori a quelli mostrati nell'anno precedente, cosa che ha creato incertezza negli investitori per tutti i dodici mesi dell'anno anche se solo in poche occasioni si sono visti picchi consistenti.

Grafico n°1. Media annua del VIX Index e del V2X Index negli ultimi anni

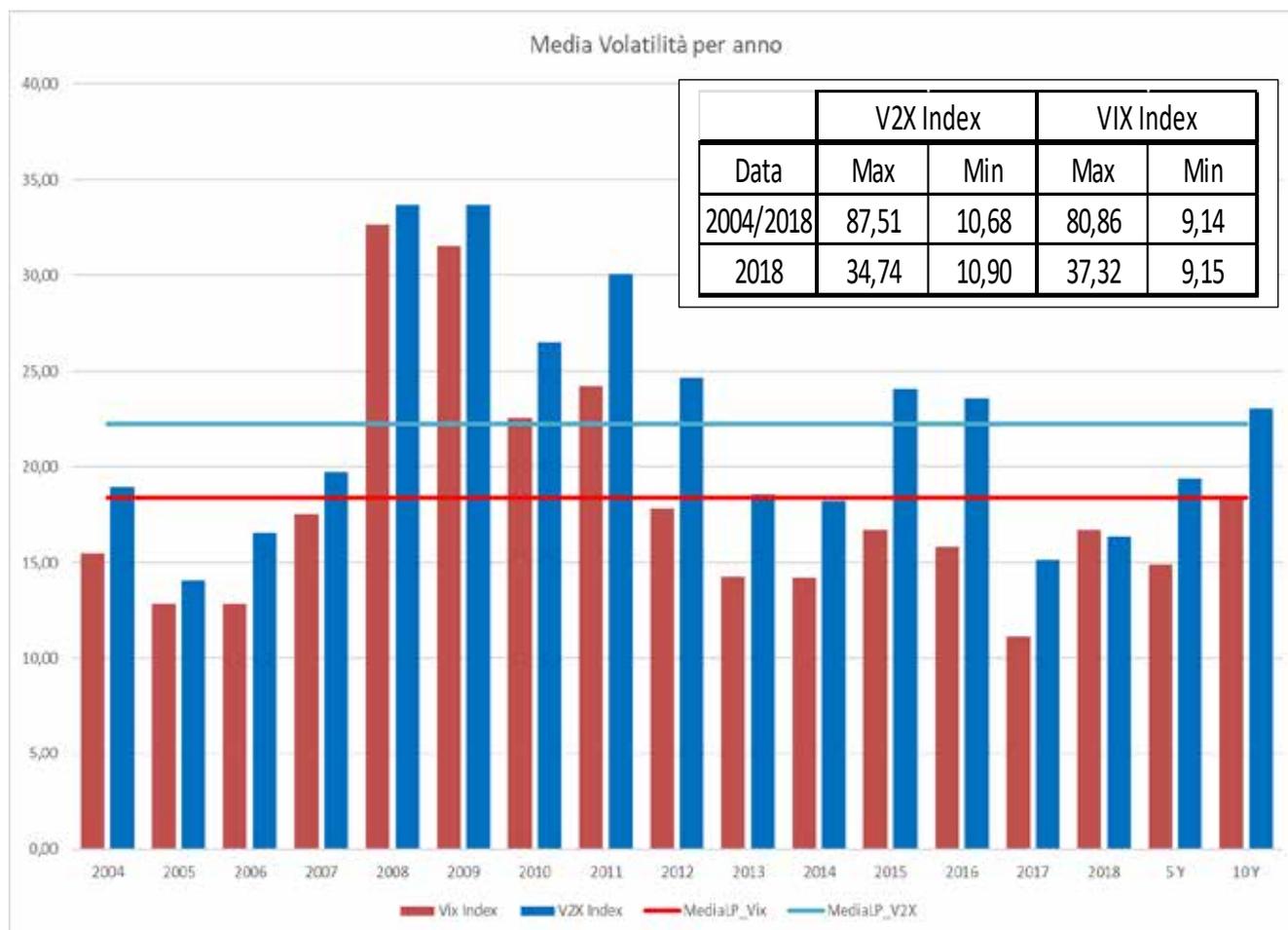


Grafico n°2. Andamento del V2X Index negli ultimi anni e focus degli ultimi 12 mesi

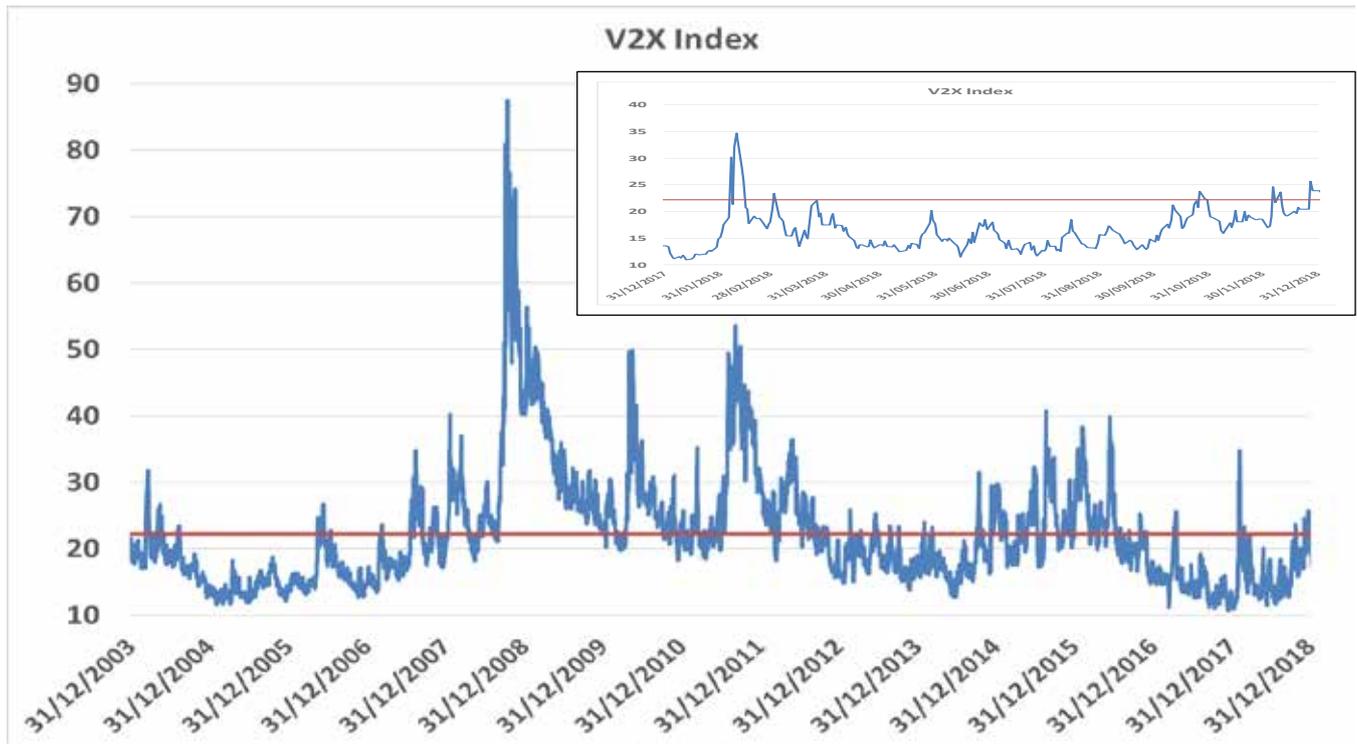
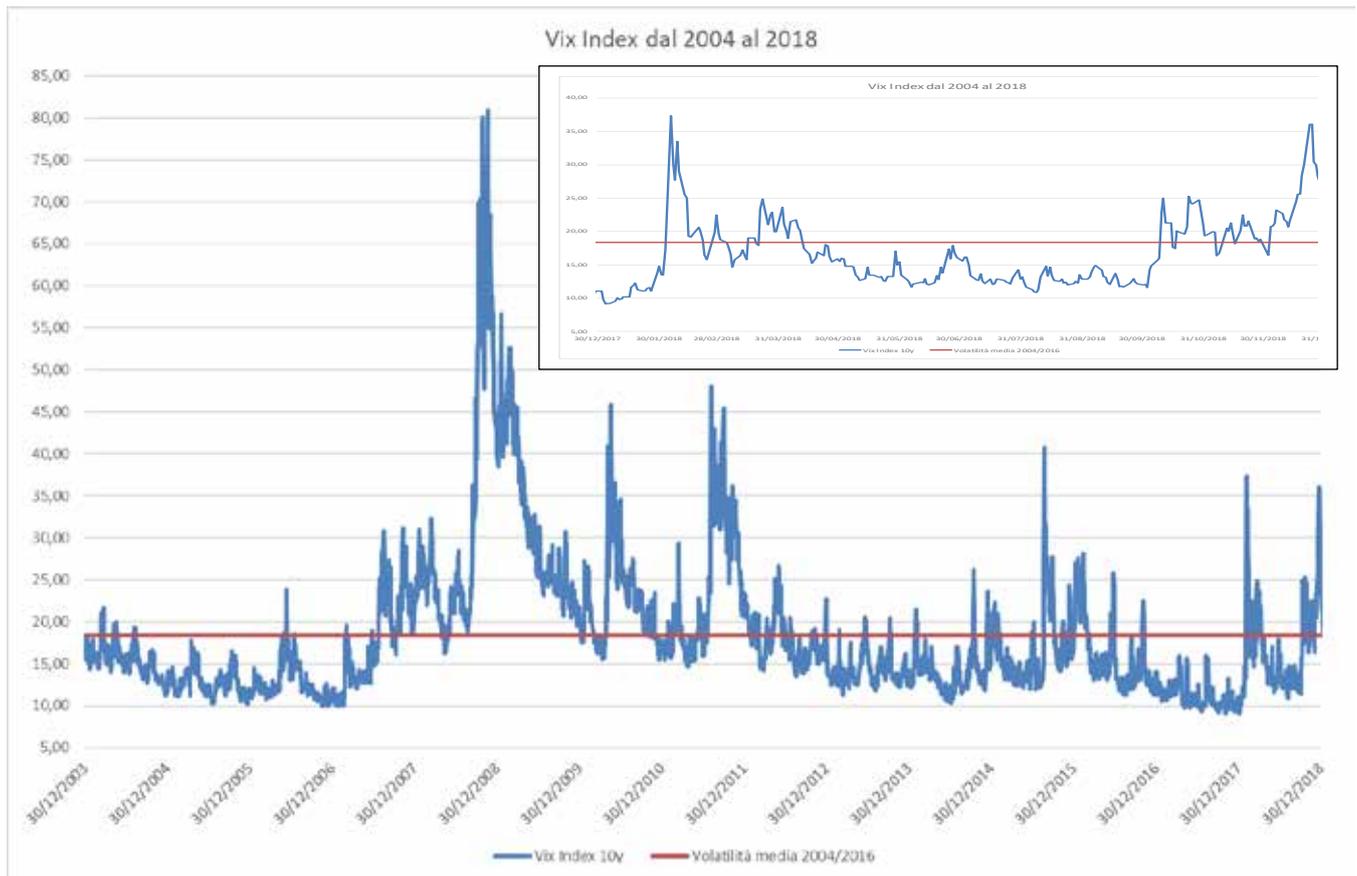


Grafico n°3. Andamento del VIX Index negli ultimi anni e focus degli ultimi 12 mesi



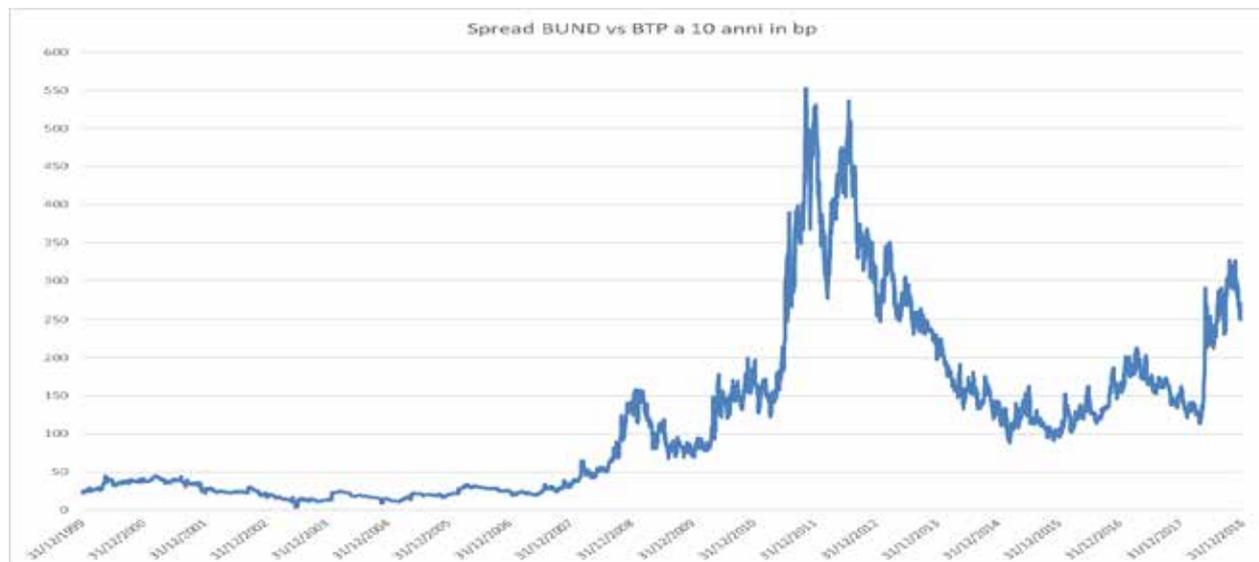
Nei **mercati obbligazionari**, con l'aumento dell'incertezza sulle prospettive della crescita economica mondiale, i tassi a lungo termine nelle principali economie avanzate, dopo l'incremento registrato all'inizio di ottobre, sono tornati a scendere nell'ultima parte dell'anno.

Nel corso del quarto trimestre i rendimenti dei titoli pubblici decennali sono diminuiti in tutte le principali aree economiche. Alle cause globali del ribasso si sono affiancate negli Stati Uniti le attese di una maggiore gradualità nel processo di normalizzazione della politica monetaria, nel Regno Unito l'incertezza connessa con la Brexit.

Rispetto al 31/12/2017 il Treasury americano a dieci anni è aumentato di 28 bp con uno scarto tra il valore minimo e il valore massimo nell'anno di 0,83 punti percentuali (minimo 2,405%, massimo 3,237%), mentre il Bund tedesco a dieci anni, nel 2018, è diminuito di 18 bp con uno scarto tra il valore minimo e il valore massimo nell'anno di 0,539 punti percentuali (minimo 0,767%, massimo 0,228%).

Nella zona euro ed in particolare per quanto riguarda l'Italia, come mostrato nel grafico n°4, si nota come lo spread del Btp a dieci anni rispetto al Bund sempre a dieci anni si sia allargato rispetto al recente passato, arrivando a fine anno intorno ai 250 punti.

**Grafico n°4. Andamento dello Spread Btp 10y vs Bund 10y dal 1999 e focus ultimi 5 anni**



Come si può notare, il progressivo restringimento dello spread iniziato a metà 2013 è proseguito con alcune oscillazioni fino a raggiungere al termine del 2017 i livelli osservati prima che iniziasse la crisi del credito governativo (fine 2010), ma dalla metà circa del 2018 a causa dell'esito delle elezioni politiche italiane e alle difficoltà nella formazione del governo, con le aggravanti di dichiarazioni propagandistiche da parte delle compagini di maggioranza, i valori dello spread, sono saliti vertiginosamente fino a superare la soglia dei 300 punti. Si ricorda che al 31 dicembre 2013 lo spread italiano faceva segnare quota 216, al 31 dicembre 2014 si è raggiunta quota 134, al 31 dicembre 2015 si registra un valore pari a 96,69, al 31 dicembre 2016 il valore era pari a 160, al 31 dicembre 2017 il valore era pari a 158, mentre a fine 2018 lo spread tra Btp e Bund decennali ha segnato un valore pari a 250.

Come si può apprezzare nella tabella seguente, vengono riportati i tassi di interesse dell'area euro ad ogni trimestre del 2018 e i relativi valori numerici dei rendimenti. Come si può notare, nei quattro trimestri del 2018 c'è stata un'alternanza: nel primo trimestre i valori che sono stati registrati risultano lievemente superiori a quelli della fine dell'anno precedente, a metà anno invece si è registrato una diminuzione dei tassi di interesse per poi vedere che alla fine del terzo trimestre un innalzamento portato dalle tensioni economiche e geopolitiche mondiali che però in chiusura di anno sono andate a diminuire influenzando sulla diminuzione dei tassi.

Dalla tabella si evidenzia il movimento dei tassi a 10 anni durante i quattro trimestri. Al 31 dicembre 2018 il tasso a 10 anni (+0,316%) risulta essere inferiore di 0,232% rispetto alla fine del 2017.

Tabella n°1 Rendimenti dei tassi di interesse dell'area Euro per diverse date di osservazione

	1 anno	2 anni	5 anni	10 anni	15 anni	20 anni	25 anni	30 anni
31/12/2004	2,48%	2,92%	3,90%	<b>4,656%</b>	4,88%	4,94%	4,96%	4,96%
30/12/2005	2,91%	2,98%	3,15%	<b>3,752%</b>	3,97%	4,02%	4,03%	4,03%
29/12/2006	3,76%	3,82%	3,83%	<b>3,912%</b>	3,98%	4,03%	4,06%	4,08%
31/12/2007	4,00%	4,01%	4,11%	<b>4,376%</b>	4,53%	4,61%	4,66%	4,69%
31/12/2008	1,85%	2,14%	2,95%	<b>3,688%</b>	3,96%	3,98%	3,86%	3,67%
31/12/2009	0,81%	1,38%	2,64%	<b>3,760%</b>	4,23%	4,40%	4,41%	4,37%
31/12/2010	0,60%	0,93%	2,15%	<b>3,362%</b>	3,71%	3,75%	3,71%	3,66%
30/12/2011	0,09%	0,41%	1,56%	<b>2,645%</b>	2,98%	3,06%	3,07%	3,07%
31/12/2012	-0,04%	-0,01%	0,58%	<b>1,723%</b>	2,32%	2,50%	2,48%	2,38%
31/12/2013	0,09%	0,25%	1,07%	<b>2,241%</b>	2,77%	2,93%	2,94%	2,90%
31/12/2014	-0,09%	-0,12%	0,07%	<b>0,649%</b>	1,11%	1,37%	1,47%	1,48%
31/12/2015	-0,40%	-0,35%	0,02%	<b>0,769%</b>	1,22%	1,47%	1,62%	1,72%
30/12/2016	-0,82%	-0,80%	-0,47%	<b>0,258%</b>	0,65%	0,86%	0,98%	1,06%
29/12/2017	-0,74%	-0,64%	-0,17%	<b>0,522%</b>	0,91%	1,12%	1,25%	1,34%
30/03/2018	-0,70%	-0,61%	-0,10%	<b>0,548%</b>	0,88%	1,06%	1,17%	1,24%
29/06/2018	-0,71%	-0,68%	-0,26%	<b>0,379%</b>	0,72%	0,90%	1,01%	1,09%
30/09/2018	-0,63%	-0,55%	-0,09%	<b>0,509%</b>	0,82%	0,98%	1,08%	1,14%
31/12/2018	-0,75%	-0,66%	-0,26%	<b>0,316%</b>	0,63%	0,80%	0,90%	0,97%

Analizzando mensilmente le quotazioni dei **mercati azionari**, come si può notare dalla seguente tabella n°2 e dal grafico n°6, si nota come sostanzialmente le performance dell'intero anno siano state condizionate fortemente dai mesi di febbraio e marzo ma soprattutto da settembre e dicembre.

Nell'ultima parte dell'anno si è accentuata la riduzione dei corsi azionari, in un contesto di elevata volatilità. Nell'area dell'euro i premi per il rischio sono leggermente aumentati.

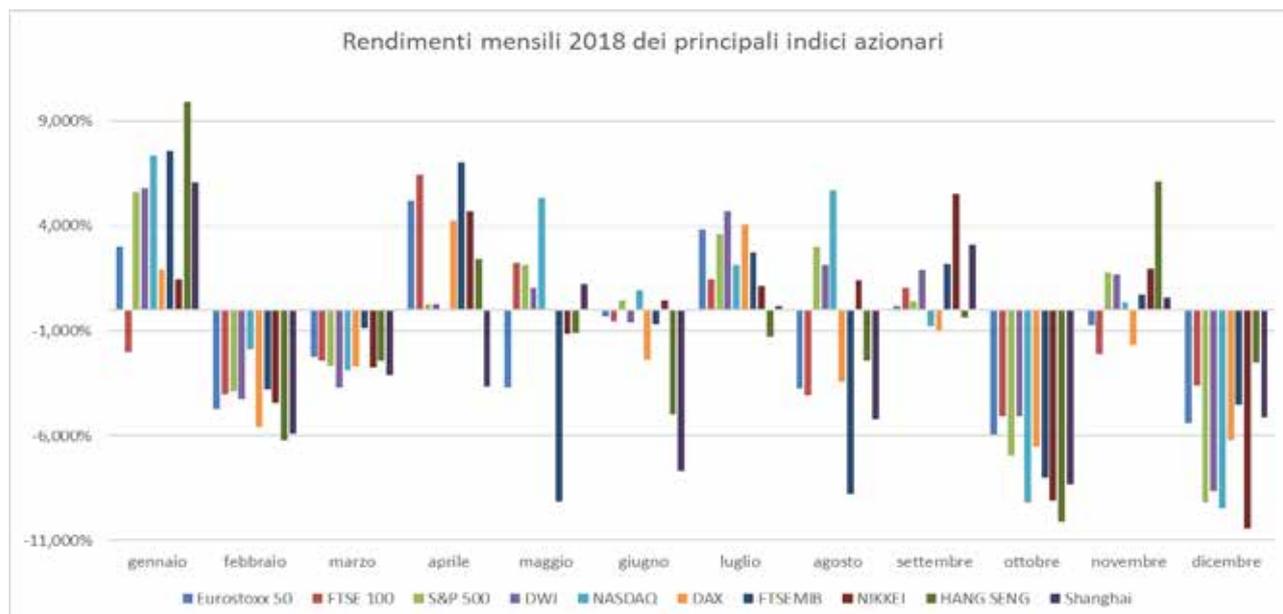
La crescita dell'economia continua a essere presente seppur in forma molto minore rispetto all'anno precedente nel quale le stime erano state prudenziali rispetto ai risultati ottenuti.

Tutti i principali mercati azionari, nel 2018, hanno prodotto performance negative con andamenti pressoché simili anche se gli indici europei e quelli dei mercati emergenti hanno avuto una perdita in doppia cifra, mentre gli indici americani hanno contenuto notevolmente le perdite.

Si deve sottolineare il fatto che anche se l'economia non ha mostrato particolari criticità a livello di fondamentali, gli incrementi di volatilità, nell'ultimo trimestre, hanno aperto un circolo vizioso che ha portato le grandi gestioni quantitative passive a effettuare massicce vendite che hanno accentuato i rendimenti negativi.

Tabella n°2 Rendimenti mensili dei principali indici azionari mondiali

	Eurostoxx 50	FTSE 100	S&P 500	DWJ	NASDAQ	DAX	FTSEMIB	NIKKEI	HANG SENG	Shanghai
<b>gennaio</b>	3,006%	-2,006%	5,618%	5,786%	7,360%	1,937%	7,567%	1,464%	9,920%	6,079%
<b>febbraio</b>	-4,719%	-4,004%	-3,895%	-4,284%	-1,868%	-5,559%	-3,826%	-4,459%	-6,211%	-5,900%
<b>marzo</b>	-2,252%	-2,424%	-2,688%	-3,700%	-2,881%	-2,727%	-0,869%	-2,782%	-2,436%	-3,110%
<b>aprile</b>	5,207%	6,415%	0,272%	0,249%	0,040%	4,260%	6,997%	4,724%	2,376%	-3,633%
<b>maggio</b>	-3,672%	2,249%	2,161%	1,046%	5,319%	-0,057%	-9,154%	-1,184%	-1,103%	1,211%
<b>giugno</b>	-0,324%	-0,537%	0,484%	-0,592%	0,916%	-2,371%	-0,725%	0,463%	-4,967%	-7,663%
<b>luglio</b>	3,825%	1,464%	3,602%	4,712%	2,150%	4,059%	2,725%	1,117%	-1,285%	0,190%
<b>agosto</b>	-3,761%	-4,082%	3,026%	2,163%	5,706%	-3,447%	-8,761%	1,381%	-2,430%	-5,207%
<b>settembre</b>	0,186%	1,046%	0,429%	1,901%	-0,779%	-0,949%	2,182%	5,488%	-0,359%	3,130%
<b>ottobre</b>	-5,933%	-5,088%	-6,940%	-5,074%	-9,202%	-6,526%	-8,022%	-9,119%	-10,108%	-8,289%
<b>novembre</b>	-0,762%	-2,074%	1,786%	1,683%	0,337%	-1,662%	0,728%	1,964%	6,113%	0,598%
<b>dicembre</b>	-5,411%	-3,612%	-9,178%	-8,658%	-9,484%	-6,203%	-4,507%	-10,453%	-2,494%	-5,107%

**Grafico n°6 Rendimenti dei principali indici azionari valorizzati in valuta locale**


Come si può notare dalla tabella n°3, nel 2018 tutti i mercati azionari presi in considerazione hanno avuto performance negative. I mercati che hanno avuto i risultati peggiori sono stati, in asia il mercato di Shanghai che ha ottenuto una performance pari a -25,31%, in Europa il mercato tedesco DAX con una performance pari a -18,26% e negli USA S&P con performance pari a -6,24%.

**Tabella n°3 Rendimenti annuali dei principali indici azionari mondiali**

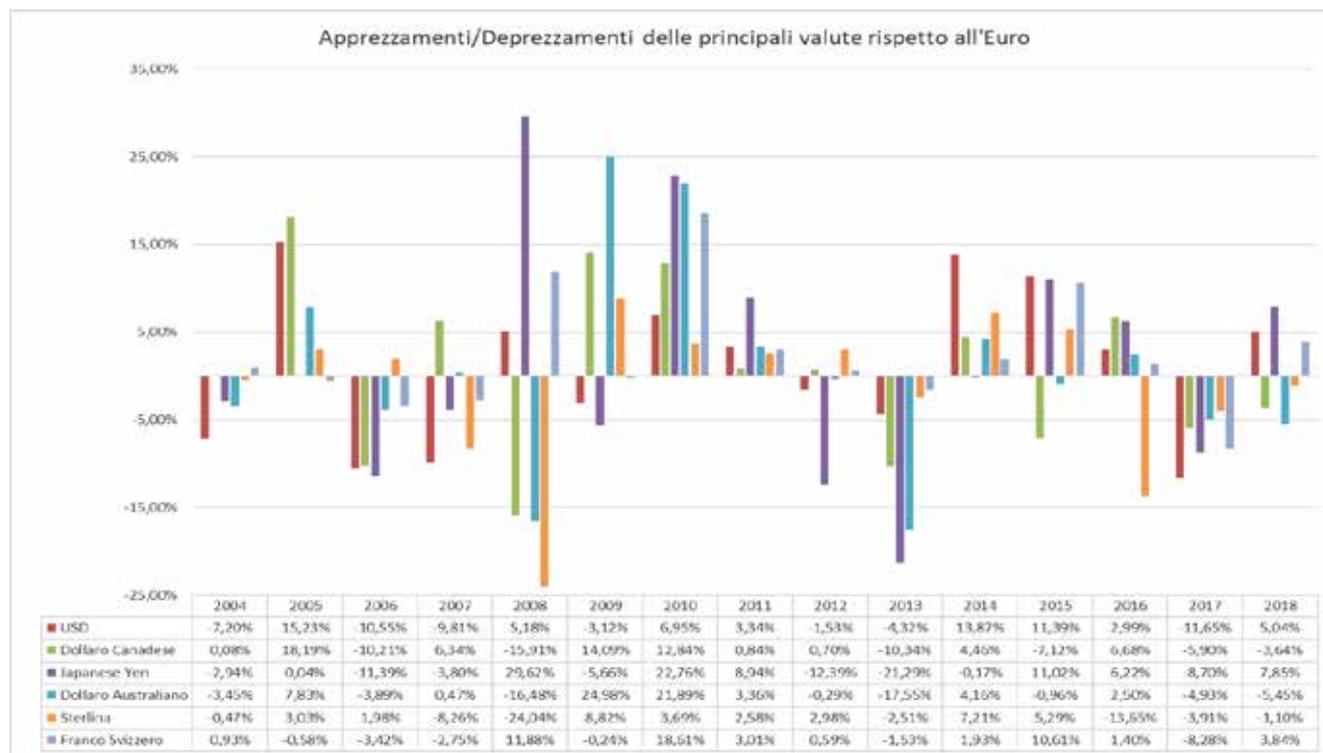
Anno	Eurostoxx 50	FTSE 100	S&P 500	DWI	NASDAQ	DAX	FTSEMIB	NIKKEI	HANG SENG	Shanghai
2010	-5,81%	9,00%	12,78%	11,02%	16,91%	14,32%	-14,32%	-4,00%	5,32%	-12,51%
2011	-17,05%	-5,55%	0,00%	5,53%	-1,80%	-14,69%	-25,20%	-17,34%	-19,97%	-25,01%
2012	13,79%	5,84%	13,41%	7,26%	15,91%	29,06%	7,84%	22,94%	22,91%	7,55%
2013	17,95%	14,43%	29,60%	26,50%	38,32%	25,48%	16,56%	56,72%	2,87%	-7,65%
2014	1,20%	-2,71%	11,39%	7,52%	13,40%	2,65%	0,23%	7,12%	1,28%	51,66%
2015	3,85%	-4,93%	-0,73%	-2,23%	5,73%	9,56%	12,66%	9,07%	-7,16%	5,58%
2016	0,70%	14,43%	9,54%	13,59%	5,49%	6,87%	-10,20%	0,42%	0,39%	-11,28%
2017	6,49%	7,63%	19,42%	24,89%	30,69%	12,51%	13,61%	19,10%	35,99%	21,78%
2018	-14,34%	-12,48%	-6,24%	-5,63%	-3,88%	-18,26%	-16,15%	-12,08%	-13,61%	-25,31%

Per il 2018, sulla scia di quanto accaduto nel biennio precedente, i **mercati valutari** hanno avuto una fondamentale importanza relativamente ai risultati dei mercati azionari.

Come si può vedere dal grafico sottostante (Grafico n°7), che rappresenta l'apprezzamento e il deprezzamento delle principali valute rispetto all'euro, si vede come nel 2018 che, tra le sei principali valute prese in considerazione, tre si sono apprezzate rispetto all'euro e tre si sono indebolite.

L'Euro da inizio anno si è deprezzato nei confronti del dollaro americano pari al 5,04%, mentre nell'anno precedente per il 2017 vi era stato un deprezzamento dello USD pari al -11,65%, (per il 2016 pari a +2,99%, per il 2015 pari al +11,39%, per il 2014 pari al +13,87%). Delle valute prese in considerazione, le principali, altre allo USD si sono apprezzate rispetto all'euro anche lo Yen giapponese e il Franco svizzero, mentre il dollaro australiano e quello canadese di sono deprezzate come anche la sterlina.

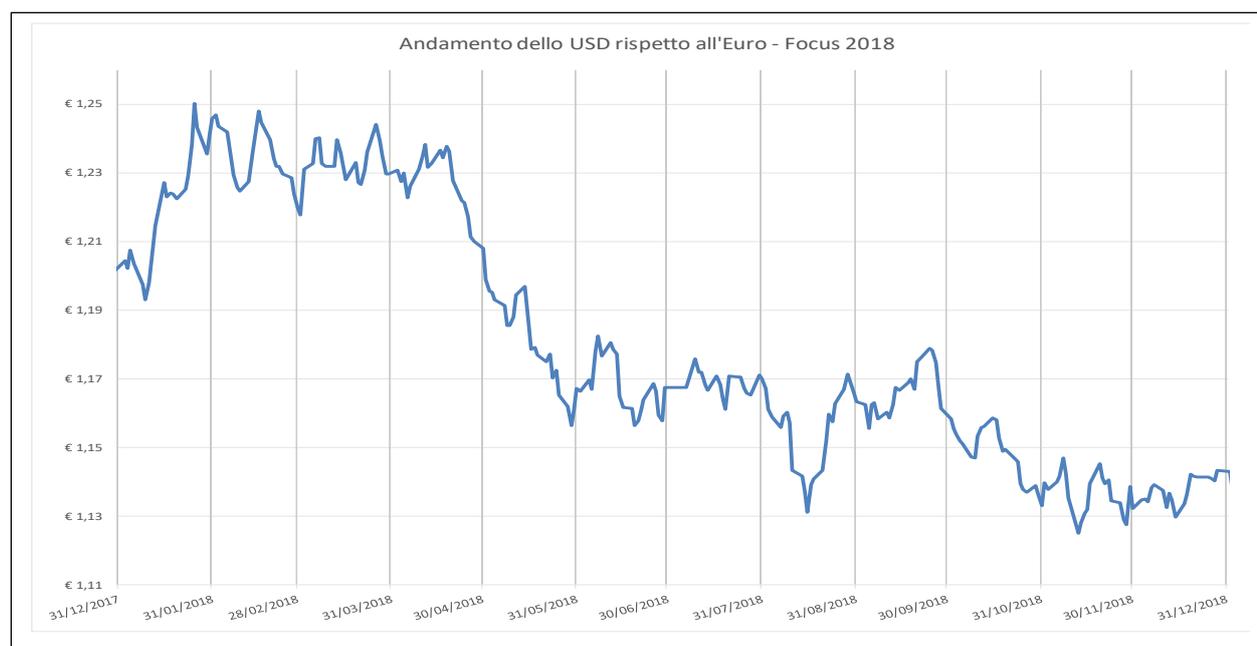
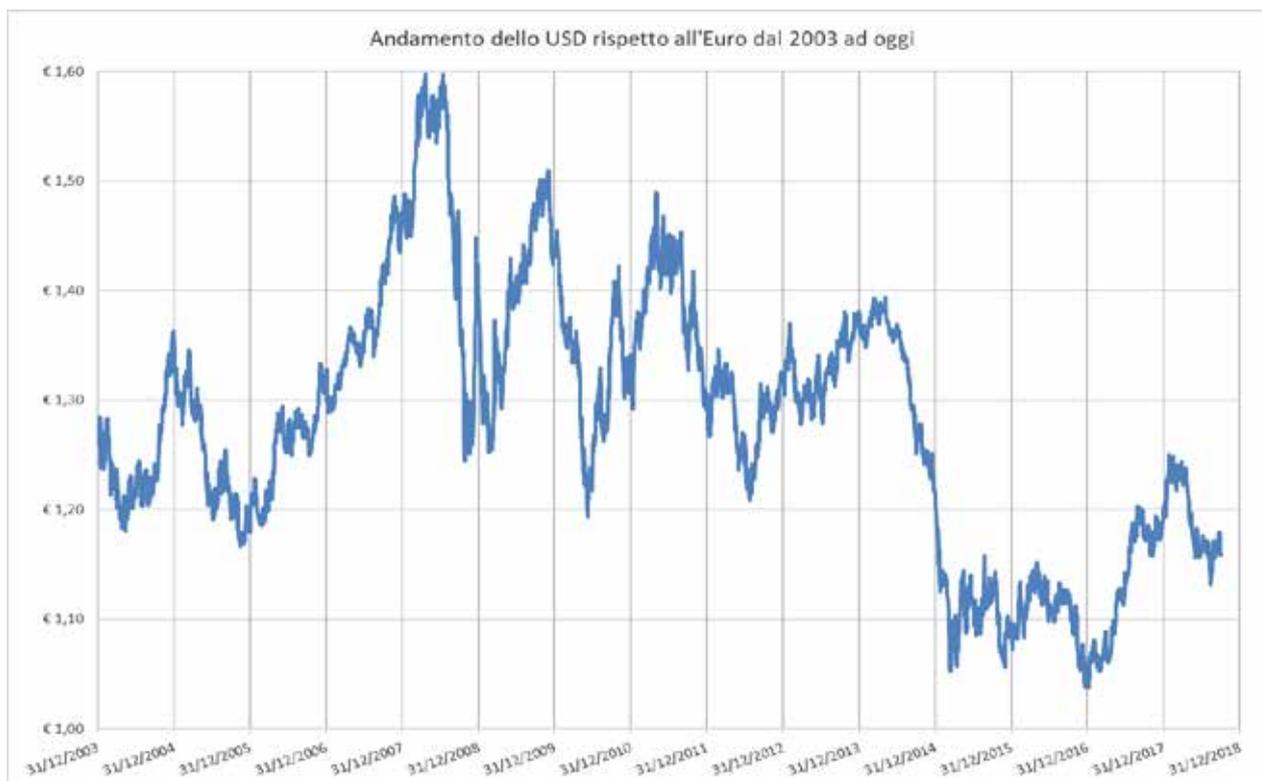
Grafico n°7 Deprezziamenti e apprezzamenti delle principali valute rispetto all'euro negli ultimi dieci anni



Fondamentale per i mercati finanziari è stato l'andamento delle due valute forti, ovvero dell'Euro e del Dollaro, che con le loro oscillazioni influenzano gli investitori e le economie mondiali. Nel 2018, come si evince dal grafico n°8, l'euro ha avuto un percorso di apprezzamento nella parte iniziale dell'anno dove ha raggiunto 1,25 dollari per euro, per poi andare in costante decrescita arrivando a raggiungere a fine anno 1,14 dollari per euro.

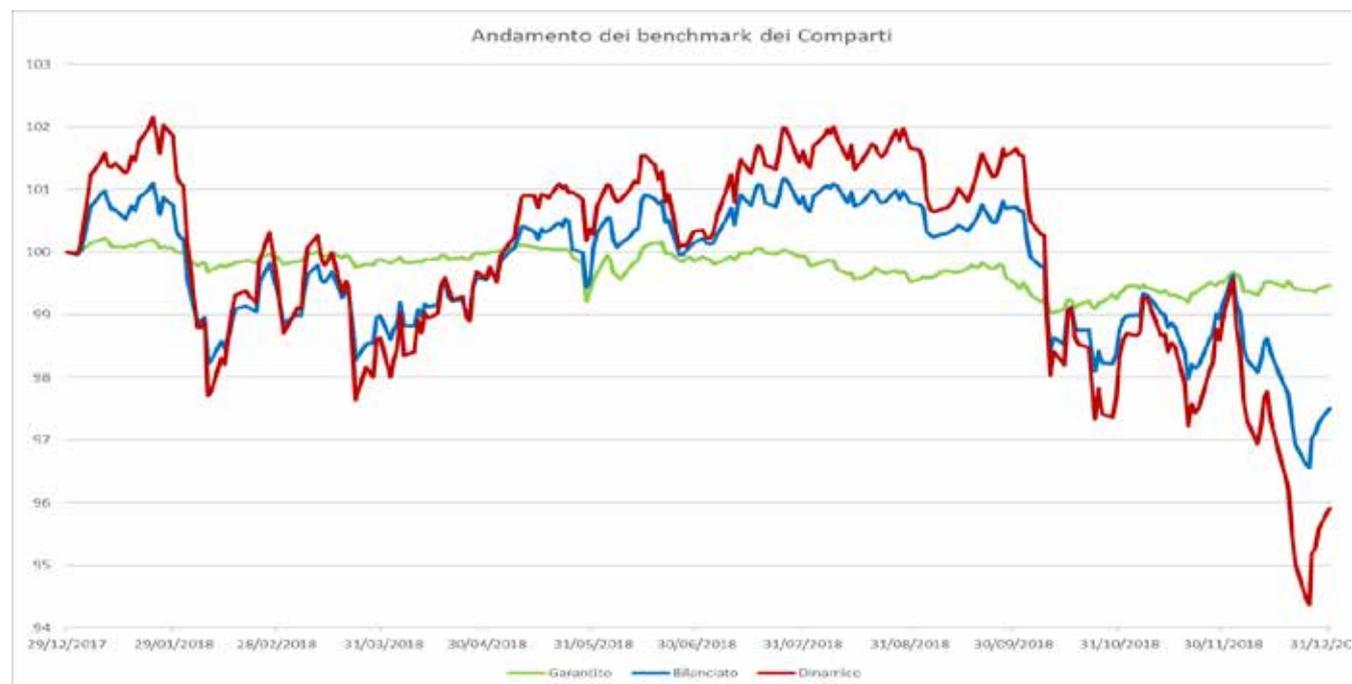
Nel Grafico n°8, viene riportato il dettaglio dell'andamento dell'Euro rispetto a Dollaro Statunitense, dal quale si può apprezzare il depauperamento di valore della moneta europea avvenuto nell'ultimo anno appena trascorso.

Grafico n°8 Andamento dell'Euro rispetto al dollaro



### Il Fondo pensione

Ogni comparto di Pegaso ha un indice di riferimento che rappresenta il mercato e con il quale confrontarsi mensilmente. Ad oggi il fondo si compone di cinque indici obbligazionari e quattro azionari, e grazie a tre differenti combinazioni dettate dall'asset allocation di ogni comparto si compongono i benchmark di comparto che vengono di seguito rappresentati.

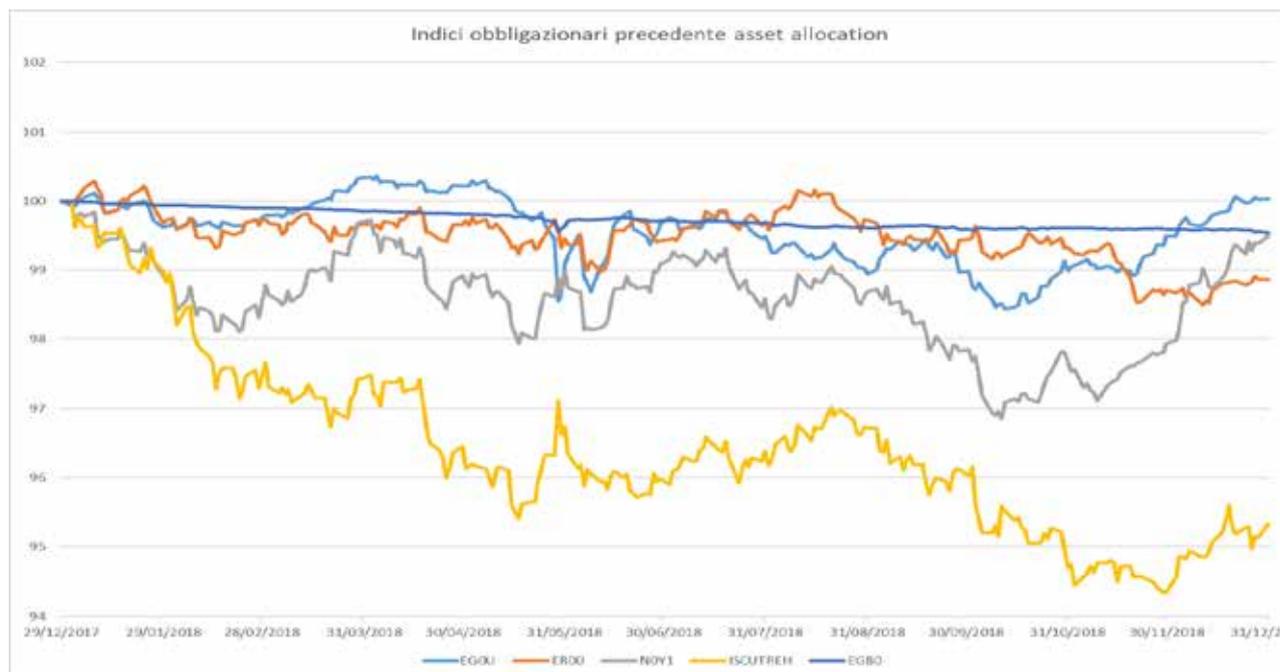


Come si nota dall'andamento degli indici dei comparti, il 2018, è stato un anno caratterizzato da una maggiore volatilità che ha influito negativamente sia sulla componente obbligazionaria sia su quella azionaria, evidenziando un netto calo nell'ultimo trimestre.

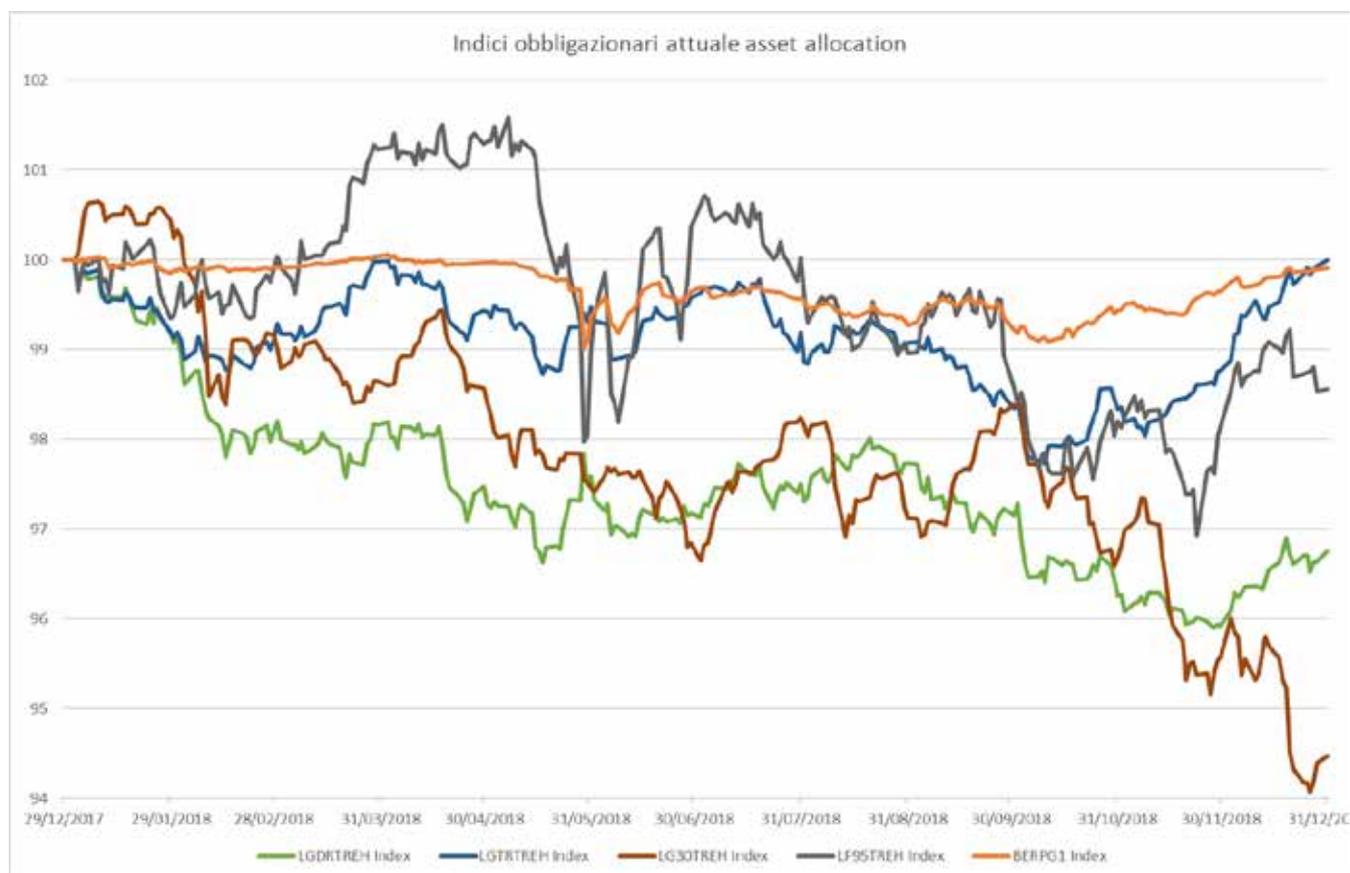
Come accennato precedentemente nella relazione, il fondo nel 2018, dopo un'analisi iniziata alla fine dell'anno precedente, ha riallocato delle risorse con l'introduzione di otto mandati nel comparto bilanciato e due nel dinamico. Il riassetto dell'allocation strategica di Pegaso ha visto cambiare anche i benchmark obbligazionari e azionari in corso di anno. Inoltre gli indici obbligazionari di Merrill Lynch sono stati sostituiti da quelli Bloomberg-Barclays.

I benchmark obbligazionari del Fondo sono composti da cinque indici uno in meno dell'anno precedente quando erano presenti due indici obbligazionari corporate e quattro governativi. Gli indici attuali sono stati introdotti per consentire ai gestori di poter prendere posizione su un universo investibile più ampio (Global Aggregate) e con l'introduzione di obbligazioni inflation linked.

Si riportano nei grafici seguenti gli andamenti degli indici adottati con la precedente asset allocation e quelli che li hanno poi sostituiti a partire dal 1° agosto 2018. Si riportano, per una visione più completa, gli andamenti per tutto l'anno in modo da apprezzarne i movimenti.

**Grafico n°9 Andamento dei benchmark obbligazionari utilizzati dal Fondo nel 2018\* e relativi alla precedente asset allocation**


\* **EGOU** corrisponde all'indice BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index; **EGBO** all'indice BofA Merrill Lynch Emu Government Bills; **EG01** all'indice BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index; **ER00** all'indice Bofa Merrill Lynch Corporate; **NOV1** BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged; **ISCTREH** Barclays US Issuer Scored Corporate Index

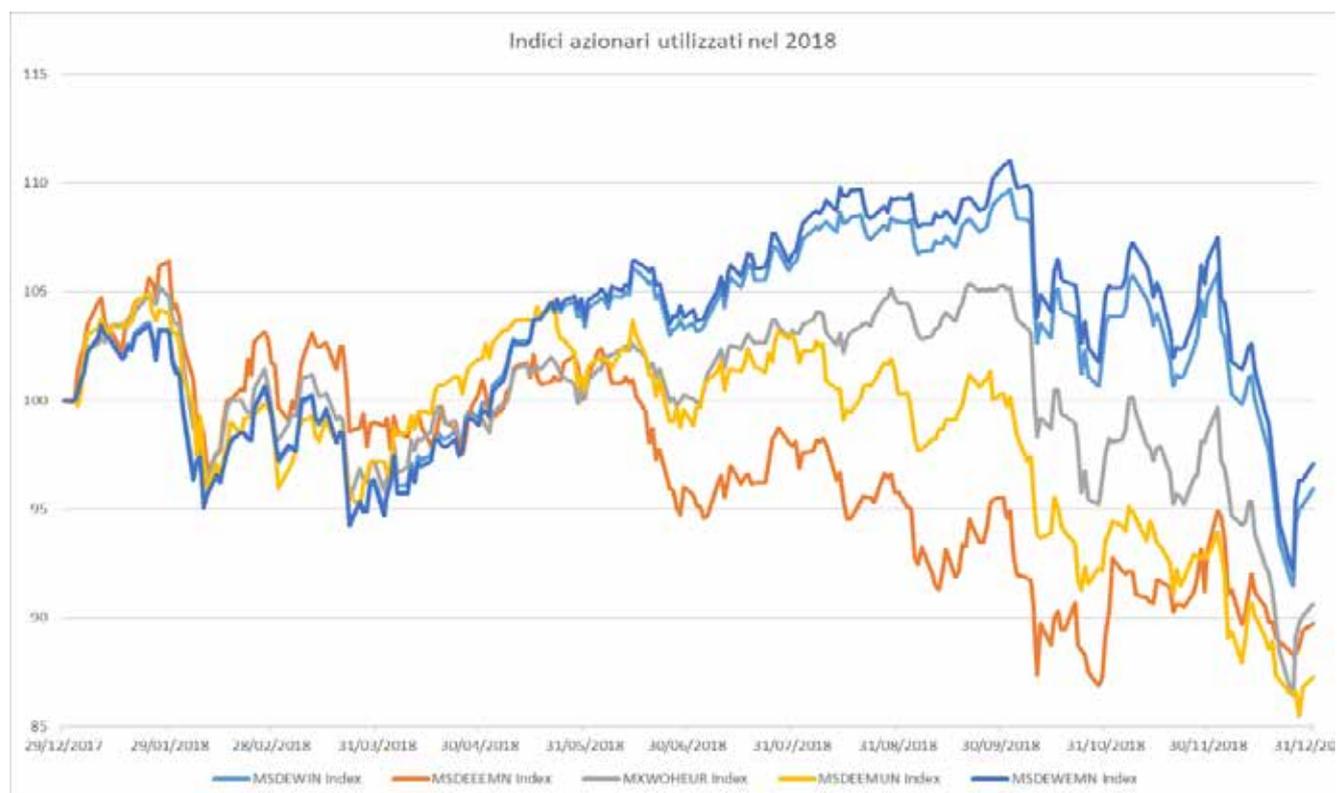
**Grafico n°9 Andamento dei benchmark obbligazionari utilizzati dal Fondo nel 2018\*\* e relativi all'attuale asset allocation**


\*\***LGDRTREH** Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR; **LGTRTREH** Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR; **LG30TREH** Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR; **LF95TREH** Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR; **BERPG1** Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index.

Anche gli indici azionari che compongono i benchmark del fondo hanno subito un cambiamento anche se meno radicale passando da sono tre, due globali di cui uno è coperto al 100% in euro e il terzo rappresenta i mercati emergenti, con l'introduzione di un indice focalizzato sull'equity europea e la sostituzione dell'indice azionario a cambio aperto con uno simile ma con una maggiore diversificazione.

Il nuovo indice globale è stato quello che ha avuto la miglior performance dei tra tutti gli indici presi in esame, mentre quello con il cambio coperto in euro ha sofferto della svalutazione della moneta unica nei confronti dello USD. Anche l'indice che rappresenta i mercati emergenti ha chiuso l'anno in sofferenza.

Grafico n°10 Andamento dei benchmark azionari utilizzati dal Fondo nel 2018\*



\***MSDEWIN** MSCI Daily TR Net World Euro; **MSDEWEMN** MSCI World ex Emu Net TR EUR Index; **MXWOHEUR** MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index; **MSDEEMUN** MSCI Emu Net TR EUR Index; **MSDEEMN** MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR;

Nell'ultima parte dell'anno si è accentuata la riduzione dei corsi azionari, in un contesto di elevata volatilità. Nell'area dell'euro i premi per il rischio sono leggermente aumentati.

La crescita dell'economia continua a essere presente, seppur in forma molto minore rispetto all'anno precedente nel quale le stime erano state prudenziali rispetto ai risultati ottenuti.

Tutti i principali mercati azionari, nel 2018, hanno prodotto performance negative con andamenti pressoché simili, anche se gli indici europei e quelli dei mercati emergenti hanno avuto una perdita in doppia cifra, mentre gli indici americani hanno contenuto notevolmente le perdite.

Si deve sottolineare il fatto che anche se l'economia non ha mostrato particolari criticità a livello di fondamentali, gli incrementi di volatilità, nell'ultimo trimestre, hanno indotto un circolo vizioso che ha portato le strategie quantitative sistematiche a effettuare massicce vendite che hanno accentuato i rendimenti negativi.

Se si guarda il Grafico n°11 si può notare come il comportamento dei rendimenti permetta la suddivisione dell'anno in quattro periodi, il primo rappresentato dal mese di gennaio dove tutti i comparti hanno prodotto performance positive. Il secondo periodo, che può essere individuato nei mesi febbraio e marzo nei quali i comparti del fondo hanno prodotto delle performance negative per quanto non eccessive. I mesi da aprile a settembre, che rappresentano il terzo periodo individuato, sono stati caratterizzati da performance sostanzialmente non negative ad eccezione del mese di maggio che per il comparto Garantito è stato il mese più

negativo. Nell'ultima frazione di anno, i rendimenti dei comparti di Pegaso hanno sofferto a causa dell'aumento della volatilità che ha portato un sostanziale decremento delle performance.

Grafico n° 11 Rendimenti mensili dei Comparti e dei Benchmark di Pegaso



Tabella n°4 Sintesi dei rendimenti lordi dei comparti del fondo pensione suddivisi per periodi

Periodo	Ptf - Bil	Bmk - Bil	Ptf - Din	Bmk - Din	Ptf - Gar	Bmk - Gar	Tfr
<b>Gennaio</b>	0,37%	0,25%	0,92%	1,11%	0,24%	-0,01%	0,42%
<b>febbraio-marzo</b>	-1,31%	-1,25%	-2,33%	-2,44%	0,24%	-0,10%	0,40%
<b>aprile-settembre</b>	1,86%	1,73%	2,43%	2,93%	-1,93%	-0,29%	1,26%
<b>ottobre-dicembre</b>	-3,45%	-3,18%	-6,78%	-5,54%	-0,19%	-0,14%	0,15%

## ▣ Oneri di gestione

Le spese complessive dell'esercizio 2018 ammontano allo 0,266% sul patrimonio (0,284% per il 2017; 0,265% per il 2016; 0,234% per il 2015; 0,332% per il 2014). Gli oneri della gestione finanziaria, costituiti dalle commissioni di gestione corrisposte ai gestori e alla banca depositaria, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo e incidono nella misura dello 0,142% (0,172% per il 2017; 0,139% per il 2016; rispetto allo 0,098% per il 2015, 0,197% per il 2014, 0,162% del 2013, allo 0,149% del 2012, allo 0,116% del 2011 e allo 0,246% dell'esercizio 2010).

La diminuzione degli oneri della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio è principalmente attribuibile alla riduzione delle commissioni di over performance, dovute ai gestori nel caso in cui i loro rendimenti siano superiori a quelli dei parametri di riferimento previsti contrattualmente. Per maggiori informazioni dettagliate si rimanda alle informazioni fornite in nota integrativa.

Gli oneri della gestione amministrativa incidono nella misura dello 0,123% del patrimonio (rispetto allo 0,112% del 2017, 0,126% del 2016, 0,135% del 2015, allo 0,134% del 2014 e dello 0,150% dell'esercizio 2013), lievemente superiore all'anno 2017 e in linea con la graduale diminuzione dell'incidenza di tale componente rispetto agli anni precedenti, in ragione del rallentamento della crescita patrimoniale registrato nel 2018.

ONERI DI GESTIONE	Dettaglio delle voci di costo	Valori esposti in bilancio	Incidenza sull'ANDP
Gestione finanziaria	Gestione finanziaria	1.247.345	0,124%
	Banca depositaria	190.996	0,019%
	<b>Totale oneri di gestione finanziaria</b>	<b>1.438.341</b>	<b>0,142%</b>
Gestione amministrativa	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	206.807	0,020%
	Spese generali ed amministrative	634.381	0,063%
	Spese per il personale	422.801	0,042%
	Ammortamenti	7.131	0,001%
	Oneri e proventi diversi	-24.403	-0,002%
	<b>Totale oneri di gestione amministrativa</b>	<b>1.246.717</b>	<b>0,123%</b>
	<b>Totale</b>	<b>2.685.058</b>	<b>0,266%</b>

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di Pegaso alla copertura delle spese amministrative, il Fondo provvede mediante l'utilizzo:

- delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione e pari a 5,16 Euro a carico del lavoratore e 10,33 euro a carico dell'azienda;
- delle quote associative pari a 20,00 Euro per anno di permanenza nel Fondo che vengono addebitate direttamente sulle posizioni individuali e una quota prelevata direttamente sul patrimonio pari a 0,049%;
- della quota di 20 euro per richiesta di anticipazione.

Le quote associative e il prelievo dal patrimonio hanno avuto un'incidenza media per iscritto pari a 35,72 euro nel 2018, considerando il numero degli iscritti alla fine del 2018 (35,06 euro nel 2017, 34,68 euro nel 2016).

Di seguito si riportano gli oneri sostenuti dal fondo ripartiti per ciascun comparto:

ONERI DI GESTIONE	Bilanciato		Dinamico		Garantito	
	ctv	%	ctv	%	ctv	%
<b>ANDP</b>	<b>822.920.416</b>	<b>81,483%</b>	<b>89.687.457</b>	<b>8,881%</b>	<b>97.321.783</b>	<b>9,636%</b>
<b>Oneri di Gestione Finanziaria</b>	<b>1.186.764</b>	<b>0,118%</b>	<b>43.290</b>	<b>0,004%</b>	<b>208.287</b>	<b>0,021%</b>
- Commissioni di gestione finanziaria	1.050.447	0,104%	98.140	0,010%	190.454	0,019%
- Commissioni di incentivo	- 19.959	-0,002%	- 71.737	-0,007%	-	0,000%
- Compensi a banca depositaria	156.276	0,015%	16.887	0,002%	17.833	0,002%
<b>Oneri di gestione Amm.va</b>	<b>948.559</b>	<b>0,094%</b>	<b>118.011</b>	<b>0,012%</b>	<b>180.147</b>	<b>0,008%</b>
- Spese generali ed amm.ve	791.211	0,078%	98.435	0,010%	150.264	0,015%
- Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	157.348	0,016%	19.576	0,002%	29.883	0,003%
- Altri oneri amministrativi	-	0,000%	-	0,000%	-	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>2.135.323</b>	<b>0,221%</b>	<b>161.301</b>	<b>0,016%</b>	<b>388.434</b>	<b>0,028%</b>

### La gestione previdenziale

L'andamento della gestione previdenziale registra un saldo, al netto degli switch intercomparto (si intendono le variazioni dei comparti effettuate sulle posizioni degli iscritti al fondo pensione), pari a 45,379 milioni di euro.

	2017		2018	
		<b>45.014.241</b>		<b>45.379.750</b>
Contributi	96.583.266		102.936.725	
Anticipazioni	-20.355.734		- 21.700.210	
Riscatti e trasferimenti	-8.095.349		-10.567.237	
Trasformazioni in rendita	-391.691		- 539.704	
Erogazioni in conto capitale	-22.256.108		- 24.173.971	
Erogazioni RITA	-		- 78.507	
Altre variazioni	-470.143		- 497.346	

## La riconciliazione dei contributi

Nel corso del 2018 sono stati riconciliati contributi per € 103.437.756. La differenza di € 501.031 rispetto al valore di contributi indicato nella gestione previdenziale è determinato dalla presenza degli oneri sostenuti dagli iscritti, dai contributi versati in fase di liquidazione che non vengono investiti, le cd. code contributive e i contributi smobilizzati per le posizioni in RITA. Al 31/12/2018 l'importo dei contributi versati e non riconciliati ammonta a 158.254 euro, pari allo 0,02% dell'ANDP del Fondo, dovuti, principalmente, a ritardi nell'invio delle distinte o dei contributi. Tale valore differisce da quello indicato in Nota Integrativa di € 3.401.010, per la contribuzione riconciliata durante il mese di dicembre e trasferita alla gestione finanziaria dei comparti a gennaio 2019. La quasi totalità del disabbinato residuo al 31/12/2018 è stato investito con il valore quota del mese successivo. Per quanto riguarda i movimenti bancari non riconciliati i risultati sono riportati nella seguente tabella:

	31/01/2018	28/02/2018	31/03/2018	30/04/2018	31/05/2018	30/06/2018	31/07/2018	31/08/2018	30/09/2018	31/10/2018	30/11/2018	31/12/2018
PROSSIMA SISTEMAZIONE	342.215,79	55.402,84	49.030,67	21.894,58	48.524,85	119.801,14	20.478,43	24.829,62	34.049,24	33.312,72	39.444,15	39.426,95
DA SOLLECITARE COMPETENZA CORRENTE	50.163,63	385,62		184.325,67		760,87	32.081,96	32.385,01	4.568,81	29.032,26	5.862,51	16.760,63
DA SOLLECITARE COMPETENZA PRECEDENTE	8459,00	22122,15	4.718,76	132.002,55	17.582,39	26.535,14	1.970,12	30.372,28	60.431,05	4.544,16	11.917,98	102.066,49
	400.838,42	77.910,61	53.749,43	338.222,80	66.107,24	147.097,15	54.530,51	87.586,91	99.049,10	66.889,14	57.224,64	158.254,07

\* I movimenti bancari non riconciliati "sistemati" sono quelli per cui si è ottenuto entro la fine del mese gli elementi necessari per riconciliarli alla fine del mese successivo, senza ulteriori solleciti

Le motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato sono, di seguito, sintetizzate:

- mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;
- mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico;
- importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;
- importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella distinta di contribuzione.

## L'attività di recupero degli omessi versamenti

Al 31/12/2018, trascurando le distinte non riconciliate inviate in anticipo dalle aziende rispetto alla scadenza del 16 gennaio 2019 (pari a 3.773.451,81 euro), risulta un importo di 1.261.290,00 euro, pari allo 0,11% dell'ANDP del Fondo, relativo alle distinte non riconciliate, ossia a distinte presentate per cui non è stato effettuato il bonifico da parte dell'azienda (una parte di queste sono ricorrenti omissioni contributive di pochissime aziende rispetto alle quali si effettua un'intensa attività di sollecito).

Rispetto all'anno precedente tale valore risulta lievemente superiore sia in valore assoluto, sia in valore relativo. In particolar modo se si esclude la parte delle distinte che essendo interessate da una procedura di concordato o fallimento e rispetto alle quali l'attività di sollecito del fondo pensione è inefficace, si evidenzia una riduzione dell'importo effettivamente sollecitato a 1.092.774 euro di cui l'87% è riferito a una singola azienda.

Di seguito si riportano gli importi delle distinte non riconciliate mensilmente per l'intero anno 2018:

	31/01/2018	28/02/2018	31/03/2018	30/04/2018	31/05/2018	30/06/2018	31/07/2018	31/08/2018	30/09/2018	31/10/2018	30/11/2018	31/12/2018
Sistematiche	114.962	103.027	4.585.383	106.959	126.176	5.364.494	0	155.757	521.710	161.740	226.907	3.773.452
Sollecitate	1.169.354	865.706	859.221	1.035.764	949.547	938.142	1.158.692	1.020.518	914.846	1.087.079	1.039.983	1.092.774
Non risolte	340.391	277.657	292.134	290.074	296.488	130.638	130.638	194.550	250.681	179.929	157.839	168.516
	1.624.706	1.246.391	5.736.739	1.432.797	1.372.212	6.433.274	1.289.331	1.370.825	1.687.237	1.428.748	1.424.730	5.034.742

Le distinte non riconciliate cd. "non risolte" sono rappresentate dalle distinte interessate da una procedura giudiziaria (concordato, fallimento,...), che non rende possibile sollecitare l'azienda interessata e rende piuttosto necessario confrontarsi con gli amministratori della procedura giudiziaria e con gli iscritti, fino all'ultima ipotesi dell'accesso al Fondo di Garanzia dell'INPS, mentre le distinte "sistematiche" sono quelle che non richiedono sollecito, dal momento che, pur in ritardo, è giunto il relativo movimento bancario oppure la distinta è stata inviata in anticipo rispetto all'effettiva scadenza.

Il Fondo ha provveduto alla proceduralizzazione del meccanismo di sollecito da attuare nei casi indicati, così come è desumibile dal Regolamento del fondo pensione.

Sono previsti in caso di omissione perdurante in un anno fino a 12 solleciti a mezzo posta elettronica all'azienda interessata, 4 comunicazioni cartacee inviate a mezzo posta all'azienda e alla RSU dell'azienda con il riepilogo dell'importo dichiarato e non versato o il periodo per cui non è stata nemmeno inviata la distinta e 4 comunicazioni cartacee a mezzo posta raccomandata a/r ai lavoratori interessati, con il dettaglio contributivo degli importi omessi, laddove dichiarati (oltre all'evidenza già inviata con la comunicazione periodica annuale). Inoltre il fondo pensione fornisce supporto informativo in caso di accesso al Fondo di Garanzia dell'Inps, inviando la documentazione necessaria per avere diritto all'accesso a tale strumento di tutela per il lavoratore.

**Flusso anticipazioni, riscatti, prestazioni pensionistiche e trasferimenti - totale al 31/12/2018**

Nel corso del 2018 sono state evase n. **3.181** richieste di prestazioni, anticipazioni e trasferimenti che hanno determinato un flusso in uscita pari a 56.777.646 di euro. Di seguito il dettaglio:

<b>131 Trasferimenti</b>	Ctv Euro	3.439.184
<b>346 Riscatti</b>	Ctv Euro	6.846.070
<b>753 Prestazioni Pensionistiche In Capitale</b>	Ctv Euro	24.138.882
<b>5 Prestazioni Pensionistiche In Rendita</b>	Ctv Euro	574.793
<b>5 Prestazioni di RITA</b>	Ctv Euro	78.507
<b>2.145 Anticipazioni</b>	Ctv Euro	21.700.210

Si evidenzia che la somma dei trasferimenti e i riscatti è inferiore a quanto riportato in conto economico di euro 281.983 euro, poiché nella voce del conto economico sono rappresentati le posizioni che vengono destinate alla RITA.

Si precisa che 99 dei 132 trasferimenti in uscita sono stati determinati da perdita di requisiti di partecipazione inseguito a vicende legate al rapporto di lavoro. Relativamente alle anticipazioni circa il 77% si riferisce ad anticipazioni per ulteriori esigenze dell'iscritto.

Per quanto riguarda i tempi medi di liquidazione delle suddette prestazioni, premesso che lo statuto prevede che i riscatti ed i trasferimenti debbano essere "risolti" nel termine massimo di sei mesi e che il documento sulle anticipazioni prevede un tempo massimo di tre mesi, si evidenziano di seguito i tempi medi, massimi e minimi distinti per tipologia di prestazione, registrati nel 2018:

PRESTAZIONE	Tempi Statuto/Documento Anticipazione (Gg)	Tempo Medio (GG) *	Tempo Massimo (GG) *
Riscatti e Prestazioni Pensionistiche In Capitale	180	49,72	71
Trasferimenti	180	78,48	184
Anticipazioni	90	47,6	71

\* Non si sono considerati in ragione della ridotta entità economica i tempi relativi al pagamento dei contributi giunti dopo il pagamento della prestazione. I tempi esposti sono riferiti alle attività sotto la responsabilità del fondo pensione (es. non sono conteggiati i tempi di attesa di ricevere documenti a completamento da parte degli iscritti, i tempi di attesa dell'autorizzazione da parte del fondo pensione cessionario, i tempi di attesa relativi ai conteggi estintivi delle società finanziarie,.....).

#### **Imposta sostitutiva**

Nell'esercizio 2018 il Fondo registra un credito di imposta pari a 6.334.975 euro, calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio per ogni singola linea d'investimento, compensando il debito d'imposta con il credito d'imposta fra i comparti.

#### **Conflitti di interesse**

A partire dal 16 maggio 2016 il Fondo, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 166 del 2014, si è dotato di un regolamento per la gestione dei potenziali conflitti di interesse che è stato deliberato dal CdA e comunicato alla COVIP. Secondo tale regolamento il Fondo produce mensilmente un report dei potenziali conflitti di interesse nella gestione finanziaria, che pone periodicamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Se l'entità di tali potenziali conflitti di interesse rimane al di sotto delle soglie stabilite nel Regolamento, non si procede a ulteriori verifiche, che invece vengono svolte qualora si superino tali soglie, al fine di verificare che vi sia stata un danno per gli iscritti del fondo pensione.

In data 24 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il Regolamento dei Conflitti di interesse, specificando che "il Consiglio di Amministrazione richiede a tutti i Soggetti Rilevanti Interni ed Esterni la dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse ai sensi del Regolamento con periodicità almeno triennale".

Nel 2018 è stata individuata un'operazione in strumenti finanziari in potenziale conflitto di interesse di entità superiore alle soglie fissate nel Regolamento per le ulteriori verifiche: il gestore Allianz Global Investors ha indicato nella lista dei titoli da ricevere dal transition manager il titolo della capogruppo Allianz. Il titolo ha un peso superiore all'1% e il suo peso è superiore al 250% del peso del benchmark. Aldilà del fatto che non si sia trattato formalmente di una compravendita, si è richiesta un'analisi del titolo al gestore e la Funzione Finanza ha verificato la redditività del titolo rispetto ai benchmark di riferimento. A partire dal 1° agosto 2018 il titolo ha avuto una performance migliore sia dell'indice azionario di riferimento, sia del benchmark azionario globale.

In ragione di ciò si ritiene al momento che la detenzione del titolo in conflitto di interessi per il gestore non costituisca un pregiudizio per gli interessi degli iscritti.

Ai sensi del Regolamento non sono state segnalate altre tipologie di conflitti di interesse.

### FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il D.Lgs. 13 dicembre 2018, n. 147, recante attuazione della direttiva 2016/2341 (Iorp 2), è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 14 del 17 gennaio 2019 ed è entrato in vigore il 1° febbraio 2019.

Nel primo trimestre 2019 è stato sviluppato insieme agli altri fondi pensione facenti parte del Progetto IRIDE e con il supporto dell'advisor Prometeia Advisor SIM il processo di selezione del gestore di un mandato in FIA di private equity. Le deliberazioni preliminari sono state assunte dal Consiglio in data 20 marzo 2019 e il bando è stato pubblicato in data 22 marzo 2019.

#### **❑ Contribuzione**

Nel mese di gennaio 2019 sono state incassate le contribuzioni relative al IV° trimestre 2018 (settori gas-acqua, funerario e Anfida) e le contribuzioni relative al mese di dicembre 2018 (settore elettrico comprensive del versamento del TFR dell'intero anno 2018). Le contribuzioni, al netto delle spese di iscrizione e associative, ammontano a 33.480.307 euro (se si considerano anche le distinte non riconciliate il valore delle contribuzioni dichiarate sono pari a 34.281.921 euro).

#### **❑ Previsione di spesa 2019**

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2019 è stato predisposto ipotizzando 33.000 lavoratori associati che pagheranno la quota associativa, 1.367 nuovi iscritti, 2.000 richieste di anticipazioni e 1.033.898.305 euro di patrimonio medio, in linea con il patrimonio del fondo pensione previsto nella prima parte del 2019. Sul versante della copertura delle spese amministrative, visto che lo statuto conferisce al CdA la possibilità di prevedere un costo a cifra fissa direttamente a carico dell'iscritto e una quota stabilita in percentuale rispetto al patrimonio del singolo comparto, considerato che alcune spese sono direttamente collegabili al patrimonio, è stata confermata per il 2019 la modalità di copertura delle spese a carico degli aderenti utilizzata per l'anno 2018, modificando gli importi e le modalità di prelievo rispetto al 2018 che si richiamano per esautività:

- una quota associativa pari a € 20,00 per testa, da prelevarsi in unica soluzione con la quota di gennaio o sul contributo o sul patrimonio. Coloro che effettuano il primo versamento dopo la quota di gennaio pagheranno la quota associativa dal patrimonio entro la fine dell'anno;
- una quota sul patrimonio pari 0,059% sul patrimonio del singolo comparto da prelevare in cinque tranches di pari importo (0,0118%) da prelevare dalle quote di marzo, maggio, luglio, settembre e novembre, calcolando gli importi sul valore quota del mese precedente.

La quota di iscrizione è stata lievemente ridotta e fissata pari a € 5,00 a carico del lavoratore e pari a € 10,00 a carico dell'impresa (non viene pagata dagli iscritti fiscalmente a carico).

Per gli aderenti fiscalmente a carico rimane stabilito che la quota associativa sia ridotta nella misura di € 10,00 per tutta la durata del rapporto associativo. Viene confermato come unico ulteriore costo quello previsto pari a 20 euro per richiesta di anticipazione ed è stato introdotto un analogo costo di 20 euro per le richieste relative alla RITA.

L'importo previsto per le uscite del fondo pensione nel 2019 è pari a 1.384.000 euro.

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Confermando l'inversione di tendenza del biennio 2014-2015, la percentuale stimata di adesione a Pegaso ha superato il 64%. Per il quarto anno si conferma un numero di nuovi iscritti superiore al migliaio di unità e non lontano dalle due migliaia, aspetto fondamentale per la sostenibilità del fondo pensione, dal momento che la dinamica dei lavoratori usciti si conferma in forte crescita.

Tenendo presente che due terzi degli iscritti ha un'età superiore ai 50 anni e che secondo l'andamento settoriale hanno una vita lavorativa residua media non superiore a 10-12 anni, è necessario confermare e rafforzare il flusso di nuovi iscritti. In ragione di ciò è fondamentale proseguire nella necessaria e incisiva

azione a sostegno della comunicazione finalizzata al proselitismo (sia in termini di nuovi associati, sia in termini di fidelizzazione verso gli iscritti), oltre che un presidio dei costi sempre attento e costante.

Infine, con riferimento al presidio dei costi, appare centrale monitorare con attenzione i livelli di servizio offerti, dal momento che una migliore attività di comunicazione e le sempre crescenti esigenze di compliance ai diversi livelli normativi hanno incrementato significativamente l'interazione e l'interlocuzione fra iscritti e fondo pensione, aspetto che ha avuto come conseguenza un innalzamento significativo delle attività svolte dalla struttura del fondo pensione e dal service amministrativo.

*Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro soci,*

*nel ringraziarVi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del collegio sindacale e della società di revisione, Siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2018.*

Roma 27 marzo 2019

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**IL PRESIDENTE**



## SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

### Gli organi del fondo

*Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.*

Assemblea dei Delegati: è composta da 48 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza delle Imprese). Al 31 dicembre 2018 il Consiglio risultava composto da 12 membri. L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2018-2021 ed è così composto:

Eletti dai lavoratori: Roberto ARIOLI, Roberta DONOLATO, Franco GARGIULO, Edoardo ROSSI (Vice Presidente), Luca PASQUADIBISCEGLIE e Luigi VALENTE

Eletti dai datori di lavoro: Gianluca DELBARBA (Presidente), Vanessa CAPOGROSSO, Massimo GIUSTI, Paola GIULIANI, Andrea GUASTAMACCHIA e Vincenzo SILVANO

**Collegio dei Sindaci**: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2018-2021 ed è così composto:

Eletti dai lavoratori: Andrea IMPERATO e Stefano TESTA (Presidente)

Eletti dai datori di lavoro: Barbara ZANARDI e Vito ROSATI

Direttore Responsabile del Fondo: Andrea MARIANI

Responsabile della funzione di controllo interno: Rina FABIANELLI

### La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata ad **Accenture Managed Services** con sede legale in Milano Via M. Quadrio17 e sede operativa in Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4, Rozzano (MI).

### La banca depositaria

La banca depositaria di PEGASO è DepoBank con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni, 1.1.

### I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di PEGASO è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

#### COMPARTO GARANTITO:

- AMUNDI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio S.p.A con sede in Milano, Via Cernaia n. 8/10.

#### COMPARTO BILANCIATO:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CREDIT SUISSE (Italy) con sede legale in Milano, Via Santa Margherita, 3.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- EURIZON CAPITAL Sgr SpA con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35, con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25 (dal 24 giugno 2014).
- PAYDEN & RYSEL GLOBAL Ltd con sede legale in 1 Bartholomew Lane, London, EC2N 2AX, Regno Unito
- STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD, con sede in 20 Churchill Place, a Londra (Regno Unito), con delega a State Street Global Advisors S.A.
- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH, con sede secondaria in Milano, Via Durini, 1.

#### COMPARTO DINAMICO:

- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.

### L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita sono state stipulate apposite convenzioni con **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.**, con sede legale in via Stalingrado n. 45 Bologna e con **Assicurazioni Generali S.p.A.**, con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchese n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

### La revisione contabile

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati del 20 aprile 2018, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2018 – 2020 è stato affidato alla società **Deloitte & Touche** con sede in Roma, Via della Camilluccia 589a.

## 1. Premessa

Il Bilancio riepiloga sia la situazione complessiva che quella analitica relativa alle varie gestioni finanziarie, per cui si hanno i rendiconti della fase di accumulo per ognuna delle seguenti linee d'investimento:

- comparto Bilanciato
- comparto Dinamico
- comparto Garantito

La somma algebrica dei valori dei singoli rendiconti analitici della fase di accumulo, ad esclusione delle posizioni di debito/credito intercomparti e degli switch intercomparto elisi nello schema principale, è ovviamente pari ai dati esposti sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 che quindi riporta i dati totali della gestione complessiva del Fondo.

In coerenza con le norme che regolano la materia, ogni bilancio/rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico ed è accompagnato dalla relativa Nota Integrativa.

**Bilancio al 31/12/2018**
**Stato patrimoniale**

<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
10 Investimenti Diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	1.007.229.320	999.551.338
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1.710.202	5.628
40 Attività della gestione amministrativa	1.543.171	738.618
50 Crediti d'imposta	6.334.975	-
<b>Totale Attività fase di accumulo</b>	<b>1.016.817.668</b>	<b>1.000.295.584</b>
<b>PASSIVITÀ</b>		
<b>FASE DI ACCUMULO</b>		
10 Passività della gestione previdenziale	3.401.010	3.113.076
20 Passività della gestione finanziaria	1.601.062	3.499.853
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1.710.202	5.628
40 Passività della gestione amministrativa	175.738	198.077
50 Debiti d'imposta	-	6.777.205
<b>Totale Passività fase di accumulo</b>	<b>6.888.012</b>	<b>13.593.839</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.009.929.656</b>	<b>986.701.745</b>
10 Conti d'ordine attivo	34.281.921	32.668.480
20 Conti d'ordine passivo	34.281.921	32.668.480

**Conto economico**

<b>FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
10 Saldo della gestione previdenziale	45.379.750	45.014.241
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	(27.048.473)	35.076.744
40 Oneri di gestione	(1.438.341)	(1.694.225)
50 Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)	(28.486.814)	33.382.519
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
<b>70 Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)</b>	<b>16.892.936</b>	<b>78.396.760</b>
80 Imposta Sostitutiva	6.334.975	(6.777.205)
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)</b>	<b>23.227.911</b>	<b>71.619.555</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Informazioni Generali

#### A. Caratteristiche strutturali del Fondo

PEGASO – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle Imprese di servizi di pubblica utilità – in data 28 giugno 2000 ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività da parte della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (di seguito COVIP).

È iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto presso la COVIP con il n. 100. In data 23 ottobre 2000 il Ministero del Lavoro ha riconosciuto a PEGASO la personalità giuridica.

Il Fondo Pensione PEGASO opera in regime di contribuzione definita ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale (per ogni socio lavoratore è istituita una propria posizione previdenziale), senza garanzia di un rendimento minimo ad eccezione del comparto garantito. L'entità di tali prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse.

Destinatari del Fondo Pegaso sono i/le lavoratori/lavoratrici con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata superiore a tre mesi, con contratto di formazione lavoro, con contratto d'inserimento e con contratto di apprendistato, dipendenti da:

- **imprese associate a Utilitalia** che applicano il CCNL unico del settore gas-acqua;
- **imprese associate a Utilitalia** che applicano il CCNL unico del settore elettrico;
- **imprese del settore funerario** associate a Utilitalia (in seguito all'accordo del 22 giugno 2000);
- **imprese associate ad ANFIDA** – Associazione nazionale fra gli industriali dell'acqua – (in seguito all'accordo del 29 maggio 2003);
- **imprese associate ad UNIEM** – Unione nazionale imprese elettriche minori – (in seguito all'accordo del 28 marzo 2006);
- **imprese** che, pur non essendo iscritte a Utilitalia, applicano i CCNL unici del settore elettrico e gas-acqua e gli altri CCNL per i servizi di pubblica utilità sottoscritti da Utilitalia;
- **imprese aderenti a Utilitalia** che applicano i CCNL dalla stessa stipulati per ulteriori servizi pubblici, in particolare le imprese che gestiscono i servizi di telecomunicazione che, con Accordo del 6 giugno 2009 tra Utilitalia, SLC (CGIL), FISTEL (CISL), UILCOM (UIL), hanno convenuto di aderire a PEGASO.

In data 1° giugno 2015 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di FederAmbiente in Federutility; nell'ambito di tale operazione è stato previsto peraltro il cambio di denominazione di Federutility che ha assunto il nome di "Utilitalia". In ogni caso il Fondo gestisce unicamente i dipendenti delle aziende che facevano parte della ex Federutility.

Ulteriori fattispecie di adesione sono specificate dallo Statuto.

Lo scopo del Fondo è quello di garantire agli associati aventi diritto prestazioni complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

*Alla data del 31 dicembre 2018, gli iscritti al Fondo sono pari a 32.086 (+2,24% rispetto al 31/12/2017), dipendenti di 496 aziende (-3,88% rispetto al 31/12/2017).*

Nelle tabelle seguenti è riportata la distribuzione degli iscritti, distinti tra maschi e femmine, per classi di età, area geografica e classi dimensionale delle aziende.

**Iscritti per classi di età e sesso**

Classi d'età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	55	54	109
tra 20 e 24	129	31	160
tra 25 e 29	390	125	515
tra 30 e 34	1.047	377	1.424
tra 35 e 39	1.658	710	2.368
tra 40 e 44	2.763	1.163	3.926
tra 45 e 49	4.060	1.399	5.459
tra 50 e 54	5.362	1.654	7.016
tra 55 e 59	5.612	1.188	6.800
tra 60 e 64	3.235	523	3.758
65 e oltre	491	60	551
<b>Totali</b>	<b>24.802</b>	<b>7.284</b>	<b>32.086</b>

**Iscritti per area geografica e sesso**

Area Geografica	Maschi	Femmine	Totale
Nord Orientale	5.999	2.242	8.241
Nord Occidentale	8.023	2.438	10.461
Centrale	5.828	1.728	7.556
Meridionale	3.432	653	4.085
Insulare	1.520	223	1.743
<b>Totali</b>	<b>24.802</b>	<b>7.284</b>	<b>32.086</b>

**Numero delle aziende aderenti e degli iscritti per classi dimensionali delle aziende**

Classi di addetti	Aziende	Iscritti
tra 1 e 19	289	1.871
tra 20 e 49	82	2.611
tra 50 e 99	51	3.661
tra 100 e 249	45	7.334
tra 250 e 499	16	5.810
tra 500 e 999	10	7.587
1000 e oltre	3	3.212
<b>Totali</b>	<b>496</b>	<b>32.086</b>

## Gestione Multicomparto

A partire dal **1° luglio 2006**, con l'attivazione dei comparti Conservativo, Bilanciato e Dinamico, Pegaso opera in un regime di multicomparto. Con decorrenza **1° luglio 2007** ha inoltre attivato, come previsto dal D.Lgs. 252/05, il Comparto Garantito destinato ad accogliere il TFR conferito al Fondo tramite il meccanismo del silenzio-assenso. Nel corso del 2010 sono stati selezionati i gestori finanziari e stipulate le nuove convenzioni che sono state firmate in data **1° luglio 2010**. Sono stati modificati i benchmark dei comparti a far data dal **1° agosto 2010**. Alla data del **31 dicembre 2010** è stato chiuso il comparto CONSERVATIVO. Con la scadenza delle convenzioni di gestione, avviate nell'anno 2010, sono stati confermati due gestori, Bnp Paribas e State Street Global Advisors, e sono state firmate le nuove convenzioni con decorrenza **1° luglio 2013**; sono stati prorogati fino a **maggio 2014** i gestori Allianz e AXA in attesa della selezione dei mandati a rischio controllato; con decorrenza **1° novembre 2013**, sono stati assegnati tre nuovi mandati di gestione, due ad Eurizon Capital ed uno a Raiffeisen, che hanno sostituito il gestore Amundi al quale erano stati assegnati due mandati nel 2010. A partire dal **24 giugno 2014** sono stati avviati i nuovi mandati di Candriam e Groupama in sostituzione di quelli affidati ad Allianz e Axa. A partire dal **7 Marzo 2016** sono stati modificati i benchmark in ragione dell'aggiornamento delle convenzioni effettuato al fine di adeguarsi alle nuove previsioni del DM MEF 166/2014. Con la scadenza delle convenzioni di gestione avviate nell'anno 2014, sono stati selezionati di nuovo i gestori Groupama, State Street Global Advisors, Eurizon, Candriam e Anima Sgr insieme ai nuovi gestori Payden&Rygle, Credit Suisse e Allianz. Le nuove convenzioni di durata quinquennale hanno avuto decorrenza **25 luglio 2018**.

- Comparto GARANTITO (95% obbligazioni - 5% azioni)
- Comparto BILANCIATO (70% obbligazioni - 30% azioni)
- Comparto DINAMICO (50% obbligazioni - 50% azioni)

## Comparto Garantito

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio molto basso con la garanzia di seguito indicata.

Il comparto è caratterizzato dal 2013 da una garanzia di restituzione del capitale, al netto di eventuali anticipazioni, per tutti coloro che manterranno la posizione nel comparto fino al 31/12/2017 e, successivamente a tale data, fino al 31/12/2022.

La garanzia di capitale viene riconosciuta, nel corso della durata della convenzione stipulata con il gestore, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11 co. 2 del D. Lgs. 252/05;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente (con riduzione capacità lavorativa a meno di un terzo);
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali eventi e alle scadenze sopra citate, la garanzia è ulteriormente rafforzata dal meccanismo di consolidamento, che prevede l'attribuzione all'aderente delle quote di competenza secondo una metodologia che consolida il maggior valore fra: valore nominale, valore quota di mercato, valore quota consolidata dell'anno di riferimento ovvero degli anni successivi.

Il Comparto Garantito è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di TEV rispetto al benchmark operativo, massima pari al 3% su base annua.

**Benchmark** (ai fini della definizione dell'obiettivo del rendimento e della commissione di incentivo): 75% indice FOI + 1,5% Indice FOI = indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati, accertato dall'ISTAT.

Benchmark (ai fini del controllo della gestione e della rischiosità):

fino alla data del 31 luglio 2013

- 20% Merrill Lynch Emu Government Bills in Euro
- 75% JP Morgan Emu Investment Grade 1-3 Years in Euro
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Euro

a far data dal 1° agosto 2013 e fino al 4 Marzo 2016:

- 20% BofA Merrill Lynch Emu Government Bills Index in Euro;
- 75% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Dollari, convertito in Euro con il cambio WM Reuters.

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 95% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI Daily TR Net World Euro.

a far data dal 1° agosto 2018:

- 95% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index;
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index.

Il gestore finanziario per il comparto Garantito è:

- AMUNDI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio S.p.A con sede in Milano, Via Cernaia 8/10.

### **Comparto Bilanciato**

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio medio.

La finalità del comparto è quella di rivalutare il capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo (10 anni), attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell'area euro, nel medio periodo.

Il patrimonio in gestione è investito in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria per il 70%, con un investimento in azioni del 30% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici obbligazionari e per il 30% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013

- 70% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 novembre 2013

- 70% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 4 novembre 2013 fino al 4 marzo 2016

- 66,38% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 3,62% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 40% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index

- 10% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 5% Barclays US Issuer Scored Corporate Index
- 22% MSCI Daily TR Net World Euro
- 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

a far data dal 1° agosto 2018:

- 10,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 31,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 3,50% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 7,00% Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR
- 17,50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index
- 10,00% MSCI Euro Daily TR Net Eur
- 17,00% MSCI World ex Euro Daily TR Net Eur
- 3,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur

I gestori finanziari per il comparto Bilanciato sono:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- EURIZON CAPITAL Sgr SpA con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35, con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25 (dal 24 giugno 2014).
- STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD, con sede in 20 Churchill Place, a Londra (Regno Unito), con delega a State Street Global Advisors S.A.
- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH – Sede secondaria e Succursale in Italia, con sede in Milano, Via Durini 1.
- CREDIT SUISSE (Italy) Spa, con sede in Milano, Via Santa Margherita, 3.
- PAYDEN e RYGEL GLOBAL LTD, con sede in 1, Bartholomew Lane, a Londra (Regno Unito).

### Comparto Dinamico

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio alto.

La finalità del comparto è quella di ottenere, tramite investimenti azionari ed obbligazionari sia europei che esteri, una rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo (25 anni). Il patrimonio investito non può comunque superare il 30% in investimenti in valute diverse dall'Euro.

Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria per il 50% del patrimonio del comparto ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per il restante 50%.

Il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013

- 50% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino alla data del 4 marzo 2016:

- 50% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 30% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 20% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 20% MSCI Daily TR Net World Euro
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 25% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

a far data dal 1° agosto 2018:

- 37,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 12,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 20,00% MSCI World ex Emu Net TR EUR Index
- 9,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index
- 16,00% MSCI Emu Net TR EUR Index
- 5,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR

I gestori finanziari per il comparto Dinamico sono:

- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.

Il processo di selezione dei gestori finanziari è stato svolto nel pieno rispetto delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione.

Il Fondo si avvale inoltre della collaborazione delle seguenti società:

- **Accenture Managed Services**, con sede legale a Milano, Via Maurizio Quadrio,17 e sede operativa in Centro Direzionale Milanofiori, Strada IV, Rozzano (MI), contratto sottoscritto per l'affidamento in outsourcing della gestione amministrativa e contabile con decorrenza dal 01/07/2016;
- **Depobank**, con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni, 1,, contratto sottoscritto in data 3/11/2000 e rinnovato in data 01/01/2010. In seguito a processo di selezione è stato riconfermato con un contratto quinquennale con decorrenza in data 31/12/2012, per lo svolgimento delle funzioni di banca depositaria ed è stato rinnovato per un ulteriore periodo di 5 anni con decorrenza 1/1/2018
- **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.**, con sede legale in via Stalingrado n. 45 Bologna e **Assicurazioni Generali S.p.A.**, con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchessa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV), contratto decennale sottoscritto in data 15 luglio 2009, per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia.
- **Deloitte & Touche** con sede in Roma, Via della Camilluccia 589a, per l'incarico per la revisione del bilancio, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Delegati in data 20 aprile 2018 per il triennio 2018-2020.

#### B. **Criteri di valutazione, descrizione delle voci e criteri di redazione**

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato predisposto in conformità alla disciplina Covip in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione e dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Integrano i documenti sopra elencati i rendiconti dei singoli comparti (i.e. linea bilanciata, dinamica e garantita), redatti per la fase di accumulo, singolarmente composti, a loro volta, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Per la fase di erogazione, limitata a tre prestazioni in forma di rendita nell'esercizio, non si è ritenuta necessaria la redazione del relativo rendiconto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il bilancio è stato predisposto in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Ad integrazione, ove fosse necessario ed applicabile, sono stati utilizzati i principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti rivisti e modificati dall'OIC.

Per la redazione del bilancio sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- Le poste patrimoniali del presente bilancio sono iscritte al valore nominale.
- Le poste del conto economico sono espresse in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza economica.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento. In deroga a tale principio i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Fondo nei vari esercizi.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento.

Sono vietati i compensi di partite, ad eccezione di quando la compensazione rappresenti un aspetto caratteristico dell'operazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio sono state valutate al costo, inclusi gli oneri accessori e fiscali. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura.

La vita utile delle immobilizzazioni è stata stimata:

- Macchine d'ufficio elettroniche acquistate sino all'esercizio 2008 in 5 anni, mentre quelle acquistate successivamente in 3 anni, di conseguenza sono state ammortizzate le prime con aliquota del 20,00% mentre le seconde con l'aliquota del 33,33%.
- Gli arredi, mobili e macchine elettroniche in 5 anni, di conseguenza sono state ammortizzate con aliquota del 20%.

- Investimenti in gestione

Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le operazioni di compravendita di strumenti finanziari e valute sono contabilizzate alla data di contrattazione dell'operazione e non a quella di regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli

investimenti in strumenti finanziari e in valute sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci “Altre attività/passività della gestione finanziaria”.

#### Strumenti finanziari

La valutazione delle attività investite è basata sull'applicazione del prezzo di mercato, sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto, al fine di consentire un'adeguata rappresentazione del valore corrente degli impieghi effettuati. In particolare:

- i titoli quotati sono valutati con le informazioni derivanti dal circuito informativo Bloomberg e dalla stampa specializzata, da cui è possibile ottenere per i titoli di Stato italiani il prezzo ufficiale MTS e per i titoli stranieri e quelli azionari italiani l'ultimo prezzo di mercato disponibile;
- i derivati quotati sono valutati al prezzo di mercato che viene fornito dai broker con i quali si opera;
- per la valutazione dei titoli non quotati, con connesso contratto derivato di copertura, viene complessivamente assunto il valore rappresentato dall'ammontare ottenuto atualizzando i flussi futuri del titolo e del derivato di copertura in base al tasso di interesse corrente maggiorato dallo spread ritenuto rappresentativo dell'emittente;
- per gli altri titoli non quotati i valori sono forniti dai gestori sulla base delle valutazioni effettuate sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento;
- le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale WM Reuters a partire dal 31 luglio 2013; fino a quella data sono stati utilizzati i dati ufficiali della BCE).

#### Contratti forward

Sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al fondo il giorno di valorizzazione di fine esercizio e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

#### Contratti future

Le posizioni in contratti future aperte presenti in portafoglio, analogamente agli altri strumenti finanziari, sono valorizzate al valore di mercato. Il valore di mercato è ottenuto moltiplicando il numero dei contratti detenuti per il valore nominale e per il prezzo di mercato alla data di riferimento. Parallelamente alla valorizzazione delle posizioni aperte è contabilizzato il saldo dei margini della cassa di compensazione (clearing house) sulla base dei pagamenti/incassi effettuati a seguito dell'attività di marginazione quotidiana o periodica che caratterizza l'operatività in future e che impone il mantenimento del margine iniziale di garanzia. Complessivamente le due componenti costituiscono il valore complessivo delle esistenze investite attraverso la cassa di compensazione.

- Cassa e depositi bancari

Sono valutati al valore nominale per consistenze in Euro e al cambio del giorno per quelle in divise out.

- Crediti e debiti

Sono valutati al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di realizzo/estinzione.

- Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

- Attivo netto destinato alle prestazioni

È suddiviso in quote, ed assegnato al singolo iscritto confluendo nella relativa posizione individuale. Il valore della quota viene determinato una volta al mese, in coincidenza dell'ultimo giorno dello stesso.

Con riferimento al giorno successivo a quello di valorizzazione, i contributi versati e riconciliati vengono trasformati in quote: il numero delle quote da assegnare a ciascun iscritto si determina dividendo l'importo del versamento individuale, diminuito della quota associativa, per il valore unitario della quota determinato con riferimento al giorno di valorizzazione. Analoghe modalità vengono seguite per i disinvestimenti a fronte di riscatti, trasferimenti ed anticipazioni.

- Imposte

L'imposta sostitutiva dovuta dai Fondi a contribuzione definita, è stata calcolata ai sensi dell'art.17, comma 1 del D. Lgs. 252/05 ed include il correttivo determinato secondo le modifiche introdotte dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("legge di stabilità").

- Oneri e proventi

Sono stati rilevati secondo il principio della competenza.

- Contributi previdenziali

In ossequio agli orientamenti emanati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati.

- Quote d'iscrizione

Sono costituite da quote una tantum versate all'atto dell'adesione.

- Quote associative

Sono costituite da contributi destinati alla copertura delle spese di gestione e vengono prelevate in unica soluzione e in misura fissa. In particolare la voce "risconto contributi per copertura oneri amministrativi" include l'importo delle quote associative incassate dal Fondo e che residuano dalle spese sostenute per la gestione amministrativa. Tale residuo anziché essere ribaltato sulle singole posizioni degli iscritti, trattandosi di un importo contenuto, viene riscontato e rinviato al successivo esercizio e verrà utilizzato a copertura degli oneri di gestione amministrativa ivi compresa le spese di promozione e sviluppo del Fondo del prossimo anno.

- Conti d'ordine

Nella sezione viene riportato il valore dei contributi di pertinenza dell'esercizio dichiarati e non versati.

- Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa e della gestione finanziaria di pertinenza dei singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi.

Gli oneri ed i proventi della gestione amministrativa la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile sono stati ripartiti fra le diverse linee di gestione sulla base del numero medio degli aderenti appartenenti a ciascun comparto.

Il criterio di assegnazione degli oneri e dei proventi finanziari della gestione finanziaria non direttamente imputabili ai singoli comparti, viene effettuato sulla base del patrimonio medio dei comparti stessi.

- Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile del patrimonio e la successiva elaborazione in quote hanno consentito di evitare eccessive oscillazioni nel valore della quota. Si è inoltre tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

- Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

### C. Compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi degli organi sociali, inclusi gli oneri di legge, ammontano a:

	2017		2018	
		62.708		62.357
Compensi agli amministratori	33.220		33.655	
Compensi ai Sindaci	29.488		28.702	

### D. Attribuzione del Patrimonio ai comparti

La ripartizione del patrimonio del Fondo tra i tre comparti sulla base delle scelte degli aderenti è risultata la seguente:

Comparto	Aderenti	Valore del Patrimonio netto al 31/12/18	Percentuale di composizione del patrimonio
Comparto BILANCIATO	24.960	822.920.416	81,48%
Comparto DINAMICO	3.317	89.687.457	8,88%
Comparto GARANTITO	4.722	97.321.783	9,64%
<b>Totali</b>	<b>32.999</b>	<b>1.009.929.656</b>	<b>100,00%</b>

La somma degli aderenti nella tabella sopra esposta è superiore a quello della popolazione del Fondo pensione di 913 unità, dal momento che si tratta di iscritti che hanno scelto di dividere la posizione fra due comparti.

### E. Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

### F. Aggregazione dati contabili

Nella redazione del prospetto aggregato di bilancio sono stati compensati i rapporti di credito/debito intercomparto.

### G. Ulteriori informazioni

Nell'esercizio, avvalendosi della possibilità concessa dalla Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 69, comma 17, Pegaso ha mantenuto il contratto d'appalto di servizi con Mefop S.p.A., possedendo a titolo gratuito una partecipazione pari allo 0,45% del capitale sociale di Mefop, ridotta dello 0,10% nel corso del 2015.

Come espressamente sancito dalla COVIP, tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione della partecipazione sia di un eventuale trasferimento, della stessa viene data indicazione solo nella presente Nota Integrativa.

**Bilancio al 31/12/2018**

<b>Attività</b>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>10</b>	<b>Investimenti Diretti</b>	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
	d) Altri investimenti	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>1.007.229.320</b>	<b>999.551.338</b>
	a) Depositi bancari	36.408.244	80.797.845
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	466.945.656	411.142.485
	d) Titoli di debito quotati	194.190.854	197.190.835
	e) Titoli di capitale quotati	240.002.637	192.074.336
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	64.433.781	110.921.473
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	4.291.431	4.897.082
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre Attività di gestione finanziaria	956.717	2.527.282
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>1.710.202</b>	<b>5.628</b>
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>	<b>1.543.171</b>	<b>738.618</b>
	a) Cassa e depositi bancari	1.515.007	706.189
	b) Immobilizzazioni Immateriali	-	1.012
	c) Immobilizzazioni materiali	14.858	17.838
	d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	13.306	13.579
<b>50</b>	<b>Crediti d'imposta</b>	<b>6.334.975</b>	-
<b>Totale Attività</b>		<b>1.016.817.668</b>	<b>1.000.295.584</b>
<b>Passività</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>	<b>3.401.010</b>	<b>3.113.076</b>
	a) Debiti della gestione previdenziale	3.401.010	3.113.076
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>1.601.062</b>	<b>3.499.853</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei passivi	-	-
	d) Risconti Passivi	-	-
	e) Altre passività della gestione finanziaria	1.601.062	3.499.853
<b>30</b>	<b>Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>1.710.202</b>	<b>5.628</b>
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>	<b>175.738</b>	<b>198.077</b>
	a) Trattamento fine rapporto	-	-
	b) Altre passività amministrative	117.242	106.897
	c) Risconti Passivi	58.496	91.180
<b>50</b>	<b>Debiti d'imposta</b>	-	<b>6.777.205</b>
<b>Totale Passività</b>		<b>6.888.012</b>	<b>13.593.839</b>

<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.009.929.656</b>	<b>986.701.745</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
<b>10 Conti d'ordine attivo</b>	<b>34.281.921</b>	<b>32.668.480</b>
a) Contributi attesi da incassare	34.281.921	32.668.480
<b>20 Conti d'ordine passivo</b>	<b>34.281.921</b>	<b>32.668.480</b>
a) Contributi attesi da incassare	34.281.921	32.668.480

<b>Conto economico</b>		
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>45.379.750</b>	<b>45.014.241</b>
a) Contributi per le prestazioni	102.936.725	96.583.266
b) Anticipazioni	(21.700.210)	(20.355.734)
c) Trasferimenti e riscatti	(10.567.237)	(8.095.349)
d) Trasformazioni in rendita	(574.793)	(391.691)
e) Erogazioni in conto capitale	(24.138.882)	(22.256.108)
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	(78.507)	-
h) Altre variazioni	(497.346)	(470.143)
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzi	-	-
c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>(27.048.473)</b>	<b>35.076.744</b>
a) Dividendi e interessi	17.338.691	16.572.183
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(44.387.164)	18.504.561
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(1.438.341)</b>	<b>(1.694.225)</b>
a) Società di gestione	(1.247.345)	(1.505.652)
b) Banca depositaria	(190.996)	(188.573)
c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)</b>	<b>(28.486.814)</b>	<b>33.382.519</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.305.213	1.197.390
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(206.807)	(201.064)
c) Spese Generali ed Amministrative	(634.381)	(511.222)
d) Spese per il personale	(422.801)	(388.682)
e) Ammortamenti	(7.131)	(8.301)
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	24.403	3.058
h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(58.496)	(91.179)
<b>70 Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)</b>	<b>16.892.936</b>	<b>78.396.760</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>6.334.975</b>	<b>(6.777.205)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)</b>	<b>23.227.911</b>	<b>71.619.555</b>

## COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITÀ

#### 20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2018 gli investimenti in gestione ammontano a 1.007.229.320 euro così costituiti:

- **Depositi bancari** sul conto di raccolta per complessivi 2.551.273 euro, relativi ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre in via di conferimento ai gestori.
- **Patrimonio in gestione** pari a 1.004.678.047 euro.

	31/12/2017		31/12/2018	
		<b>999.551.338</b>		<b>1.007.229.320</b>
Depositi bancari presso banca depositaria	2.626.242		2.551.273	
Patrimoni in gestione	996.925.096		1.004.678.047	

#### Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
821.055.172	88.766.874	97.407.274	<b>1.007.229.320</b>

#### Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i Gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	ALLIANZ	ANIMA	CANDRIAM	CREDIT SUISSE	EURIZON	GROUPAMA	PAYDEN	AMUNDI	SSGA	Totale
Liquidità	4.245.600	2.350.941	5.346.106	1.005.656	1.084.959	2.472.714	2.253.628	3.158.104	776.696	<b>22.694.404</b>
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	42.140.218	67.958.647	32.405.662	91.627.606	109.266.153	-	72.212.024	51.335.346	-	<b>466.945.656</b>
Titoli di debito quotati	-	14.532.128	35.381.617	36.810.187	15.180.979	-	53.722.924	38.563.019	-	<b>194.190.854</b>
Titoli di capitale quotati	23.360.016	51.647.184	24.304.729	-	-	67.055.124	-	-	73.635.584	<b>240.002.637</b>
Quote O.I.C.R.	2.778.662	2.220.935	36.466.584	-	3.686.457	7.753.105	-	3.029.179	8.498.859	<b>64.433.781</b>
Ratei attivi	175.565	329.964	644.277	616.150	680.756	789	971.456	870.584	1.890	<b>4.291.431</b>
Crediti per operazioni da regolare	11.259	39.681	23.341	-	668.732	62.516	-	-	117.163	<b>922.692</b>
Commissioni di retrocessione	4.771	20.963	-	-	8.291	-	-	-	-	<b>34.025</b>
Derivati	1.110.561	2.455.397	2.446.283	1.501.502	2.223.025	4	1.425.795	-	-	<b>11.162.567</b>
<b>Totale</b>	<b>73.826.652</b>	<b>141.555.840</b>	<b>137.018.599</b>	<b>131.561.101</b>	<b>132.799.352</b>	<b>77.344.252</b>	<b>130.585.827</b>	<b>96.956.232</b>	<b>83.030.192</b>	<b>1.004.678.047</b>

### 30. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Il valore delle garanzie acquisite sulle singole posizioni alla data del 31 dicembre 2018 risulta pari a 1.710.202 euro. Tale importo rappresenta la differenza tra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali. In accordo con le disposizioni COVIP in materia di bilancio, contabilmente il fondo registra nell'attivo il valore complessivo delle garanzie rilasciate sulle singole posizioni individuali nella voce "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali". Poiché tali garanzie sono rilasciate a favore dei singoli iscritti e non del Fondo nel suo complesso, esse non devono confluire nell'attivo netto destinato alle prestazioni e conseguentemente non devono influire sul valore della quota. Infatti, nel passivo del bilancio del fondo viene evidenziata una passività di pari importo nell'apposita voce "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali".

### 40. Attività della gestione amministrativa

Alla data del 31 dicembre 2018 le attività della gestione amministrativa sono pari a 1.543.171 euro, così ripartite:

		31/12/2017		31/12/2018	
			<b>738.618</b>		<b>1.543.171</b>
A	Cassa e depositi bancari	706.189		1.515.007	
B	Immobilizzazioni immateriali	1.012		-	
C	Immobilizzazioni materiali	17.838		14.858	
D	Altre attività della gestione amministrativa	13.579		13.306	

#### Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
1.174.115	146.072	222.984	<b>1.543.171</b>

#### Cassa e depositi bancari

La voce Cassa e depositi bancari comprende il saldo delle disponibilità liquide necessarie alla gestione ordinaria del Fondo, gli accrediti/addebiti da pervenire rappresentano il rapporto crediti debiti intercomparto regolarizzati a nuovo.

		31/12/2017		31/12/2018	
			<b>706.189</b>		<b>1.515.007</b>
	Cassa contanti		1		1
	Depositi bancari		643.792		1.489.284
	- c/c spese amministrative	87.240		105.193	
	- c/c riscatti	556.552		1.384.091	
	Carte di credito prepagate		1.006		1.552
	Accrediti/addebiti da pervenire		61.390		24.170

*Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali risultano dalla seguente tabella, e sono state ammortizzate applicando l'aliquota del 33,33%:

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.012</b>	<b>0</b>	<b>-1.012</b>	<b>0</b>
<b>Software</b>	<b>1.012</b>	<b>0</b>	<b>-1.012</b>	<b>0</b>
Costo storico	6.085	0	0	6.085
Ammortamenti	- 5.073	0	-1.012	- 6.085
<b>Spese di costituzione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costo storico	3.409	0	0	3.409
Ammortamenti	- 3.409	0	0	- 3.409

*Immobilizzazioni materiali*

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali risultano dalla seguente tabella, e sono state ammortizzate applicando le seguenti aliquote:

- Macchine d'ufficio elettroniche acquistate ante 2008 20%
- Macchine d'ufficio elettroniche acquistate post 2008 33,33%
- Macchine d'ufficio elettroniche acquistate destinate alla promozione 100%
- Mobili ed Arredi 20%

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.838</b>	<b>3.139</b>	<b>-6.119</b>	<b>14.858</b>
<b>Macchine d'ufficio elettroniche</b>	<b>17.486</b>	<b>3.139</b>	<b>-5.943</b>	<b>14.682</b>
Costo storico	96.440	3.139	0	99.579
Ammortamenti	-78.954	0	-5.943	-84.897
<b>Mobili ed arredi</b>	<b>352</b>	<b>0</b>	<b>-176</b>	<b>176</b>
Costo storico	18.052	0	0	18.052
Ammortamenti	-17.700	0	-176	-17.876

*Altre attività della gestione amministrativa*

Comprende le voci di relative all'effetto della deliberazione dell'amministrazione finanziaria in merito all'esenzione Iva per i servizi verso i Fondi Pensione nell'esercizio in esame, i risconti attivi relativi ai servizi prestati da Mefop; canoni di manutenzione, polizze assicurative e consulenze anticipati nell'esercizio ma di competenza degli esercizi futuri.

	31/12/2017	31/12/2018
	<b>13.579</b>	<b>13.306</b>
Risconti attivi	13.579	13.306
- Servizi Mefop / consulenze	8.194	7.834
- Noleggi	5.385	5.472
- Servizi Amministrativi	0	0

## 50. Crediti d'imposta

Il credito per imposta sostitutiva ammonta a 6.334.975 euro.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

## PASSIVITÀ

### 10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione previdenziale sono pari a 3.401.010 euro. Le stesse comprendono:

a) Debiti della gestione previdenziale

- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2018 e non riconciliati per Euro 1.962.724;
- Prestazioni in corso di regolazione, per un controvalore di Euro 540.861;
- Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di Euro 897.425.

	31/12/2017		31/12/2018	
		<b>3.113.076</b>		<b>3.401.010</b>
Versamenti riconciliati da investire in quota	0		0	
Versamenti non riconciliati	2.562.012		1.962.724	
Riscatti in corso di regolazione	-28.394		540.933	
Debiti verso l'erario	579.458		897.353	

#### Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
2.602.071	316.219	482.720	<b>3.401.010</b>

### 20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei Gestori finanziari.

	31/12/2017		31/12/2018	
		<b>3.499.853</b>		<b>1.601.062</b>
Commissioni Banca Depositaria		97.093		97.843
Commissioni Gestori finanziari		1.597.540		784.006
- EURIZON	41.448		60.961	
- BNP PARIBAS	58.445		-	
- ANIMA	40.724		60.509	
- STATE STREET	55.680		292.110	
- RAIFFEISEN	82.088		-	

- AMUNDI	91.500		95.991	
- CANDRIAM	775.883		77.240	
- GROUPAMA	451.772		48.117	
- ALLIANZ	-		34.292	
- CREDIT SUISSE	-		43.783	
- PAYDEN	-		71.003	
Debiti per operazioni da regolare		1.623.842		719.213
Valorizzazione derivati		181.378		-

#### Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
1.443.451	52.489	105.122	<b>1.601.062</b>

### 30. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni Individuali

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni alla data del 31 dicembre 2018 sono pari a 1.710.202 euro.

### 40. Passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione amministrativa sono pari a 175.738 euro.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro risulta totalmente versato alla previdenza complementare.

	31/12/2017	31/12/2018
	<b>198.077</b>	<b>175.738</b>
A) Trattamento fine rapporto di lavoro	0	0
B) Altre passività amministrative	106.897	117.242
C) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	91.180	58.496

#### Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
133.709	16.635	25.394	<b>175.738</b>

Composizione delle altre passività della gestione amministrativa:

	31/12/2017	31/12/2018
	<b>198.077</b>	<b>175.738</b>
Debiti verso dipendenti	40.760	41.707
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	27.644	31.059
Debiti verso erario	15.003	16.577
Debiti verso Enti previdenziali	23.490	27.899
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	91.180	58.496

- I debiti verso i dipendenti si riferiscono a retribuzioni aggiuntive e differite maturate nell'esercizio e liquidate nell'esercizio successivo.
- La posta relativa al debito verso fornitori sia per fatture ricevute o da ricevere, è costituita principalmente dai debiti verso la Società di Revisione per la certificazione del bilancio d'esercizio e dal debito verso l'Advisor della Gestione Finanziaria.
- I debiti verso l'erario e verso gli enti previdenziali sono costituiti principalmente da ritenute IRPEF per lavoro dipendente e professionisti, debiti verso enti previdenziali e complementari per oneri contributivi; dette ritenute sono state versate nei termini di legge.
- La voce "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi" è costituita dal parziale rinvio all'esercizio successivo delle quote associative finalizzato allo sviluppo e promozione del fondo.

## 50. Debiti d'imposta

Il debito per imposta sostitutiva ammonta a zero, rispetto a 6.777.205 euro del precedente esercizio, in quanto il risultato negativo di gestione ha prodotto un credito d'imposta.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

## 100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a 1.009.929.656 euro evidenzia un incremento pari a 23.227.911 euro rispetto all'esercizio precedente.

### Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
822.920.416	89.687.457	97.321.783	<b>1.009.929.656</b>

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2018 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2018 e dal TFR dell'intero anno 2018 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico), dai contributi versati e investiti nell'esercizio successivo e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2017		31/12/2018	
Contributi da ricevere		<b>32.668.480</b>		<b>34.281.921</b>
Contributi da ricevere	32.668.480		34.281.921	

### Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
26.183.925	3.737.558	4.360.438	<b>34.281.921</b>

**CONTO ECONOMICO****10. Saldo della gestione previdenziale**

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione previdenziale è pari a 45.379.750, lievemente superiore al valore fatto registrare nel 2017 pari a 45.014.241. Lo stesso è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

	2017		2018	
		<b>45.014.241</b>		<b>45.379.750</b>
Contributi	96.583.266		102.936.725	
Anticipazioni	-20.355.734		- 21.700.210	
Riscatti e trasferimenti	-8.095.349		- 10.567.237	
Trasformazione in rendita	-391.691		- 574.793	
Erogazioni in conto capitale	-22.256.108		- 24.138.882	
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-		- 78.507	
Altre variazioni	-470.143		- 497.346	

**Ripartizione per linee d'investimento**

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
30.621.706	7.855.580	6.902.464	<b>45.379.750</b>

**a) Contributi**

Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

**b) Anticipazioni**

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

**c) Trasferimenti e riscatti**

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.

**d) Trasformazioni in rendita**

In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.

**e) Erogazioni in conto capitale**

In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

**g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata**

Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).

**h) Altre variazioni**

Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,049% (delibera consiglio d'amministrazione del 30/11/2017), suddiviso in quattro tranches da prelevare a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto), a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2018			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 30/04/18	1.001.827.466	ANDP AL 30/06/18	1.011.288.025
Numero quote al 31/05/18	52.073.942	Numero quote al 31/07/18	51.727.512
Commissione (0,01225%)	<b>122.725</b>	Commissione (0,01225%)	<b>123.883</b>

Impatto sul valore di quota	0,00236	Impatto sul valore di quota	0,00239
	<b>Terzo prelievo</b>		<b>Quarto prelievo</b>
ANDP AL 31/08/18	1.033.915.687	ANDP AL 31/10/18	1.012.922.870
Numero quote al 30/09/18	52.600.829	Numero quote al 30/11/18	53.166.922
Commissione (0,01225%)	<b>126.655</b>	Commissione (0,01225%)	<b>124.083</b>
Impatto sul valore di quota	0,00241	Impatto sul valore di quota	0,00233

### 30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

Il risultato della gestione finanziaria indiretta presenta un saldo negativo pari a 27.048.473 euro.

	2017	2018
<b>Dividendi ed interessi</b>	<b>16.572.183</b>	<b>17.338.691</b>
- Su depositi bancari	45.993	79.644
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	9.297.453	7.512.171
- Su titoli di debito quotati	2.774.445	3.512.567
- Su titoli di capitale quotati	4.436.178	6.192.017
- Rettifiche per tassazione dividendi	18.114	42.292
<b>Profitti e perdite su operazioni finanziarie</b>	<b>18.504.561</b>	<b>-44.387.164</b>
Plus/Minus da valutazione	-1.769.520	-36.533.768
- Cambi	-24.042.244	23.358.668
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi. Int.li	-1.926.829	8.190.444
- Su titoli di debito quotati	148.795	-3.544.783
- Su titoli di capitale quotati	19.078.101	-52.830.260
- Su quote O.I.C.R.	4.972.657	-11.707.837
Plus/Minus realizzate	16.838.169	6.466.179
- Cambi	6.183.858	-10.271.964
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi. Int.li	-3.402.225	-16.907.089
- Su titoli di debito quotati	330.326	-1.177.785
- Su titoli di capitale quotati	9.260.177	29.834.609
- Su quote O.I.C.R.	4.466.033	4.988.408
Plus/Minus su derivati	2.961.676	-14.324.899
- Margine giornaliero	0	0
- Interessi	-7.321	12.481
- Chiusura posizione	2.988.417	-14.260.976
- Altri oneri su derivati	-19.420	-76.404
Retrocessione commissioni di negoziazione su O.I.C.R.	560.215	285.670
Commissioni di negoziazione	-176.680	-280.324
Spese e bolli	-1.920	-3.485
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria	92.621	3.463
<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>35.076.744</b>	<b>-27.048.473</b>

## Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
- 20.142.373	- 5.330.286	- 1.575.814	<b>-27.048.473</b>

## 40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2018 gli oneri di gestione ammontano a 1.438.341 euro, composti per 190.996 euro dalle commissioni riconosciute alla banca depositaria e per 1.247.345 euro dalle commissioni riconosciute ai gestori finanziari.

Si evidenzia che le commissioni d'incentivo sono definite su un orizzonte pluriennale e, quindi, su una singola annualità possono essere caratterizzate da una variazione negativa.

	2017	2018
<b>Oneri di Gestione</b>	<b>1.694.225</b>	<b>1.438.341</b>
Commissioni Banca Depositaria	188.573	190.996
Commissioni dei Gestori	1.505.652	1.247.345
Commissioni di Gestione		
- EURIZON	82.340	86.361
- BNP PARIBAS	114.250	60.492
- ANIMA	81.704	101.705
- STATE STREET	109.144	106.707
- AMUNDI	181.090	190.454
- RAIFFEISEN	160.235	84.932
- GROUPAMA	94.721	97.665
- CANDRIAM	157.802	159.867
- ALLIANZ	-	34.293
- CREDIT SUISSE	-	43.783
- PAYDEN	-	71.003
- BLACK ROCK	-	301.779
Commissioni Over Performance		
- BNP PARIBAS	73.735	-
- GROUPAMA	243.894	-91.747
- CANDRIAM	206.737	-259.260
- EURIZON	-	17.146
- STATE STREET	-	242.165

**Ripartizione per linee d'investimento**

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
1.186.764	43.290	208.287	<b>1.438.341</b>

**50. Margine della gestione finanziaria**

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato negativo pari a 28.486.814 euro. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2017		2018	
<b>Margine della gestione finanziaria</b>		<b>33.382.519</b>		<b>-28.486.814</b>
<b>20) Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	0		0	
<b>30) Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	35.076.744		- 27.048.473	
<b>40) Oneri di Gestione</b>	-1.694.225		- 1.438.341	

**Ripartizione per linee d'investimento**

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
- 21.329.137	- 5.373.576	- 1.784.101	<b>- 28.486.814</b>

**60. Saldo della gestione amministrativa**

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2017	2018
<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi</b>	1.197.390	1.305.213
<b>b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi</b>	-201.064	- 206.807
<b>c) Spese generali Amministrative</b>	-511.222	- 634.381
<b>d) Spese per il personale</b>	-388.682	- 422.801
<b>e) Ammortamenti</b>	-8.301	- 7.131
<b>f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione</b>	0	0
<b>g) Oneri e proventi diversi</b>	3.058	24.403
<b>h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi</b>	-91.179	- 58.496

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**

Composti dalle quote d'iscrizione e dalle quote associative destinate a copertura degli oneri amministrativi.

Nel 2018 i contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano pari a 1.305.213 euro (1.197.390 euro nel 2017).

	2017		2018	
<b>Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi</b>		<b>1.197.390</b>		<b>1.305.213</b>
Quote d'iscrizione	16.984		24.844	
Quote associative	630.050		648.863	
Commissioni su disinvestimenti (anticipazioni e switch)	39.130		42.980	
Prelievo dal patrimonio	470.143		497.346	
Risconti rivenienti da precedenti esercizi	41.083		91.180	

#### b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Riguarda principalmente i costi sostenuti per il servizio prestato dal Service Amministrativo e dalla Società di Revisione.

	2017		2018	
<b>Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi</b>		<b>201.064</b>		<b>206.807</b>
Oneri per gestione amministrativa	153.001		167.726	
Oneri per la consulenza del lavoro	5.482		5.171	
Compensi alla società di revisione	20.708		12.712	
Sistema di protocollazione e archiviazione documentale	21.873		21.198	

#### c) Spese generali ed amministrative

Le spese generali ed amministrative ammontano complessivamente a 634.381 euro (511.222 euro nel 2017) e sono così ripartite:

	2017		2018	
<b>Spese generali amministrative</b>		<b>511.222</b>		<b>634.381</b>
Emolumenti e spese organi sociali		76.063		74.932
- Consiglio di Amministrazione	33.220		33.655	
- Collegio dei Sindaci	29.488		28.702	
- Polizze assicurative	13.355		12.575	
Utenze		7.378		5.641
Manutenzione beni propri		7.671		8.526
Spese cancelleria e stampati		6.476		3.803
Spese viaggi e trasferte		53.016		98.988
Spese postali e spedizioni		49.107		61.237
Fitto locali ed oneri accessori		47.989		49.778
Spese prestazioni professionali		93.092		118.428
Noleggio macchine d'ufficio		1.230		-
Contributo di vigilanza COVIP		44.217		46.349

Altre spese generali		60.221		52.569
Spese d'avviamento		64.762		114.130
- Spese elettorali	-		19.790	
- Spese promozionali e sito WEB	64.762		94.340	

#### d) Spese per il personale

Al 31 dicembre 2018 il personale adibito alla gestione del Fondo era composto da un dirigente e da cinque impiegati a carico diretto del Fondo. L'importo di tali oneri è risultato pari a 422.801 euro (388.682 euro nel 2017).

	2017		2018	
<b>Spese per il personale</b>		<b>388.682</b>		<b>422.801</b>
Personale dipendente		360.474		392.790
- Stipendi e salari	280.280		305.750	
- Oneri sociali	63.579		69.792	
- Trattamento di fine rapporto di lavoro	16.615		17.248	
Personale distaccato		0		0
Formazione		8.668		8.671
Altri costi del personale		19.540		21.340

#### e) Ammortamenti

Gli ammortamenti d'esercizio ammontano a 7.131 euro (8.301 nel 2017).

	2017		2018	
<b>Ammortamenti</b>		<b>8.301</b>		<b>7.131</b>
Beni materiali		7.289		6.119
- Mobili ed arredi	176		176	
- Macchine elettroniche d'ufficio	7.113		5.943	
Beni Immateriali		1.012		1.012
- Software	1.012		1.012	

#### f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione

Non risulta alcuno storno di oneri amministrativi.

#### g) Oneri e proventi diversi

La posta comprende gli interessi attivi, maturati sui conti accesi presso la banca depositaria e destinati alla gestione amministrativa a fronte di costi, quali le spese e commissioni bancarie addebitate sugli stessi, gli oneri e i proventi straordinari. Gli oneri e proventi diversi ammontano a 24.403 euro (3.058 nel 2017), in aumento rispetto al 2017 dovuto all'aumento delle entrate derivanti da sponsorizzazioni e alla rilevazione di sopravvenienza attive.

	2017		2018	
<b>Proventi ed oneri diversi</b>		<b>3.058</b>		<b>24.403</b>
Proventi ed oneri bancari		-49		-194
- Interessi attivi	0		0	
- Spese ed oneri	-49		-194	
Oneri e proventi straordinari		107		9.597
- Sopravvenienze attive/passive	116		9.603	
- Abbuoni ed arrotondamenti	-9		-6	
Sponsorizzazioni		3.000		15.000

#### h) Riscontro contributi per copertura oneri amministrativi

Costituito dal parziale rinvio all'esercizio successivo delle quote associative finalizzato allo sviluppo e promozione del fondo, presenta un valore per il 2018 pari a 58.496 euro, in diminuzione rispetto al 2017 (91.179 euro).

#### 70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2018 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a 16.892.936 euro, derivante dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2017		2018	
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte</b>		<b>78.396.760</b>		<b>16.892.936</b>
10) Saldo della gestione previdenziale	45.014.241		45.379.750	
50) Margine della gestione finanziaria	33.382.519		- 28.486.814	
60) Margine della gestione amministrativa	-		-	

#### Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
9.292.569	2.482.004	5.118.363	<b>16.892.936</b>

#### 80. Imposta sostitutiva

L'imposta d'esercizio è così determinata:

	Bilanciato	Dinamico	Garantito	Totale
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	818.050.056	88.527.603	97.017.022	1.003.594.681
+ Erogazioni e somme trasferite	51.762.323	5.443.247	11.279.344	68.484.914
- Contributi versati e somme ricevute	83.302.866	13.406.951	18.325.900	115.035.717
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	808.757.487	86.045.599	91.898.659	986.701.745
<b>= Risultato di gestione</b>	<b>-22.247.974</b>	<b>-5.481.700</b>	<b>-1.928.193</b>	<b>-29.657.867</b>
<b>Imponibile da assoggettare al 20%</b>	<b>-24.351.798</b>	<b>-5.799.270</b>	<b>-1.523.803</b>	<b>-31.674.871</b>
<b>Imposta 2018</b>	<b>-4.870.360</b>	<b>-1.159.854</b>	<b>-304.761</b>	<b>-6.334.975</b>

## Rendiconti della fase di accumulo dei comparti – Linea Bilanciata

**Stato patrimoniale**
**Attività**

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>10 Investimenti Diretti</b>	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
d) Altri investimenti	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>821.055.172</b>	<b>819.376.208</b>
a) Depositi bancari	29.772.479	68.901.367
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	386.339.595	308.568.314
d) Titoli di debito quotati	143.791.481	178.109.582
e) Titoli di capitale quotati	219.931.950	166.399.253
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	37.150.147	91.455.459
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	3.149.395	3.877.846
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre Attività di gestione finanziaria	920.125	2.064.387
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>1.174.115</b>	<b>568.077</b>
a) Cassa e depositi bancari	1.152.686	543.135
b) Immobilizzazioni Immateriali	-	779
c) Immobilizzazioni materiali	11.305	13.720
d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	10.124	10.443
<b>50 Crediti d'imposta</b>	<b>4.870.360</b>	-
<b>Totale Attività</b>	<b>827.099.647</b>	<b>819.944.285</b>

**Passività**

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>2.602.071</b>	<b>2.394.291</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	2.602.071	2.394.291
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>1.443.451</b>	<b>2.907.436</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei passivi	-	-
d) Risconti Passivi	-	-
e) Altre passività della gestione finanziaria	1.443.451	2.907.436
<b>30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>133.709</b>	<b>152.343</b>
a) Trattamento fine rapporto	-	-
b) Altre passività amministrative	89.203	82.216

	c) Risconti Passivi	44.506	70.127
<b>50</b>	<b>Debiti d'imposta</b>	-	<b>5.732.728</b>
	<b>Totale Passività</b>	<b>4.179.231</b>	<b>11.186.798</b>

<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>822.920.416</b>	<b>808.757.487</b>
------------	--	--------------------	--------------------

### Conti d'ordine

<b>10</b>	<b>Conti d'ordine attivo</b>	<b>26.183.925</b>	<b>25.326.268</b>
	a) Contributi attesi da incassare	26.183.925	25.326.268
<b>20</b>	<b>Conti d'ordine passivo</b>	<b>26.183.925</b>	<b>25.326.268</b>
	a) Contributi attesi da incassare	26.183.925	25.326.268

### Conto economico

		<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>30.621.706</b>	<b>34.261.964</b>
	a) Contributi per le prestazioni	82.790.279	77.525.836
	b) Anticipazioni	(17.348.065)	(16.823.814)
	c) Trasferimenti e riscatti	(15.414.205)	(8.237.609)
	d) Trasformazioni in rendita	(539.704)	(253.902)
	e) Erogazioni in conto capitale	(18.446.181)	(17.562.953)
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	(14.168)	-
	h) Altre variazioni	(406.250)	(385.594)
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	-	-
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>(20.142.373)</b>	<b>29.324.892</b>
	a) Dividendi e interessi	14.449.711	13.066.542
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(34.592.084)	16.258.350
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>(1.186.764)</b>	<b>(1.334.450)</b>
	a) Società di gestione	(1.030.488)	(1.179.511)
	b) Banca depositaria	(156.276)	(154.939)
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20 +30+40)</b>	<b>(21.329.137)</b>	<b>27.990.442</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	993.065	920.922
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(157.348)	(154.639)
	c) Spese Generali ed Amministrative	(482.666)	(393.187)
	d) Spese per il personale	(321.686)	(298.937)
	e) Ammortamenti	(5.426)	(6.383)
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	18.567	2.351

	h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(44.506)	(70.127)
<b>70</b>	<b>Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)</b>	<b>9.292.569</b>	<b>62.252.406</b>
	-		
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>4.870.360</b>	<b>(5.732.728)</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70+80)</b>	<b>14.162.929</b>	<b>56.519.678</b>

**A. Flusso delle quote e relativo controvalore**

	2017		2018	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	36.994.582,73	752.237.809	38.685.554,34	808.757.487
Quote emesse	3.818.106,21	77.525.836	4.053.263,84	80.935.571
Quote annullate	-2.127.134,60	-42.878.278	-2.572.229,86	-53.480.178
Variazione da valorizzazione patrimonio	-	21.872.120	-	-13.292.464
Quote in essere alla fine dell'esercizio	38.685.554,34	808.757.487	40.166.588,32	822.920.416

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° gennaio 2018 è risultato pari ad euro 20,906.

Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2018 è risultato pari a euro 20,488.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 31.027.956; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

**B. Prospetto quota**

	31/12/2017	31/12/2018
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Fase di accumulo</b>		
Investimenti diretti	-	-
Investimenti in gestione	815.498.362	817.905.777
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
Attività della gestione amministrativa	568.077	1.174.115
Proventi maturati e non riscossi	3.877.846	3.149.395
<b>Totale attività fase di accumulo</b>	<b>819.944.285</b>	<b>822.229.287</b>
<b>PASSIVITÀ</b>		
<b>Fase di accumulo</b>		
Passività della gestione previdenziale	2.394.291	2.602.071
Passività della gestione finanziaria	2.907.436	1.443.451
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
Passività della gestione amministrativa	152.343	133.709
Oneri maturati e non liquidati	-	-
<b>Totale passività fase di accumulo</b>	<b>5.454.070</b>	<b>4.179.231</b>
Credito/Debito d'imposta	5.732.728	(4.870.360)
<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>808.757.487</b>	<b>822.920.416</b>
Investimenti in quote	-	-
<b>Numero delle quote in essere</b>	<b>38.685.554,34</b>	<b>40.166.588,32</b>
<b>Valore unitario della quota</b>	<b>20,906</b>	<b>20,488</b>

## COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVITÀ

##### 20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2018 gli investimenti in gestione ammontano a 821.055.172 euro così costituiti:

- **Depositi bancari** sul conto di raccolta per complessivi 1.764.438 euro, relativi ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre in via di conferimento ai gestori.
- **Patrimonio in gestione** pari a 819.290.734 euro.

	31/12/2017	31/12/2018
	<b>819.376.208</b>	<b>821.055.172</b>
Depositi bancari presso banca depositaria	2.033.190	1.764.438
Patrimonio in gestione	817.343.018	819.290.734

##### Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i Gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	ALLIANZ	ANIMA	CANDRIAM	CREDIT SUISSE	EURIZON	GROUPAMA	PAYDEN	SSGA	Totale
Liquidità	4.245.600	1.555.613	4.826.782	1.005.656	1.084.959	2.472.714	2.253.628	776.696	<b>18.221.648</b>
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	42.140.218	52.963.159	18.130.435	91.627.606	109.266.153	-	72.212.024	-	<b>386.339.595</b>
Titoli di debito quotati	-	8.156.666	29.920.725	36.810.187	15.180.979	-	53.722.924	-	<b>143.791.481</b>
Titoli di capitale quotati	23.360.016	31.576.497	24.304.729	-	-	67.055.124	-	73.635.584	<b>219.931.950</b>
Quote O.I.C.R.	2.778.662	-	14.433.064	-	3.686.457	7.753.105	-	8.498.859	<b>37.150.147</b>
Ratei attivi	175.565	192.570	510.219	616.150	680.756	789	971.456	1.890	<b>3.149.395</b>
Crediti per operazioni da regolare	11.259	24.246	23.147	-	668.732	62.516	-	117.163	<b>907.063</b>
Commissioni di retrocessione	4.771	-	-	-	8.291	-	-	-	<b>13.062</b>
Derivati	1.110.561	1.738.564	1.786.942	1.501.502	2.223.025	4	1.425.795	-	<b>9.786.393</b>
<b>Totale</b>	<b>73.826.652</b>	<b>96.207.315</b>	<b>93.936.043</b>	<b>131.561.101</b>	<b>132.799.352</b>	<b>77.344.252</b>	<b>130.585.827</b>	<b>83.030.192</b>	<b>819.290.734</b>

\*Nei ratei attivi sono considerati anche gli interessi di conto corrente

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati. Vengono classificati come effettive passività, e sottratti alla liquidità, i Crediti per commissioni di retrocessione, Crediti da operazioni da regolare e altra liquidità da regolare.

Riclassificazione	ALLIANZ	ANIMA	CANDRIAM	CREDIT SUISSE	EURIZON	GROUPAMA	PAYDEN	SSGA	Totale	%
Azioni	23.360.016	31.576.497	30.591.068	-	-	74.808.228	-	82.134.443	242.470.252	<b>17,37%</b>
Derivati azionari	12.198.001	-	1.705.780	-	-	-	-	-	13.903.781	<b>1,00%</b>
Obbligazioni	45.091.896	61.310.339	56.703.326	129.051.564	128.813.853	-	126.896.242	-	547.867.220	<b>39,25%</b>
Derivati Obbligazionari	-	-	7.246.400	-	-	-	20.931.085	-	28.177.485	<b>2,02%</b>

Liquidità	5.356.161	3.294.177	6.613.724	2.507.158	3.307.984	2.472.718	3.679.423	776.696	28.008.041	2,01%
Derivati Currency	21.494.801	55.352.529	23.297.458	47.528.981	54.577.727	-	44.375.094	-	246.626.590	17,67%
Impegni a fronte dei derivati	33.692.802	55.352.529	32.249.639	47.528.981	54.577.727	-	65.306.179	-	288.707.857	20,68%
<b>Totale</b>	<b>141.193.677</b>	<b>206.886.071</b>	<b>158.407.395</b>	<b>226.616.684</b>	<b>241.277.291</b>	<b>77.280.946</b>	<b>261.188.023</b>	<b>82.911.139</b>	<b>1.395.761.226</b>	<b>100,00%</b>

### Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei primi cinquanta titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore di mercato al 31/12/18	% sulle attività
1	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011008705	16.589.163	2,01%
2	Titoli di Stato	TSY INFL IX N/B	US9128285505	15.206.290	1,84%
3	Titoli di Stato	JAPAN (20 YEAR ISSUE)	JP1201081914	10.473.346	1,27%
4	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128284N73	10.144.928	1,23%
5	Quote di OICR	STT-EMMK SRI ENHNCD EQTY F-B	LU0810596246	8.498.859	1,03%
6	Quote di OICR	AMUNDI INDEX MSCI EM UCITS	LU1437017350	7.753.105	0,94%
7	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828Y461	7.186.788	0,87%
8	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005285041	6.901.341	0,83%
9	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012801	6.589.570	0,80%
10	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005250946	6.267.296	0,76%
11	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013157096	6.225.590	0,75%
12	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103401F97	5.787.051	0,70%
13	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0012968337	5.679.940	0,69%
14	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128284Q05	5.462.864	0,66%
15	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102408	5.128.730	0,62%
16	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005188120	5.030.325	0,61%
17	Quote di OICR	CANDR BONDS-E HIGH YIELD-Z-C	LU0252971055	4.996.090	0,60%
18	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005069395	4.954.288	0,60%
19	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005216491	4.920.800	0,59%
20	Titoli di Stato	CERT DI CREDITO DEL TESORO	IT0005289274	4.846.164	0,59%
21	Titoli di Stato	JAPAN (5 YEAR ISSUE)	JP1051201E91	4.840.875	0,58%
22	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005329344	4.749.800	0,57%
23	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005030504	4.670.804	0,56%
24	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005217929	4.592.212	0,55%
25	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128284S60	4.422.060	0,53%
26	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005142143	4.262.885	0,52%
27	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103471H66	4.225.948	0,51%
28	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013283686	4.155.523	0,50%
29	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000128B8	4.082.356	0,49%
30	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912810RC45	4.070.742	0,49%
31	Titoli di Stato	JAPAN GOVT CPI LINKED	JP1120221H48	4.028.298	0,49%
32	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128283Q14	3.914.816	0,47%
33	Titoli di Stato	JAPAN (5 YEAR ISSUE)	JP1051361J76	3.831.375	0,46%
34	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005107708	3.774.132	0,46%
35	Titoli di capitale quotati	MICROSOFT CORP	US5949181045	3.749.867	0,45%
36	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000122T3	3.717.560	0,45%
37	Quote di OICR	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	3.686.457	0,45%
38	Titoli di Stato	SPAIN I/L BOND	ES0000012B70	3.617.186	0,44%
39	Quote di OICR	CANDR EQUITIES L-EMERG MKT-Z	LU0240980523	3.555.473	0,43%
40	Titoli di capitale quotati	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	3.487.603	0,42%
41	Titoli di Stato	CERT DI CREDITO DEL TESORO	IT0005329336	3.359.964	0,41%
42	Titoli di Stato	JAPAN (20 YEAR ISSUE)	JP1201431D38	3.356.222	0,41%
43	Titoli di Stato	SPAIN I/L BOND	ES00000128S2	3.354.167	0,41%

44	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128282D10	3.342.410	0,40%
45	Titoli di Stato	JAPAN (5 YEAR ISSUE)	JP1051271G37	3.247.344	0,39%
46	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103281D37	3.188.015	0,39%
47	Titoli di Stato	SPAIN I/L BOND	ES00000126A4	3.183.340	0,38%
48	Quote di OICR	CANDR BDS-EMR MKS TO RT-ZUA	LU1708109290	3.150.636	0,38%
49	Titoli di capitale quotati	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	3.122.571	0,38%
50	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005127086	3.119.115	0,38%
<b>Totale</b>				<b>262.502.284</b>	<b>31,74%</b>

**Informazioni su operazioni in corso di regolamento**

Gestore	Tipologia	Codice ISIN	Descrizione titolo	Crediti/debiti per operazioni da regolare
Anima	DIVIDENDO	US6541061031	NIKE INC -CL B	558
Anima	DIVIDENDO	US9311421039	WALMART INC	699
Anima	DIVIDENDO	US31428X1063	FEDEX CORP	143
Anima	DIVIDENDO	US40434L1052	HP INC	190
Anima	DIVIDENDO	US55616P1049	MACY'S INC	387
Anima	DIVIDENDO	US0126531013	ALBEMARLE CORP	186
Anima	DIVIDENDO	US7551115071	RAYTHEON COMPANY	121
Anima	DIVIDENDO	US92276F1003	VENTAS INC	275
Anima	DIVIDENDO	US7134481081	PEPSICO INC	688
Anima	DIVIDENDO	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	864
Anima	DIVIDENDO	GB00BDR05C01	NATIONAL GRID PLC	1.207
Anima	DIVIDENDO	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	1.565
Anima	DIVIDENDO	FR0000120271	TOTAL SA	6.930
Anima	DIVIDENDO	US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	1.764
Anima	DIVIDENDO	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	438
Anima	DIVIDENDO	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	279
Anima	DIVIDENDO	CA0679011084	BARRICK GOLD CORP	96
Anima	DIVIDENDO	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	38
Anima	DIVIDENDO	US8168511090	SEMPRA ENERGY	253
Anima	DIVIDENDO	US12572Q1058	CME GROUP INC	352
Anima	DIVIDENDO	CA67077M1086	NUTRIEN LTD	166
Anima	DIVIDENDO	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	920
Anima	DIVIDENDO	US98389B1008	XCEL ENERGY INC	159
Anima	DIVIDENDO	US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	1.210
Anima	DIVIDENDO	US2358511028	DANAHER CORP	45
Anima	DIVIDENDO	US4448591028	HUMANA INC	137
Anima	DIVIDENDO	US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	45
Anima	DIVIDENDO	CA1360691010	CAN IMPERIAL BK OF COMMERCE	317
Anima	DIVIDENDO	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	83
Anima	DIVIDENDO	CA0641491075	BANK OF NOVA SCOTIA	404
Anima	DIVIDENDO	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	1.200
Anima	DIVIDENDO	US2441991054	DEERE & CO	265
Anima	DIVIDENDO	AU000000TCL6	TRANSURBAN GROUP	317
Anima	DIVIDENDO	JP3854600008	HONDA MOTOR CO LTD	414
Anima	DIVIDENDO	JP3830800003	BRIDGESTONE CORP	215
Anima	DIVIDENDO	JP3205800000	KAO CORP	363
Anima	DIVIDENDO	JP3116000005	ASAHI GROUP HOLDINGS LTD	485
Anima	DIVIDENDO	JP3258000003	KIRIN HOLDINGS CO LTD	194
Anima	DIVIDENDO	JP3266400005	KUBOTA CORP	145
Anima	DIVIDENDO	JP3188220002	OTSUKA HOLDINGS CO LTD	135
Anima	DIVIDENDO	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD	40
Candriam	DIVIDENDO	US1248572026	CBS CORP-CLASS B NON VOTING	185
Candriam	DIVIDENDO	US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	259
Candriam	DIVIDENDO	US2003401070	COMERICA INC	150
Candriam	DIVIDENDO	US9026811052	UGI CORP	104
Candriam	DIVIDENDO	US0200021014	ALLSTATE CORP	481

Candriam	DIVIDENDO	US7591EP1005	REGIONS FINANCIAL CORP	679
Candriam	DIVIDENDO	US92553P2011	VIACOM INC-CLASS B	369
Candriam	DIVIDENDO	IE00B58JVZ52	SEAGATE TECHNOLOGY	1.044
Candriam	DIVIDENDO	US7458671010	PULTEGROUP INC	126
Candriam	DIVIDENDO	US6937181088	PACCAR INC	4.449
Candriam	DIVIDENDO	US8485741099	SPIRIT AEROSYSTEMS HOLD-CL A	121
Candriam	DIVIDENDO	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	490
Candriam	DIVIDENDO	US6819191064	OMNICOM GROUP	288
Candriam	DIVIDENDO	GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	1.482
Candriam	DIVIDENDO	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	496
Candriam	DIVIDENDO	FR0000120271	TOTAL SA	3.024
Candriam	DIVIDENDO	US4523081093	ILLINOIS TOOL WORKS	408
Candriam	DIVIDENDO	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATION	642
Candriam	DIVIDENDO	US24906P1093	DENTSPLY SIRONA INC	82
Candriam	DIVIDENDO	US3546131018	FRANKLIN RESOURCES INC	612
Candriam	DIVIDENDO	US44107P1049	HOST HOTELS & RESORTS INC	304
Candriam	DIVIDENDO	US9581021055	WESTERN DIGITAL CORP	363
Candriam	DIVIDENDO	US5797802064	MCCORMICK & CO-NON VTG SHRS	522
Candriam	DIVIDENDO	US6951561090	PACKAGING CORP OF AMERICA	291
Candriam	DIVIDENDO	US6361801011	NATIONAL FUEL GAS CO	178
Candriam	DIVIDENDO	US5339001068	LINCOLN ELECTRIC HOLDINGS	479
Candriam	DIVIDENDO	US3167731005	FIFTH THIRD BANCORP	618
Candriam	DIVIDENDO	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	849
Candriam	DIVIDENDO	US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	953
Candriam	DIVIDENDO	US2358511028	DANAHER CORP	132
Candriam	DIVIDENDO	US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	119
Candriam	DIVIDENDO	US2810201077	EDISON INTERNATIONAL	753
Candriam	DIVIDENDO	US98956P1021	ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC	148
Candriam	DIVIDENDO	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	1.204
Candriam	DIVIDENDO	GB00BZ4BQC70	JOHNSON MATTHEY PLC	477
Eurizon	VENDITA	IT0005289274	CERT DI CREDITO DEL TESORO	611.774
Eurizon	VENDITA	IT0005332413	BUONI ORDINARI DEL TESORO	56.958
Eurizon	ACQUISTO	IT0005329336	CERT DI CREDITO DEL TESORO	-719.213
Groupama	DIVIDENDO	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES	854
Groupama	DIVIDENDO	US7551115071	RAYTHEON COMPANY	4.214
Groupama	DIVIDENDO	US2774321002	EASTMAN CHEMICAL CO	1.225
Groupama	DIVIDENDO	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	5.399
Groupama	DIVIDENDO	GB00BDR05C01	NATIONAL GRID PLC	5.385
Groupama	DIVIDENDO	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	3.180
Groupama	DIVIDENDO	FR0000120271	TOTAL SA	6.786
Groupama	DIVIDENDO	US91879Q1094	VAIL RESORTS INC	2.009
Groupama	DIVIDENDO	US8581191009	STEEL DYNAMICS INC	605
Groupama	DIVIDENDO	CH0044328745	CHUBB LTD	2.788
Groupama	DIVIDENDO	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	1.178
Groupama	DIVIDENDO	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	2.473
Groupama	DIVIDENDO	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	471
Groupama	DIVIDENDO	US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	1.851
Groupama	DIVIDENDO	US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	130
Groupama	DIVIDENDO	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	10.041
Groupama	DIVIDENDO	GB0030913577	BT GROUP PLC	14.048
Ssga	DIVIDENDO	US9026811052	UGI CORP	4.021
Ssga	DIVIDENDO	ES0130670112	ENDESA SA	29.892
Ssga	DIVIDENDO	US7551115071	RAYTHEON COMPANY	3.610
Ssga	DIVIDENDO	US7134481081	PEPSICO INC	6.727
Ssga	DIVIDENDO	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	7.281
Ssga	DIVIDENDO	CA7669101031	RIOCAN REAL ESTATE INVST TR	1.339
Ssga	DIVIDENDO	US00123Q1040	AGNC INVESTMENT CORP	4.145
Ssga	DIVIDENDO	CA0679011084	BARRICK GOLD CORP	3.053
Ssga	DIVIDENDO	US6200763075	MOTOROLA SOLUTIONS INC	3.945
Ssga	DIVIDENDO	US2333311072	DTE ENERGY COMPANY	1.175

Ssga	DIVIDENDO	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	1.080
Ssga	DIVIDENDO	US4448591028	HUMANA INC	1.305
Ssga	DIVIDENDO	US0357104092	ANNALY CAPITAL MANAGEMENT IN	24.795
Ssga	DIVIDENDO	AU000000GPT8	GPT GROUP	14.638
Ssga	DIVIDENDO	AU000000SGP0	STOCKLAND	5.111
Ssga	DIVIDENDO	AU000000VCX7	VICINITY CENTRES	5.226
Allianz	DIVIDENDO	US2788651006	ECOLAB INC	926
Allianz	DIVIDENDO	CA3748252069	GIBSON ENERGY INC	3.067
Allianz	DIVIDENDO	US00846U1016	AGILENT TECHNOLOGIES INC	1.166
Allianz	DIVIDENDO	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	6.112
<b>Totale</b>				<b>188.308</b>

### Informazioni su contratti derivati

Nella tabella che segue sono dettagliate le posizioni in contratti derivati, distinti per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/di non copertura), di controparte.

Gestore	Strumento	Valore nominale	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esposizione in Euro	Tipo di posizione	Finalità	Controparte
ALLIANZ	EURO CUR UNIT MAR19 ECH9	102	USD	1,15	14.691.188	1,14	12.851.496	lunga	copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	EMINI S&P 500 MAR19 ESH9	-55	USD	2.505,25	-6.889.438	1,14	-6.026.713	corta	copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	IMM EU FX GBP MAR19 RPH9	13	GBP	90,09	1.463.963	0,90	1.631.065	lunga	copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	EURO/JPY FUTURE MAR RYH9	56	JPY	125,64	879.480.000	125,42	7.012.240	lunga	copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	TSE TOPIX - TPZ8 MAR19	-6	JPY	1.493,50	-89.610.000	125,42	-714.475	corta	copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	EURZ E-STXX 50 MAR19 VGH9	-176	EUR	2.974,00	-5.234.240	1,00	-5.234.240	corta	copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	LIF FTSE100 MAR19 Z H9	-3	GBP	6.659,00	-199.770	0,90	-222.573	corta	copertura	JP MORGAN
ANIMA	IMM CAD/EURO MAR19 CAH9	2	CAD	1,57	391.875	1,56	250.993	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA	EURO CUR UNIT MAR19 ECH9	332	USD	1,15	47.818.375	1,14	41.830.359	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA	IMM EURO FX/SF MAR19 RFH9	11	CHF	1,12	1.546.600	1,13	1.372.438	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA	IMM EU FX GBP MAR19 RPH9	12	GBP	90,09	1.351.350	0,90	1.505.599	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA	EURO/JPY FUTURE MAR RYH9	83	JPY	125,64	1.303.515.000	125,42	10.393.141	lunga	copertura	BNP PARIBAS
CANDRIAM	EURO CUR UNIT MAR19 ECH9	163	USD	1,15	23.477.094	1,14	20.537.194	lunga	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	MAR19 EURZ EURO-BOBL OEH9	-30	EUR	132,52	-3.975.600	1,00	-3.975.600	corta	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	OESX MAR19 2650	-200	EUR	33,10	-66.200	1,00	-66.200	corta	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	OESX MAR19 2850	200	EUR	70,50	141.000	1,00	141.000	lunga	non di copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	IMM EU FX GBP MAR19 RPH9	22	GBP	90,09	2.477.475	0,90	2.760.264	lunga	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	EURZ EUR-BUND MAR19 RXH9	-20	EUR	163,54	-3.270.800	1,00	-3.270.800	corta	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	LIF FTSE100 MAR19 Z H9	-24	GBP	6.659,00	-1.598.160	0,90	-1.780.580	corta	copertura	JP MORGAN
CREDIT SUISSE	EURO CUR UNIT MAR19 ECH9	236	USD	1,15	33.991.375	1,14	29.734.834	lunga	copertura	NEW EDGE
CREDIT SUISSE	SWED KRNA X-RAT MAR19 EWH9	8	SEK	10,17	10.172.500	10,14	1.003.700	lunga	copertura	NEW EDGE
CREDIT SUISSE	IMM EU FX GBP MAR19 RPH9	45	GBP	90,09	5.067.563	0,90	5.645.995	lunga	copertura	NEW EDGE
CREDIT SUISSE	EURO/JPY FUTURE MAR RYH9	89	JPY	125,64	1.397.745.000	125,42	11.144.452	lunga	copertura	NEW EDGE
EURIZON	EURO CUR UNIT MAR19 ECH9	290	USD	1,15	41.769.063	1,14	36.538.567	lunga	copertura	IMI
EURIZON	IMM EU FX GBP MAR19 RPH9	31	GBP	90,09	3.490.988	0,90	3.889.463	lunga	copertura	IMI
EURIZON	EURO/JPY FUTURE MAR RYH9	113	JPY	125,64	1.774.665.000	125,42	14.149.698	lunga	copertura	IMI
PAYDEN	AUDUSD CmcY Fut MAR19 ADH9	-13	USD	70,52	-916.760	1,14	-801.959	corta	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	BP CURRENCY FUT MAR19 BPH9	-94	USD	127,90	-7.514.125	1,14	-6.573.175	corta	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	CD CURRENCY FUT MAR19 CDH9	-12	USD	73,51	-882.120	1,14	-771.657	corta	copertura	GOLDMAN SACHS

PAYDEN	EURO CUR UNIT MAR19 ECH9	545	USD	1,15	78.497.031	1,14	68.667.306	lunga	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	US 5YR NOTE MAR19 - FVH9	-10	USD	114,69	-1.146.875	1,14	-1.003.259	corta	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	LONG GILT FUTURE MAR19 G H9	-6	GBP	123,17	-739.020	0,90	-823.375	corta	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	JPN YEN CURR FUT MAR19 JYH9	-161	USD	91,71	-18.456.638	1,14	-16.145.421	corta	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	EURO-OAT FUTURE MAR 19 OATH9	-21	EUR	150,80	-3.166.800	1,00	-3.166.800	corta	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	EURZ EUR-BUND MAR19 RXH9	-52	EUR	163,54	-8.504.080	1,00	-8.504.080	corta	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	US 10YR NOTE - TYH9	-25	USD	122,02	-3.050.391	1,14	-2.668.408	corta	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	EURO BUXL 30Y MAR19 -UBH9	-9	EUR	180,62	-1.625.580	1,00	-1.625.580	corta	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	US LONG BOND MAR19	-13	USD	146,00	-1.898.000	1,14	-1.660.325	corta	copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	US 10yr Ultra Fut MAR19 UXYH9	-13	USD	130,08	-1.691.016	1,14	-1.479.260	corta	copertura	GOLDMAN SACHS

### Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri PAESI SVILUPPATI	EMERGENTI	Totale
Liquidità	17.870.405	-	-	-	-	-	17.870.405
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	95.702.709	204.633.877	139.369.243	57.942.879	17.945.219	14.537.149	530.131.076
Titoli di capitale quotati	4.952.006	79.345.828	89.654.054	15.958.238	28.312.051	1.709.773	219.931.950
Quote OICR	187.107	3.899.512	5.400.637	61.593	8.096.010	19.505.288	37.150.147
<b>Subtotale</b>	<b>118.712.227</b>	<b>287.879.217</b>	<b>234.423.934</b>	<b>73.962.710</b>	<b>54.353.280</b>	<b>35.752.210</b>	<b>805.083.578</b>
Ratei attivi	363.369	1.332.004	1.005.096	67.210	189.702	166.917	3.124.298
Altre attività della gestione finanziaria/Derivati	-	1.150.118	5.923.354	1.475.169	1.438.664	-	9.987.305
<b>Totale</b>	<b>119.075.596</b>	<b>290.361.339</b>	<b>241.352.384</b>	<b>75.505.089</b>	<b>55.981.646</b>	<b>35.919.127</b>	<b>818.195.181</b>

### Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata.

La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati e da OICR.

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale	Quote OICR	Depositi Bancari	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	225.099.679	73.409.114	68.778.124	6.222.708	9.319.037	382.828.661	25.843.300	356.985.361	0,00%
Franco Svizzero	-	-	10.136.237	13.881	392.723	10.542.841	1.372.438	9.170.404	1,13%
Dollaro USA	84.478.839	67.185.180	92.656.538	10.551.332	5.149.002	260.020.891	247.289.932	12.730.958	1,57%
Dollaro Canadese	1.854.492	-	6.260.907	63.422	246.035	8.424.856	250.993	8.173.864	1,01%
Dollaro Australiano	3.156.005	-	7.163.742	573.161	150.614	11.043.522	-	11.043.522	1,37%
Sterlina Inglese	12.755.518	4.687.695	9.360.356	171.488	1.903.052	28.878.109	18.258.913	10.619.196	1,31%
Yen Giapponese	56.492.674	-	15.958.238	1.798.225	710.873	74.960.010	43.414.006	31.546.004	3,90%
Altre divise	4.136.179	-	9.617.808	17.755.930	350.303	31.860.220	1.003.700	30.856.520	3,82%
<b>Totale</b>	<b>387.973.386</b>	<b>145.281.989</b>	<b>219.931.950</b>	<b>37.150.147</b>	<b>18.221.639</b>	<b>808.559.111</b>	<b>337.433.282</b>	<b>471.125.829</b>	<b>14,12%</b>

### Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme alle principali categorie.

La duration media del portafoglio è pari a 5,96.

La seguente tabella indica la “duration media” finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	USA	GIAPPONE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di stato quotati	2,88	6,71	6,9	8,75	5,06	6,26
Titoli di debito quotati	4,97	5,04	6,63	6,73	4,09	3,3
<b>duration portafoglio</b>				<b>5,96</b>		

### Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	1.197.610.669	1.121.554.182
Titoli di debito quotati (corporate)	481.593.116	511.719.695
Titoli di capitale quotati	602.870.231	533.414.090
Quote di OICR	292.828.363	342.731.290
Derivati	5.056.815.055	5.858.248.763
<b>Totale</b>	<b>7.631.717.434</b>	<b>8.367.668.020</b>

### Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Gli oneri di negoziazione sono pari a 307.471 euro; quest’ultima voce è classificata nell’ambito del Risultato della gestione finanziaria indiretta all’interno della voce b) Profitti e perdite su finanziarie.

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	-	-	-	2.319.164.851	0,00%
Titoli di debito quotati (corporate)	-	-	-	993.312.811	0,00%
Titoli di capitale quotati	168.924	54.395	223.319	1.136.284.321	0,02%
Quote di OICR	12.901	-	12.901	635.559.653	0,00%
Derivati	46.238	25.013	71.251	10.915.063.818	0,00%
<b>Totale</b>	<b>228.063</b>	<b>79.408</b>	<b>307.471</b>	<b>15.999.385.454</b>	<b>0,00%</b>

### 40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l’analisi delle attività a quanto già esposto nell’illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2018 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a 1.174.115 euro, rispetto a 568.077 euro del precedente esercizio.

### 50. Crediti d’imposta

Il credito d’imposta sostitutiva ammonta a 4.870.360 euro.

L’imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

**PASSIVITÀ****10. Passività della gestione previdenziale**

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione previdenziale sono pari a 2.602.071 euro, rispetto a 2.394.291 euro del precedente esercizio. Le stesse comprendono:

- a) Debiti della gestione previdenziale
- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2018 non riconciliati per 1.493.329 euro;
  - Prestazioni in corso di regolazione, per un controvalore di 425.995 euro;
  - Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di 682.747 euro.

	31/12/2017		31/12/2018	
		<b>2.394.291</b>		<b>2.602.071</b>
Versamenti riconciliati da investire in quota	0		0	
Versamenti non riconciliati	1.970.463		1.493.329	
Prestazioni in corso di regolazione	-21.838		425.995	
Debiti verso l'erario	445.666		682.747	

**20. Passività della gestione finanziaria**

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2017		31/12/2018	
Commissioni banca depositaria		79.682		80.004
Commissioni gestori finanziari		1.303.172		644.234
- EURIZON	24.603		60.961	
- BNP PARIBAS	58.445		-	
- ANIMA	40.724		41.058	
- STATE STREET	55.680		292.110	
- CANDRIAM	589.860		52.910	
- GROUPAMA	451.772		48.117	
- RAIFFEISEN	82.088		-	
- CREDIT SUISSE	-		43.783	
- ALLIANZ	-		34.292	
- PAYDEN	-		71.003	
Debiti per operazioni da regolare		1.343.206		719.213
Valorizzazione Derivati		181.376		-
<b>Totale</b>		<b>2.907.436</b>		<b>1.443.451</b>

#### 40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a 133.709 euro, rispetto a 152.343 euro del precedente esercizio.

#### 50. Debiti d'imposta

Il debito d'imposta sostitutiva ammonta a zero, rispetto a 5.732.728 euro del precedente esercizio.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

#### 100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta a 822.920.416 euro ed evidenzia un incremento di 14.162.929 euro rispetto all'esercizio precedente.

### CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2018 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2018 e dal TFR dell'intero anno 2018 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2017		31/12/2018	
<b>Contributi da ricevere</b>		<b>25.326.268</b>		<b>26.183.925</b>
Contributi da ricevere	25.326.268		<b>26.183.925</b>	

**CONTO ECONOMICO****10. Saldo della gestione previdenziale**

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione previdenziale è pari a 30.621.706 euro, che si confronta con 34.261.964 euro del precedente esercizio.

	2017		2018	
		<b>34.261.964</b>		<b>30.621.706</b>
<b>Investimenti</b>		<b>77.525.836</b>		<b>82.790.279</b>
Contributi		75.179.090		79.258.797
- Contributi datore di lavoro	13.358.886		14.464.084	
- Contributi lavoratori	15.635.233		16.249.388	
- Trattamento di Fine Rapporto	42.498.120		45.015.780	
- Welfare	232.804		1.236.406	
- Trasferimenti in entrata	3.454.047		2.293.139	
Switch da altri comparti		2.346.746		3.531.482
<b>Disinvestimenti</b>		<b>-43.263.872</b>		<b>-52.168.573</b>
Riscatti e trasferimenti in uscita		-22.885.324		-25.380.363
- Riscatti	-4.673.696		-5.153.058	
- Trasferimenti	-1.387.847		-2.879.240	
- Anticipazioni	-16.823.781		-17.348.065	
Switch Verso Altri comparti		-2.160.739		-7.361.437
Trasformazioni in rendita		-253.902		-539.704
Erogazioni in conto capitale		-17.562.953		-18.446.181
Rimborsi		-15.360		-20.470
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata		-		-14.168
Altre variazioni		-385.594		-406.250

**a) Contributi**

Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

**b) Anticipazioni**

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

**c) Trasferimenti e riscatti**

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.

**d) Trasformazioni in rendita**

In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.

**e) Erogazioni in conto capitale**

In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

**g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata**

Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).

#### h) Altre variazioni

Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,049% (delibera consiglio d'amministrazione del 27/01/2016), suddiviso in quattro tranches da prelevare a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto), a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2018			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 30/04/18	819.353.528	ANDP AL 30/06/18	826.739.196
Numero quote al 31/05/18	39.693.665	Numero quote al 31/07/18	39.426.254
Commissione (0,01225%)	<b>100.371</b>	Commissione (0,01225%)	<b>101.276</b>
Impatto sul valore di quota	0,00253	Impatto sul valore di quota	0,00257
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 31/08/18	843.821.939	ANDP AL 31/10/18	826.405.552
Numero quote al 30/09/18	39.986.371	Numero quote al 30/11/18	40.356.811
Commissione (0,01225%)	<b>103.368</b>	Commissione (0,01225%)	<b>101.235</b>
Impatto sul valore di quota	0,00259	Impatto sul valore di quota	0,00251

### 30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta presenta un risultato negativo di - 20.142.373 euro, rispetto a 29.324.892 euro del precedente esercizio.

	2017	2018
<b>Dividendi ed interessi</b>	<b>13.066.542</b>	<b>14.449.711</b>
- Su depositi bancari	42.303	72.644
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	6.459.078	5.662.242
- Su titoli di debito quotati	2.670.418	3.128.511
- Su titoli di capitale quotati	3.876.629	5.546.094
- Rettifica dividendi per tassazione	18.114	40.220
<b>Profitti e perdite su operazioni finanziarie</b>	<b>16.258.350</b>	<b>-34.592.084</b>
Plus/Minus da valutazione	-2.714.577	-29.832.127
- Cambi	-20.246.036	19.859.960
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-1.462.068	6.795.938
- Su titoli di debito quotati	30.215	-2.759.388
- Su titoli di capitale quotati	15.904.421	-46.333.809
- Su quote O.I.C.R.	3.058.891	-7.394.828
Plus/Minus realizzate	15.831.514	7.148.516
- Cambi	4.578.334	-8.390.916
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-1.648.943	-12.642.726
- Su titoli di debito quotati	376.334	-1.176.170
- Su titoli di capitale quotati	8.800.088	25.545.445

- Su quote O.I.C.R.	3.725.701		3.812.883	
Plus/Minus su derivati		2.687.299		-11.929.549
- Margine giornaliero	-		-	
- Interessi	-7.321		12.481	
- Chiusura posizione	2.708.711		-11.870.779	
- Altri oneri su derivati	-14.091		-71.251	
Retrocessione commissioni su O.I.C.R.		543.563		256.257
Commissioni di negoziazione		-173.394		-236.220
Spese e bolli		-1.262		-2.350
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria		85.207		3.389
<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>		<b>29.324.892</b>		<b>-20.142.373</b>

#### 40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2018 gli oneri di gestione ammontano a 1.186.764 euro, rispetto a 1.334.450 euro del precedente esercizio.

	2017		2018	
<b>Oneri di Gestione</b>		<b>1.334.450</b>		<b>1.186.764</b>
Commissioni Banca Depositaria		154.939		156.276
Commissioni dei Gestori		1.179.511		1.030.488
di gestione				
- EURIZON	49.590		68.703	
- BNP PARIBAS	114.250		60.492	
- ANIMA	81.704		82.254	
- STATE STREET	109.144		106.707	
- RAIFFEISEN	160.235		84.932	
- GROUPAMA	94.721		97.665	
- CANDRIAM	122.938		116.854	
- ALLIANZ	-		34.293	
- CREDIT SUISSE	-		43.783	
- PAYDEN	-		71.003	
- BLACK ROCK	-		283.761	
Over Performance				
- BNP PARIBAS	73.735		-	
- GROUPAMA	243.894		-91.747	
- CANDRIAM	129.300		-187.523	
- EURIZON	-		17.146	
- STATE STREET	-		242.165	

## 50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato negativo pari a -21.329.137 euro, che si confronta con 27.990.442 euro del precedente esercizio. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2017		2018	
<b>Margine della gestione finanziaria</b>		<b>27.990.442</b>		<b>-21.329.137</b>
<b>20) Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	-		-	
<b>30) Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	29.324.892		-20.142.373	
<b>40) Oneri di Gestione</b>	- 1.334.450		- 1.186.764	

## 60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2017	2018
<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	-	-
<b>a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi</b>	920.922	993.065
<b>b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi</b>	-154.639	- 157.348
<b>c) Spese generali Amministrative</b>	-393.187	- 482.666
<b>d) Spese per il personale</b>	-298.937	- 321.686
<b>e) Ammortamenti</b>	-6.383	- 5.426
<b>f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione</b>	-	-
<b>g) Oneri e proventi diversi</b>	2.351	18.567
<b>h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi</b>	-70.127	- 44.506

## 70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2018 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari 9.292.569 euro, in sensibile diminuzione rispetto al 2017 caratterizzato da un importo pari a 62.252.406 euro, principalmente a causa della diminuzione del saldo della gestione finanziaria.

	2017		2018	
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte</b>		<b>62.252.406</b>		<b>9.292.569</b>
<b>10) Saldo della gestione previdenziale</b>	34.261.964		30.621.706	
<b>50) Margine della gestione finanziaria</b>	27.990.442		- 21.329.137	
<b>60) Margine della gestione amministrativa</b>	-		-	

**80. Imposta sostitutiva**

In sintesi l'imposta d'esercizio è così determinata:

		<b>2017</b>	<b>2018</b>
+	Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	814.490.215	818.050.056
+	Erogazioni e somme trasferite	42.878.311	51.762.323
-	Contributi versati e somme ricevute	-78.023.507	-83.302.866
-	Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	-752.237.809	-808.757.487
	Redditi esenti o soggetti a ritenuta	-	-
-	Credito di imposta su OICR	-	-
<b>=</b>	<b>Risultato di gestione</b>	<b>27.107.210</b>	<b>-22.247.974</b>
	<b>Imponibile da assoggettare al 20%</b>	<b>28.663.642</b>	<b>-24.351.798</b>
	Imposta sostitutiva 20%	5.732.728	-4.870.360
	<b>Imposta</b>	<b>5.732.728</b>	<b>-4.870.360</b>

## Rendiconti della fase di accumulo dei comparti - Linea Dinamica

**Stato patrimoniale**
**Attività**

	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Investimenti Diretti</b>	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
d) Altri investimenti	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>88.766.874</b>	<b>87.729.576</b>
a) Depositi bancari	3.026.619	3.130.282
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	29.270.715	39.226.327
d) Titoli di debito quotati	11.836.354	2.582.668
e) Titoli di capitale quotati	20.070.687	25.675.083
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	24.254.455	16.200.602
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	271.452	451.719
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre Attività di gestione finanziaria	36.592	462.895
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>146.072</b>	<b>62.169</b>
a) Cassa e depositi bancari	143.406	59.440
b) Immobilizzazioni Immateriali	-	85
c) Immobilizzazioni materiali	1.407	1.501
d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	1.259	1.143
<b>50 Crediti d'imposta</b>	<b>1.159.854</b>	-
<b>Totale Attività</b>	<b>90.072.800</b>	<b>87.791.745</b>

**Passività**

<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>316.219</b>	<b>262.027</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	316.219	262.027
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>52.489</b>	<b>491.885</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei passivi	-	-

d) Risconti Passivi	-	-
e) Altre passività della gestione finanziaria	52.489	491.885
<b>30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>16.635</b>	<b>16.672</b>
a) Trattamento fine rapporto	-	-
b) Altre passività amministrative	11.098	8.997
c) Risconti Passivi	5.537	7.675
<b>50 Debiti d'imposta</b>	<b>-</b>	<b>975.562</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>385.343</b>	<b>1.746.146</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>89.687.457</b>	<b>86.045.599</b>
<b>10 Conti d'ordine attivo</b>	<b>3.737.558</b>	<b>3.167.194</b>
a) Contributi attesi da incassare	3.737.558	3.167.194
<b>20 Conti d'ordine passivo</b>	<b>3.737.558</b>	<b>3.167.194</b>
a) Contributi attesi da incassare	3.737.558	3.167.194

### Conto economico

	2018	2017
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>7.855.580</b>	<b>5.832.668</b>
a) Contributi per le prestazioni	13.343.180	10.471.125
b) Anticipazioni	(2.085.186)	(1.938.377)
c) Trasferimenti e riscatti	(2.127.480)	(2.006.255)
d) Trasformazioni in rendita	-	(70.260)
e) Erogazioni in conto capitale	(1.230.581)	(583.271)
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-	-
h) Altre variazioni	(44.353)	(40.294)
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzi	-	-
c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>(5.330.286)</b>	<b>4.934.330</b>
a) Dividendi e interessi	1.590.081	1.672.499
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(6.920.367)	3.261.831
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(43.290)</b>	<b>(161.089)</b>

a)	Società di gestione	(26.403)	(145.051)
b)	Banca depositaria	(16.887)	(16.038)
c)	Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)</b>	<b>(5.373.576)</b>	<b>4.773.241</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	123.548	100.784
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(19.576)	(16.924)
c)	Spese Generali ed Amministrative	(60.048)	(43.029)
d)	Spese per il personale	(40.022)	(32.716)
e)	Ammortamenti	(675)	(699)
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g)	Oneri e proventi diversi	2.310	258
h)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(5.537)	(7.674)
<b>70</b>	<b>Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)</b>	<b>2.482.004</b>	<b>10.605.909</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>1.159.854</b>	<b>(975.562)</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)</b>	<b>3.641.858</b>	<b>9.630.347</b>

**A. Flusso delle quote e relativo controvalore**

	2017		2018	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.871.542,11	76.415.252	4.164.106,77	86.045.599
Quote emesse	532.740,72	10.471.125	665.692,07	13.090.200
Quote annullate	- 240.176,06	-4.598.163	-283.937,98	-5.857.504
Variazione da valorizzazione patrimonio	0	3.757.385	0	-3.590.838
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.164.106,77	86.045.599	4.545.860,86	89.687.457

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° Gennaio 2018 è risultato pari ad euro 20,664.

Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2018 è risultato pari a 19,729 euro.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 7.899.933; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

**B. Prospetto quota**

	31/12/2017	31/12/2018
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Fase di accumulo</b>		
Investimenti diretti	0	0
Investimenti in gestione	87.277.857	88.495.422
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
Attività della gestione amministrativa	62.169	146.072
Proventi maturati e non riscossi	451.719	271.452
<b>Totale attività fase di accumulo</b>	<b>87.791.745</b>	<b>88.912.946</b>
<b>PASSIVITÀ</b>		
<b>Fase di accumulo</b>		
Passività della gestione previdenziale	262.027	316.219
Passività della gestione finanziaria	491.885	52.489
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
Passività della gestione amministrativa	16.672	16.635
Oneri maturati e non liquidati	0	0
<b>Totale passività fase di accumulo</b>	<b>770.584</b>	<b>385.343</b>
Credito/Debito di imposta	975.562	-1.159.854
<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>86.045.599</b>	<b>89.687.457</b>
Investimenti in quote		
Numero delle quote in essere	<b>4.164.106,77</b>	<b>4.545.860,86</b>
<b>Valore unitario della quota</b>	<b>20,664</b>	<b>19,729</b>

## ATTIVITÀ

### 20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2018 gli investimenti in gestione ammontano a euro 88.766.874 così costituiti:

- **Depositi bancari** sul conto di raccolta per complessivi 335.793 euro, relativi ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre in via di conferimento ai gestori.
- **Patrimonio in gestione** pari a 88.431.081 di euro.

	31/12/2017		31/12/2018	
		<b>87.729.576</b>		<b>88.766.874</b>
Depositi bancari presso banca depositaria	255.170		335.793	
Patrimoni in gestione	87.474.406		88.431.081	

### Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	Anima	Candriam	Totale
Liquidità	795.328	519.324	1.314.652
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	14.995.488	14.275.227	29.270.715
Titoli di debito quotati	6.375.462	5.460.892	11.836.354
Titoli di capitale quotati	20.070.687	-	20.070.687
Quote O.I.C.R.	2.220.935	22.033.520	24.254.455
Ratei attivi*	137.394	134.058	271.452
Crediti per operazioni da regolare	15.435	194	15.629
Commissioni di retrocessione	20.963	-	20.963
Derivati	716.833	659.341	1.376.174
<b>Totale</b>	<b>45.348.525</b>	<b>43.082.556</b>	<b>88.431.081</b>

\*Nei ratei attivi sono considerati anche gli interessi di conto corrente

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati.

Riclassificazione	Anima	Candriam	Totale	%
Azioni	22.291.622	20.738.442	43.030.064	<b>24,99%</b>
Derivati azionari	-	1.410.715	1.410.715	<b>0,82%</b>
Obbligazioni	21.506.939	21.164.703	42.671.642	<b>24,78%</b>
Derivati Obbligazionari	-	-	-	<b>0,00%</b>
Liquidità	1.178.668	1.512.161	2.690.830	<b>1,56%</b>
Derivati Currency	22.375.202	18.102.092	40.477.294	<b>23,51%</b>
Impegni a fronte dei derivati	22.375.202	19.512.807	41.888.009	<b>24,33%</b>
<b>Totale</b>	<b>89.727.633</b>	<b>82.440.920</b>	<b>172.168.554</b>	<b>100,00%</b>

### Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei primi cinquanta titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore euro mercato al 31/12/18	% sulle attività
1	Quote di OICR	CANDR QUANT-EQUITIES USA-Z	LU0235412201	7.832.676	8,70%
2	Quote di OICR	CANDR EQUITIES L-EMERG MKT-Z	LU0240980523	2.904.588	3,23%
3	Quote di OICR	CLEOME INDEX-EMU EQ-Z CAP EU	LU1292953764	2.794.963	3,10%
4	Quote di OICR	ANIMA EMERGENTI-B	IT0005158743	2.220.935	2,47%
5	Quote di OICR	CANDR QUANT-EQUITIES EMU-Z	LU0267560497	1.952.009	2,17%
6	Quote di OICR	CANDR EQUITIES L-EMU-Z	LU0317021359	1.947.525	2,16%
7	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828F395	1.738.480	1,93%
8	Quote di OICR	CANDR QUANT-EQUITIES EURO-CZ	LU0235412037	1.399.811	1,55%
9	Titoli di Stato	JAPAN (20 YEAR ISSUE)	JP1201351C43	1.151.068	1,28%
10	Titoli di Stato	TSY INFL IX N/B	US912828VM96	1.063.055	1,18%
11	Titoli di Stato	TSY INFL IX N/B	US912828QV50	1.035.706	1,15%
12	Quote di OICR	CLEOME INDEX PACIFIC EQU-Z	LU1379321562	1.031.156	1,15%
13	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103131B31	990.200	1,10%
14	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103061A36	974.566	1,08%
15	Titoli di Stato	JAPAN (30 YEAR ISSUE)	JP1300501G30	896.914	1,00%
16	Quote di OICR	CANDR BDS-EMR MKS TO RT-ZUA	LU1708109290	882.178	0,98%
17	Titoli di Stato	JAPAN (20 YEAR ISSUE)	JP1201171A43	879.616	0,98%
18	Quote di OICR	CLEOME INDEX-EUROPE-Z	LU0479710047	875.714	0,97%
19	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828G872	866.404	0,96%
20	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103281D37	816.438	0,91%
21	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103471H66	808.724	0,90%
22	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103241C78	741.244	0,82%
23	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103501J35	726.921	0,81%
24	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128284N73	693.271	0,77%
25	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828U329	560.675	0,62%
26	Titoli di Stato	UK TSY 3 1/4% 2044	GB00B8429V04	523.222	0,58%
27	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912810RK60	515.653	0,57%
28	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0010899765	489.261	0,54%
29	Titoli di Stato	JAPAN (20 YEAR ISSUE)	JP1201641J38	480.409	0,53%
30	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103381F34	453.609	0,50%
31	Titoli di Stato	KRAFT HEINZ FOODS CO	XS1405782407	445.869	0,50%
32	Titoli di Stato	LYB INTERNATIONAL FINANC	XS1373987707	416.633	0,46%
33	Quote di OICR	CANDR BONDS-E HIGH YIELD-Z-C	LU0252971055	412.900	0,46%
34	Titoli di Stato	TSY INFL IX N/B	US912828H458	411.500	0,46%
35	Titoli di Stato	JAPAN (10 YEAR ISSUE)	JP1103371F10	409.426	0,46%
36	Titoli di Stato	RCI BANQUE SA	FR0013218153	390.572	0,43%
37	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013286192	373.423	0,41%
38	Titoli di Stato	BARCLAYS PLC	XS1385051112	361.067	0,40%
39	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001135499	356.647	0,40%
40	Titoli di capitale quotati	MICROSOFT CORP	US5949181045	355.848	0,40%
41	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013283686	349.886	0,39%
42	Titoli di Stato	OBRIGACOES DO TESOURO	PTOTEVOE0018	343.658	0,38%
43	Titoli di Stato	NETHERLANDS GOVERNMENT	NL0010733424	335.232	0,37%
44	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000124W3	334.608	0,37%
45	Titoli di capitale quotati	TOTAL SA	FR0000120271	327.047	0,36%
46	Titoli di Stato	UK TSY 4 1/4% 2027	GB00B16NNR78	323.602	0,36%
47	Titoli di capitale quotati	APPLE INC	US0378331005	322.338	0,36%

48	Titoli di Stato	CANADIAN GOVERNMENT	CA135087D507	319.549	0,35%
49	Titoli di Stato	JAPAN (30 YEAR ISSUE)	JP1300421E39	318.804	0,35%
50	Titoli di Stato	TSY INFL IX N/B	US912810RR14	317.940	0,35%
			<b>Totale</b>	<b>47.473.540</b>	<b>52,71%</b>

**Informazioni su operazioni in corso di regolamento**

Gestore	Tipologia	Codice ISIN	Descrizione titolo	Crediti/debiti per operazioni da regolare
Anima	DIVIDENDO	US6541061031	NIKE INC -CL B	372
Anima	DIVIDENDO	US9311421039	WALMART INC	469
Anima	DIVIDENDO	US31428X1063	FEDEX CORP	103
Anima	DIVIDENDO	US40434L1052	HP INC	137
Anima	DIVIDENDO	US55616P1049	MACY'S INC	267
Anima	DIVIDENDO	US0126531013	ALBEMARLE CORP	131
Anima	DIVIDENDO	US7551115071	RAYTHEON COMPANY	88
Anima	DIVIDENDO	US92276F1003	VENTAS INC	173
Anima	DIVIDENDO	US7134481081	PEPSICO INC	463
Anima	DIVIDENDO	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	659
Anima	DIVIDENDO	GB00BDR05C01	NATIONAL GRID PLC	734
Anima	DIVIDENDO	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	1.075
Anima	DIVIDENDO	FR0000120271	TOTAL SA	3.853
Anima	DIVIDENDO	US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	1.097
Anima	DIVIDENDO	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	314
Anima	DIVIDENDO	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	200
Anima	DIVIDENDO	CA0679011084	BARRICK GOLD CORP	60
Anima	DIVIDENDO	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	27
Anima	DIVIDENDO	US8168511090	SEMPRA ENERGY	160
Anima	DIVIDENDO	US12572Q1058	CME GROUP INC	244
Anima	DIVIDENDO	CA67077M1086	NUTRIEN LTD	101
Anima	DIVIDENDO	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	630
Anima	DIVIDENDO	US98389B1008	XCEL ENERGY INC	108
Anima	DIVIDENDO	US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	831
Anima	DIVIDENDO	US2358511028	DANAHER CORP	33
Anima	DIVIDENDO	US4448591028	HUMANA INC	85
Anima	DIVIDENDO	US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	35
Anima	DIVIDENDO	CA1360691010	CAN IMPERIAL BK OF COMMERCE	193
Anima	DIVIDENDO	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	59
Anima	DIVIDENDO	CA0641491075	BANK OF NOVA SCOTIA	246
Anima	DIVIDENDO	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	797
Anima	DIVIDENDO	US2441991054	DEERE & CO	167
Anima	DIVIDENDO	AU000000TCL6	TRANSURBAN GROUP	212
Anima	DIVIDENDO	JP3854600008	HONDA MOTOR CO LTD	245
Anima	DIVIDENDO	JP3830800003	BRIDGESTONE CORP	161
Anima	DIVIDENDO	JP3205800000	KAO CORP	242
Anima	DIVIDENDO	JP3116000005	ASAHI GROUP HOLDINGS LTD	333
Anima	DIVIDENDO	JP3258000003	KIRIN HOLDINGS CO LTD	129

Anima	DIVIDENDO	JP3266400005	KUBOTA CORP	97
Anima	DIVIDENDO	JP3188220002	OTSUKA HOLDINGS CO LTD	101
Anima	DIVIDENDO	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD	40
<b>Totale</b>				<b>15.471</b>

### Informazioni su contratti derivati

Nella tabella che segue sono dettagliate le posizioni in contratti derivati, distinti per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/di non copertura), di controparte.

Gestore	Strumento	Valore nominale	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esposizione in Euro	Tipo di posizione	Finalità	Controparte
Anima	IMM CAD/EURO MAR19 CAH9	2	CAD	1,57	391.875	1,56	250.993	lunga	copertura	JP MORGAN
Anima	IMM AUEUR MAR19 EAH9	2	AUD	1,63	408.475	1,62	251.555	lunga	copertura	JP MORGAN
Anima	EURO CUR UNIT MAR19 ECH9	108	USD	1,15	15.555.375	1,14	13.607.466	lunga	copertura	JP MORGAN
Anima	IMM EURO FX/SF MAR19 RFH9	6	CHF	1,12	843.600	1,13	748.602	lunga	copertura	JP MORGAN
Anima	IMM EU FX GBP MAR19 RPH9	14	GBP	90,09	1.576.575	0,90	1.756.532	lunga	copertura	JP MORGAN
Anima	EURO/JPY FUTURE MAR RYH9	46	JPY	125,64	722.430.000	125,42	5.760.054	lunga	copertura	JP MORGAN
Candriam	IMM CAD/EURO MAR19 CAH9	2	CAD	1,57	391.875	1,56	250.993	lunga	copertura	JP MORGAN
Candriam	IMM AUEUR MAR19 EAH9	2	AUD	1,63	408.475	1,62	251.555	lunga	copertura	JP MORGAN
Candriam	EURO CUR UNIT MAR19 ECH9	84	USD	1,15	12.098.625	1,14	10.583.585	lunga	copertura	JP MORGAN
Candriam	EMINI S&P 500 MAR19 ESH9	6	USD	2.505,25	751.575	1,14	657.460	lunga	non di cop.	JP MORGAN
Candriam	S&P CAN 60 - PTH9 MAR19	4	CAD	857,30	685.840	1,56	439.275	lunga	non di cop.	BANCA IMI
Candriam	IMM EU FX GBP MAR19 RPH9	15	GBP	90,09	1.689.188	0,90	1.881.998	lunga	copertura	BANCA IMI
Candriam	EURO/JPY FUTURE MAR RYH9	41	JPY	125,64	643.905.000	125,42	5.133.961	lunga	copertura	BANCA IMI
Candriam	TSE TOPIX - TPZ8 MAR19	5	JPY	1.493,50	74.675.000	125,42	595.396	lunga	non di cop.	BANCA IMI
Candriam	EURZ E-STXX 50 MAR19 VGH9	8	EUR	2.974,00	237.920	1,00	237.920	lunga	non di cop.	BANCA IMI
Candriam	LIF FTSE100 MAR19 Z H9	-7	GBP	6.659,00	-466.130	0,90	-519.336	corta	copertura	BANCA IMI

### Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri PAESI SVILUPPATI	EMERGENTI	Totale
Liquidità	1.276.753	-	-	-	-	-	1.276.753
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	1.988.091	12.707.892	13.461.145	10.053.630	2.545.949	350.362	41.107.069
Titoli di capitale quotati	487.734	7.834.712	8.852.346	1.197.358	1.558.750	139.787	20.070.687
Quote OICR	695.919	7.814.606	7.933.477		3.206.564	4.603.889	24.254.455
<b>Subtotale</b>	<b>4.448.497</b>	<b>28.357.210</b>	<b>30.246.968</b>	<b>11.250.988</b>	<b>7.311.263</b>	<b>5.094.038</b>	<b>86.708.964</b>
Ratei attivi	24.528	114.126	84.662	23.948	18.032	4.199	269.495
Altre attività della gestione finanziaria/Derivati	-	56.640	702.211	267.770	386.145	-	1.412.766
<b>Totale</b>	<b>4.473.025</b>	<b>28.527.976</b>	<b>31.033.841</b>	<b>11.542.706</b>	<b>7.715.440</b>	<b>5.098.237</b>	<b>88.391.225</b>

### Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata.

La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati. Non risultano effettuate operazioni di copertura rischi di cambio.

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale	Quote OICR	Depositi Bancari	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	6.990.861	5.094.605	7.251.585	8.970.108	351.861	28.659.019	-	28.659.019	0,00%
Franco Svizzero	-	-	809.004	343.472	131.966	1.284.442	748.602	535.839	0,62%
Dollaro USA	8.887.418	6.473.929	9.053.719	9.282.124	366.860	34.064.050	24.191.051	9.872.999	11,35%
Dollaro Canadese	505.305	-	257.771	3	51.328	814.406	501.986	312.421	0,36%
Dollaro Australiano	437.075	-	265.786	196.484	31.640	930.984	503.110	427.874	0,49%
Sterlina Inglese	2.151.740	394.560	865.802	631.256	211.892	4.255.249	3.119.194	1.136.055	1,31%
Yen Giapponese	10.077.578	-	1.197.358	678.998	96.945	12.050.879	10.894.015	1.156.864	1,33%
Altre divise	363.493	-	369.662	4.152.012	72.165	4.957.332	-	4.957.332	5,70%
<b>Totale</b>	<b>29.413.470</b>	<b>11.963.094</b>	<b>20.070.687</b>	<b>24.254.455</b>	<b>1.314.656</b>	<b>87.016.362</b>	<b>39.957.958</b>	<b>47.058.404</b>	<b>21,14%</b>

### Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafogli, con riferimento al loro insieme alle principali categorie.

La duration media del portafoglio è pari a 7,21.

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri OCSE
Titoli di stato quotati	7,35	8,33	6,31	9,5	5,25
Titoli di debito quotati	3,24	4,22	7,2	-	3,81
<b>duration portafoglio</b>			<b>7,21</b>		

### Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	91.945.395	102.224.298
Titoli di debito quotati (corporate)	23.899.128	14.250.387
Titoli di capitale quotati	75.280.920	79.278.233
Quote di OICR	26.223.576	15.360.744
Derivati	5.196.411.089	4.069.138.715
<b>Totale</b>	<b>5.413.760.108</b>	<b>4.280.252.378</b>

**Informazioni sulle commissioni di negoziazione**

Gli oneri di negoziazione sono pari a 49.257 euro; quest'ultima voce è classificata nell'ambito del Risultato della gestione finanziaria indiretta all'interno della voce b) Profitti e Perdite su operazioni finanziarie

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	-	-	-	194.169.693	0,000%
Titoli di debito quotati (corporate)	-	-	-	38.149.515	0,000%
Titoli di capitale quotati	32.130	10.609	42.739	154.559.153	0,028%
Quote di OICR		1.365	1.365	41.584.321	0,003%
Derivati	3.287	1.866	5.153	9.265.549.804	0,000%
<b>Totale</b>	<b>35.417</b>	<b>13.840</b>	<b>49.257</b>	<b>9.694.012.486</b>	<b>0,000%</b>

**40. Attività della gestione amministrativa**

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2018 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari ad 146.072 euro, rispetto a 62.169 euro del precedente esercizio.

**50. Crediti d'imposta**

L'imposta sostitutiva ammonta a 1.159.854 euro.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

**PASSIVITÀ****10. Passività della gestione previdenziale**

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione previdenziale sono pari a 316.219 euro, rispetto a 262.027 euro del precedente esercizio. Le stesse comprendono:

- a) Debiti della gestione previdenziale
- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2018 e non riconciliati per 185.786 euro;
  - Prestazioni in corso di regolazione, per un valore di 45.493 euro;
  - Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge per un valore di 84.947 euro.

	31/12/2017		31/12/2018	
		<b>262.027</b>		<b>316.219</b>
Versamenti riconciliati da investire in quota	0		0	
Versamenti non riconciliati	215.645		185.786	

Riscatti in corso di regolazione	-2.390		45.493	
Debiti verso l'erario	48.772		84.940	

## 20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2017	31/12/2018
	<b>491.885</b>	<b>52.489</b>
Commissioni banca depositaria	8.379	8.708
Commissioni gestori finanziari	202.868	43.781
- EURIZON	16.845	-
- CANDRIAM	186.023	24.330
- ANIMA	-	19.451
Debiti per operazioni da regolare	280.636	-
Valorizzazione derivati	2	-

## 40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a 16.635 euro, rispetto a 16.672 euro del precedente esercizio.

## 50. Debiti d'imposta

L'imposta sostitutiva ammonta a zero, rispetto al debito di 975.562 euro del precedente esercizio.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

## 100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a 89.687.457 euro evidenzia un incremento di 3.641.858 euro rispetto al precedente esercizio.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2018 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2018 e dal TFR dell'intero anno 2018 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2017		31/12/2018	
<b>Contributi da ricevere</b>		<b>3.167.194</b>		<b>3.737.558</b>
Contributi da ricevere	3.167.194		3.737.558	

## CONTO ECONOMICO

### 10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione previdenziale è pari a 7.855.580 euro, rispetto a 5.832.668 euro del precedente esercizio.

	2017		2018	
		<b>5.832.668</b>		<b>7.855.580</b>
<b>Investimenti</b>		<b>10.471.125</b>		<b>13.343.180</b>
Contributi		8.832.176		10.231.351
-Contributi datore di lavoro	1.402.783		1.640.378	
-Contributi lavoratori	1.863.728		2.124.087	
-Trattamento di Fine Rapporto	5.156.092		5.646.349	
-Welfare	38.235		237.379	
-Trasferimenti in entrata	371.338		583.158	
Switch da altri comparti		1.638.949		3.111.829
<b>Disinvestimenti</b>		<b>-4.638.457</b>		<b>-5.487.600</b>
Riscatti e trasferimenti in uscita		-2.943.142		-2.704.802
-Riscatti	-535.330		-454.982	
-Trasferimenti	-466.592		-164.634	
-Anticipazioni	-1.938.377		-2.085.186	
-Rimborsi	-2.843		-	
Switch Verso Altri comparti		-1.001.490		-1.507.864
Trasformazioni in rendita		-70.260		-
Erogazioni in conto capitale		-583.271		- 1.230.581
Altre variazioni		-40.294		-44.353

a) *Contributi*

Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

b) *Anticipazioni*

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

c) *Trasferimenti e riscatti*

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.

d) *Trasformazioni in rendita*

In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.

e) *Erogazioni in conto capitale*

In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

**g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata**

Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).

**h) Altre variazioni**

Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,049% (delibera Consiglio di Amministrazione del 30/11/2017), suddiviso in quattro tranches da prelevare a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto), a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2018			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 30/04/18	87.775.683	ANDP AL 30/06/18	90.150.929
Numero quote al 31/05/18	4.378.783	Numero quote al 31/07/18	4.357.227
Commissione (0,01225%)	<b>10.753</b>	Commissione (0,01225%)	<b>11.043</b>
Impatto sul valore di quota	0,00246	Impatto sul valore di quota	0,00253
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 31/08/18	93.452.668	ANDP AL 31/10/18	90.684.761
Numero quote al 30/09/18	4.484.012	Numero quote al 30/11/18	4.569.789
Commissione (0,01225%)	<b>11.448</b>	Commissione (0,01225%)	<b>11.109</b>
Impatto sul valore di quota	0,00255	Impatto sul valore di quota	0,00243

**30. Risultato della gestione finanziaria indiretta**

La gestione finanziaria indiretta presenta un risultato negativo di 5.330.286 euro, rispetto ad un risultato di 4.934.330 euro del precedente esercizio.

	2017		2018	
<b>Dividendi ed interessi</b>		<b>1.672.499</b>		<b>1.590.081</b>
- Su depositi bancari	3.615		6.480	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	1.064.678		775.328	
- Su titoli di debito quotati	44.666		202.246	
- Su titoli di capitale quotati	559.540		603.955	
- Rettifiche per tassazione dividendi	-		2.072	
-Su quote O.I.C.R.	-		-	
<b>Profitti e perdite su operazioni finanziarie</b>		<b>3.261.831</b>		<b>-6.920.367</b>
Plus/Minus da valutazione		1.020.674		-6.139.737
- Cambi	-3.787.576		3.497.291	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-413.413		1.178.699	
- Su titoli di debito quotati	26.033		-242.500	
- Su titoli di capitale quotati	3.173.680		-6.496.451	
- Su quote O.I.C.R.	2.021.950		-4.076.776	
Plus/Minus realizzate		1.953.756		1.630.415

- Cambi	1.546.496		-1.881.046	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-391.132		-1.895.583	
- Su titoli di debito quotati	-42.433		-57.645	
- Su titoli di capitale quotati	460.089		4.289.164	
- Su quote O.I.C.R.	380.736		1.175.525	
Plus/Minus su derivati		274.377		-2.395.350
- Margine giornaliero	-		-	
- Interessi	-		-	
- Chiusura posizione	279.706		-2.390.197	
- Altri oneri su derivati	-5.329		-5.153	
Retrocessione commissioni di negoziazione su O.I.C.R.		16.652		29.413
Commissioni di negoziazione		-3.286		-44.104
Spese e bolli		-518		-999
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria		176		-5
<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>		<b>4.934.330</b>		<b>5.330.286</b>

#### 40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2018 gli oneri di gestione ammontano a 43.290 euro, rispetto a 161.089 euro del precedente esercizio.

	2017		2018	
<b>Oneri di Gestione</b>		<b>161.089</b>		<b>43.290</b>
Commissioni Banca Depositaria		16.038		16.887
Commissioni dei Gestori		145.051		26.403
- di Gestione				
- EURIZON	32.750		17.658	
- CANDRIAM	34.864		43.013	
- ANIMA	-		19.451	
- BLACKROCK	-		18.018	
- Over Performance				
- CANDRIAM	77.437		-71.737	

#### 50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato pari a -5.373.576 euro. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2017		2018	
<b>Margine della gestione finanziaria</b>		<b>4.773.241</b>		<b>-5.373.576</b>
<b>20) Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	-		-	

<b>30) Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	4.934.330		- 5.330.286	
<b>40) Oneri di Gestione</b>	-161.089		-43.290	

## 60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2017	2018
<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi</b>	100.784	123.548
<b>b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi</b>	-16.924	- 19.576
<b>c) Spese generali Amministrative</b>	-43.029	- 60.048
<b>d) Spese per il personale</b>	-32.716	- 40.022
<b>e) Ammortamenti</b>	-699	- 675
<b>f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione</b>	0	-
<b>g) Oneri e proventi diversi</b>	258	2.310
<b>h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi</b>	-7.674	- 5.537

## 70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2018 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a 2.482.004 euro, in diminuzione rispetto al 2017 caratterizzato da una variazione positiva di importo pari a 10.605.909 euro, a causa della diminuzione del saldo della gestione finanziaria.

	2017	2018
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte</b>	<b>10.605.909</b>	<b>2.482.004</b>
<b>10) Saldo della gestione previdenziale</b>	5.832.668	7.855.580
<b>50) Margine della gestione finanziaria</b>	4.773.241	- 5.373.576
<b>60) Margine della gestione amministrativa</b>	-	-

## 80. Imposta sostitutiva

In sintesi l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2017	2018
<b>+</b> Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	87.021.161	88.527.603
<b>+</b> Erogazioni e somme trasferite	4.598.162	5.443.247
<b>-</b> Contributi versati e somme ricevute	10.525.586	13.406.951
<b>-</b> Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	76.415.252	86.045.599
Redditi esenti o soggetti a ritenuta	-	-
<b>-</b> Credito d imposta su OICR	-	-

=	<b>Risultato di gestione</b>	<b>4.678.485</b>	<b>-5.481.700</b>
	<b>Imponibile da assoggettare al 20%</b>	<b>4.877.812</b>	<b>-5.799.270</b>
	Imposta sostitutiva 20%	975.562	-1.159.854
	<b>Imposta</b>	<b>975.562</b>	<b>-1.159.854</b>

<b>Rendiconti della fase di accumulo dei comparti - Linea Garantita</b>
---

### Stato patrimoniale

#### Attività

	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Investimenti Diretti</b>	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
d) Altri investimenti	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>97.407.274</b>	<b>92.445.554</b>
a) Depositi bancari	3.609.146	8.766.196
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	51.335.346	63.347.844
d) Titoli di debito quotati	38.563.019	16.498.585
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	3.029.179	3.265.412
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	870.584	567.517
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre Attività di gestione finanziaria	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>1.710.202</b>	<b>5.628</b>
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>222.984</b>	<b>108.372</b>
a) Cassa e depositi bancari	218.915	103.614
b) Immobilizzazioni Immateriali	-	148
c) Immobilizzazioni materiali	2.146	2.617
d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	1.923	1.993
<b>50 Crediti d'imposta</b>	<b>304.761</b>	-
<b>Totale Attività</b>	<b>99.645.221</b>	<b>92.559.554</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>482.720</b>	<b>456.758</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	482.720	456.758
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>105.122</b>	<b>100.532</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei passivi	-	-
d) Risconti Passivi	-	-
e) Altre passività della gestione finanziaria	105.122	100.532
<b>30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>1.710.202</b>	<b>5.628</b>
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>25.394</b>	<b>29.062</b>
a) Trattamento fine rapporto	-	-

	b) Altre passività amministrative	16.941	15.684
	c) Risconti Passivi	8.453	13.378
<b>50</b>	<b>Debiti d'imposta</b>	-	<b>68.915</b>
	<b>Totale Passività</b>	<b>2.323.438</b>	<b>660.895</b>

<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>97.321.783</b>	<b>91.898.659</b>
------------	--	-------------------	-------------------

<b>10</b>	<b>Conti d'ordine attivo</b>	<b>4.360.438</b>	<b>4.175.018</b>
	a) Contributi attesi da incassare	4.360.438	4.175.018
<b>20</b>	<b>Conti d'ordine passivo</b>	<b>4.360.438</b>	<b>4.175.018</b>
	a) Contributi attesi da incassare	4.360.438	4.175.018

### Conto economico

		2018	2017
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>6.902.464</b>	<b>4.919.609</b>
	a) Contributi per le prestazioni	18.228.551	13.745.322
	b) Anticipazioni	(2.266.959)	(1.593.543)
	c) Trasferimenti e riscatti	(4.450.837)	(3.010.502)
	d) Trasformazioni in rendita	(35.089)	(67.529,00)
	e) Erogazioni in conto capitale	(4.462.120)	(4.109.884)
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	(64.339)	-
	h) Altre variazioni	(46.743)	(44.255)
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	-	-
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>(1.575.814)</b>	<b>817.522</b>
	a) Dividendi e interessi	1.298.899	1.833.142
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(2.874.713)	(1.015.620)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>(208.287)</b>	<b>(198.686)</b>
	a) Società di gestione	(190.454)	(181.090)
	b) Banca depositaria	(17.833)	(17.596)
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)</b>	<b>(1.784.101)</b>	<b>618.836</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	188.600	175.684
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(29.883)	(29.501)
	c) Spese Generali ed Amministrative	(91.667)	(75.006)

d)	Spese per il personale	(61.093)	(57.029)
e)	Ammortamenti	(1.030)	(1.219)
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g)	Oneri e proventi diversi	3.526	449
h)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(8.453)	(13.378)
<b>70</b>	<b>Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)</b>	<b>5.118.363</b>	<b>5.538.445</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>304.761</b>	<b>(68.915)</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)</b>	<b>5.423.124</b>	<b>5.469.530</b>

**A. Flusso delle quote e relativo controvalore**

	2017		2018	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.236.273,84	86.429.129	7.652.130,00	91.898.659
Quote emesse	1.173.528,74	13.745.322	1.563.805,34	17.783.924
Quote annullate	-757.672,58	-8.781.458	-983.153,42	-11.638.498
Variazione da valorizzazione patrimonio	0	505.666	0	-722.302
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.652.130,00	91.898.659	8.232.781,92	97.321.783

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° Gennaio 2018 è risultato pari ad euro 12,010.

Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2018 è risultato pari a euro 11,821.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 6.949.207; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

**B. Prospetto quota**

	31/12/2017	31/12/2018
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Fase di accumulo</b>		
Investimenti diretti	-	-
Investimenti in gestione	91.878.037	96.536.690
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
Attività della gestione amministrativa	108.372	222.984
Proventi maturati e non riscossi	567.517	870.584
<b>Totale attività fase di accumulo</b>	<b>92.553.926</b>	<b>97.630.258</b>
<b>PASSIVITÀ</b>		
<b>Fase di accumulo</b>		
Passività della gestione previdenziale	456.758	482.720
Passività della gestione finanziaria	100.532	105.122
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
Passività della gestione amministrativa	29.062	25.394
Oneri maturati e non liquidati	-	-
<b>Totale passività fase di accumulo</b>	<b>586.352</b>	<b>613.236</b>
Credito/Debito di imposta	68.915	-304.761
<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>91.898.659</b>	<b>97.321.783</b>
Investimenti in quote		
<b>Numero delle quote in essere</b>	<b>7.652.130,00</b>	<b>8.232.781,92</b>
<b>Valore unitario della quota</b>	<b>12,010</b>	<b>11,821</b>

## COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVITÀ

##### 20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2018 gli investimenti in gestione ammontano a 97.407.274 euro, così costituiti:

- **Depositi bancari** sul conto di raccolta per complessivi 451.042 euro, relativi ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre in via di conferimento ai gestori.
- **Patrimonio in gestione** pari a 96.956.232 euro.

	31/12/2017		31/12/2018	
		<b>92.445.554</b>		<b>97.407.274</b>
Depositi bancari presso banca depositaria	337.882		451.042	
Patrimoni in gestione	92.107.672		96.956.232	

##### Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i Gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	Amundi
Liquidità	3.158.104
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	51.335.346
Titoli di debito quotati	38.563.019
Quote O.I.C.R.	3.029.179
<b>Subtotale</b>	<b>96.085.648</b>
Ratei attivi	870.584
<b>Totale</b>	<b>96.956.232</b>

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati.

Riclassificazione	Amundi	%
Azioni	3.029.179	<b>3,12%</b>
Derivati azionari	-	<b>0,00%</b>
Obbligazioni	90.768.792	<b>93,62%</b>
Derivati Obbligazionari	-	<b>0,00%</b>
Liquidità	3.158.104	<b>3,26%</b>
Derivati Currency	-	<b>0,00%</b>
Impegni a fronte dei derivati	-	<b>0,00%</b>
<b>Totale</b>	<b>96.956.075</b>	<b>100,00%</b>

## Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore di mercato al 31/12/18	% sulle attività
1	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0003644769	7.315.280	7,34%
2	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000123U9	7.269.480	7,30%
3	Titoli di Stato	CCTS EU	IT0005056541	6.200.062	6,22%
4	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000127H7	6.141.720	6,16%
5	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012A97	6.080.700	6,10%
6	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000123B9	3.283.844	3,30%
7	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000128B8	3.070.980	3,08%
8	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005086886	3.011.190	3,02%
9	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005330961	2.956.170	2,97%
10	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005107708	2.009.120	2,02%
11	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005142143	2.005.120	2,01%
12	Titoli di Stato	CERT DI CREDITO DEL TESORO	IT0005329336	1.991.680	2,00%
13	Quote di OICR	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	1.218.071	1,22%
14	Titoli di Stato	RCI BANQUE SA	FR0012759744	1.131.865	1,14%
15	Titoli di Stato	SAP SE	DE000A2TSTD0	1.102.288	1,11%
16	Quote di OICR	PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	1.061.623	1,07%
17	Titoli di Stato	ING GROEP NV	XS1576220484	999.540	1,00%
18	Titoli di Stato	CARREFOUR SA	FR0013342128	994.010	1,00%
19	Titoli di Stato	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG	XS1594368539	993.820	1,00%
20	Titoli di Stato	TERNA SPA	XS1178105851	966.154	0,97%
21	Titoli di Stato	BMW FINANCE NV	XS1823246712	960.214	0,96%
22	Titoli di Stato	BRITISH TELECOMMUNICATIO	XS1637332856	960.213	0,96%
23	Titoli di Stato	VERIZON COMMUNICATIONS	XS1405767275	958.733	0,96%
24	Titoli di Stato	DAIMLER AG	DE000A169NB4	958.061	0,96%
25	Titoli di Stato	INTESA SANPAOLO SPA	XS1599167589	955.118	0,96%
26	Titoli di Stato	LLOYDS BANK PLC	XS1280783983	954.645	0,96%
27	Titoli di Stato	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/	BE6276039425	953.677	0,96%
28	Titoli di Stato	BNP PARIBAS	XS1584041252	951.523	0,95%
29	Titoli di Stato	JPMORGAN CHASE & CO	XS0820547825	949.036	0,95%
30	Titoli di Stato	NATIONWIDE BLDG SOCIETY	XS1599125157	948.202	0,95%
31	Titoli di Stato	DANSKE BANK A/S	XS1799061558	946.376	0,95%
32	Titoli di Stato	AT&T INC	XS1374344668	945.190	0,95%
33	Titoli di Stato	VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	FR0010474239	940.394	0,94%
34	Titoli di Stato	ENEL FINANCE INTL NV	XS0452187916	920.121	0,92%
35	Titoli di Stato	DEUTSCHE TELEKOM INT FIN	XS1828032513	773.750	0,78%
36	Titoli di Stato	ENI SPA	XS1412593185	766.878	0,77%
37	Quote di OICR	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	749.485	0,75%
38	Titoli di Stato	SOLVAY SA	BE6282459609	728.980	0,73%
39	Titoli di Stato	AIR LIQUIDE FINANCE	FR0013182821	706.510	0,71%
40	Titoli di Stato	HONEYWELL INTERNATIONAL	XS1366026679	672.815	0,68%
41	Titoli di Stato	BANK OF AMERICA CORP	XS1560862580	671.132	0,67%

42	Titoli di Stato	HOLCIM FINANCE LUX SA	XS1420337633	669.748	0,67%
43	Titoli di Stato	AMERICA MOVIL SAB DE CV	XS0519902851	663.207	0,67%
44	Titoli di Stato	CRH FINANCE DAC	XS0909369489	662.676	0,67%
45	Titoli di Stato	COCA-COLA CO/THE	XS1197832915	659.522	0,66%
46	Titoli di Stato	CARGILL INC	XS1031019562	658.513	0,66%
47	Titoli di Stato	BERTELSMANN SE & CO KGAA	XS0811690550	648.528	0,65%
48	Titoli di Stato	JAB HOLDINGS BV	DE000A1Z6C06	633.228	0,64%
49	Titoli di Stato	GE CAPITAL EURO FUNDING	XS0874840845	632.629	0,63%
50	Titoli di Stato	SNAM SPA	XS1126183760	578.015	0,58%
			<b>Totale</b>	<b>83.979.836</b>	<b>84,28%</b>

### Informazioni su operazioni in corso di regolamento

Al 31/12/2018 non risultano operazioni da regolare.

### Informazioni sui contratti derivati

Al 31/12/2018 non vi sono contratti derivati in essere.

### Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri PAESI SVILUPPATI	EMERGENTI	Totale
Liquidità	3.062.272	-	-	-	-	-	3.062.272
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	29.430.210	50.987.366	8.064.441	257.046	1.159.302	-	89.898.365
Quote OICR	-	1.060.032	1.061.623	749.486	158.039	-	3.029.179
<b>Subtotale</b>	<b>32.492.481</b>	<b>52.047.398</b>	<b>9.126.063</b>	<b>1.006.532</b>	<b>1.317.341</b>	<b>-</b>	<b>95.989.816</b>
Ratei attivi	167.662	632.492	56.075	106	14.093	-	870.427
<b>Totale</b>	<b>32.660.143</b>	<b>52.679.890</b>	<b>9.182.138</b>	<b>1.006.638</b>	<b>1.331.434</b>	<b>-</b>	<b>96.860.243</b>

### Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati i valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata.

La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati. Non risultano effettuate operazioni di copertura rischi di cambio.

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale	Quote OICR	Depositi Bancari	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	51.927.023	38.841.770	-	686.034	3.125.656	94.580.482	-	94.580.482	0,00%
Franco Svizzero	-	-	-	158.039	-	158.039	-	158.039	0,16%
Dollaro USA	-	-	-	1.061.623	26.822	1.088.445	-	1.088.445	1,12%
Sterlina Inglese	-	-	-	344.337	3.307	347.644	-	347.644	0,36%
Yen Giapponese	-	-	-	749.486	2.319	751.805	-	751.805	0,78%
Altre divise	-	-	-	29.660	-	29.660	-	29.660	0,03%
<b>Totale</b>	<b>51.927.023</b>	<b>38.841.770</b>	<b>0</b>	<b>3.029.179</b>	<b>3.158.105</b>	<b>96.956.076</b>	<b>0</b>	<b>96.956.076</b>	<b>2,45%</b>

**Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafogli, con riferimento al loro insieme e alle principali categorie.**

La duration media del portafoglio è pari a 2,48.

La seguente tabella indica la “duration media” finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	USA	GIAPPONE	Altri OCSE
Titoli di stato quotati	1,4	2,87	-	-	-
Titoli di debito quotati	2,14	3,17	2,8	0,02	1,95
<b>duration portafoglio</b>				<b>2,48</b>	

**Operazioni in pronti contro termine**

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie**

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	73.022.383	82.881.908
Titoli di debito quotati (corporate)	40.858.296	18.306.997
Quote di OICR	-	-
<b>Totale</b>	<b>113.880.679</b>	<b>101.188.905</b>

**Informazioni sulle commissioni di negoziazione**

Non si evidenziano commissioni di negoziazione, in ragione del fatto che la componente azionaria è composta esclusivamente da quote di O.I.C.R..

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	-	-	155.904.291	0,00%
Titoli di debito quotati (corporate)	-	-	-	59.165.293	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>215.069.584</b>	<b>0,00%</b>

**30. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni Individuali**

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni, alla data del 31 dicembre 2018, sono pari a 1.710.202 euro.

#### 40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2018 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari ad 222.984 euro rispetto a 108.372 euro del precedente esercizio.

#### 50. Crediti d'imposta

L'imposta sostitutiva ammonta a 304.761 euro.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

### PASSIVITÀ

#### 10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione previdenziale sono pari a 482.720 euro. Le stesse comprendono:

##### a) Debiti della gestione previdenziale

- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2018 e riconciliati sono pari a zero;
- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2018 e non riconciliati per 283.609 euro;
- Prestazioni in corso di regolazione, per un valore di 69.445 euro;
- Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di 129.666 euro.

	31/12/2017		31/12/2018	
		<b>456.758</b>		<b>482.720</b>
Versamenti riconciliati da investire in quota	-		-	
Versamenti non riconciliati	375.904		283.609	
Riscatti in corso di regolazione	-4.166		69.445	
Debiti verso l'erario	85.020		129.666	

#### 20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2017		31/12/2018	
		<b>100.532</b>		<b>105.122</b>
Commissioni banca depositaria		9.032		9.131
Commissioni gestori finanziari		91.500		95.991
- AMUNDI	91.500		95.991	

**30. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni Individuali**

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni, alla data del 31 dicembre 2018, sono pari a 1.710.202 euro.

**40. Passività della gestione amministrativa**

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a circa 25.394 euro.

**50. Debiti d'imposta**

L'imposta sostitutiva ammonta a zero, rispetto a 68.915 euro del precedente esercizio.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

**60. Attivo netto destinato alle prestazioni**

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a 97.321.783 euro, registra un incremento di 5.423.124 euro rispetto all'esercizio precedente.

**CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2018 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2018 e dal TFR dell'intero anno 2018 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2017		31/12/2018	
<b>Contributi da ricevere</b>		<b>4.175.018</b>		<b>4.360.438</b>
Contributi da ricevere	4.175.018		4.360.438	

## CONTO ECONOMICO

### 10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione previdenziale è pari a 6.902.464 euro rispetto a euro 4.919.609 del precedente esercizio.

	2017	2018
	<b>4.919.609</b>	<b>6.902.464</b>
<b>Investimenti</b>	<b>13.745.322</b>	<b>18.228.551</b>
Contributi	12.572.000	13.192.866
- Contributi datore di lavoro	1.996.545	2.130.978
- Contributi lavoratori	1.999.772	2.037.460
- Trattamento di Fine Rapporto	7.616.729	8.300.225
- Welfare	30.059	167.967
- Trasferimenti in entrata	928.895	556.236
Switch da altri comparti	1.173.322	5.035.685
<b>Disinvestimenti</b>	<b>-8.825.713</b>	<b>-11.326.087</b>
Riscatti e trasferimenti in uscita	-2.607.257	-3.908.153
- Riscatti	-732.428	-1.238.092
- Trasferimenti	-271.699	-395.310
- Anticipazioni	-1.593.543	-2.266.897
- Rimborsi	-9.587	-7.854
Switch Verso Altri comparti	-1.996.788	-2.809.643
Trasformazioni in rendita	-67.529	-35.089
Erogazioni in conto capitale	-4.109.884	-4.462.120
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea	-	-64.339
Altre variazioni	-44.255	-46.743

a) *Contributi*

Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

b) *Anticipazioni*

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

c) *Trasferimenti e riscatti*

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.

d) *Trasformazioni in rendita*

In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.

e) *Erogazioni in conto capitale*

In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

g) *Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*

Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).

## h) Altre variazioni

Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,049% (delibera consiglio d'amministrazione del 30/11/2017), suddiviso in quattro tranches da prelevare a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto), a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2018			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 30/04/18	94.698.255	ANDP AL 30/06/18	94.397.900
Numero quote al 31/05/18	8.001.493	Numero quote al 31/07/18	7.944.031
Commissione (0,01225%)	<b>11.601</b>	Commissione (0,01225%)	<b>11.564</b>
Impatto sul valore di quota	0,00145	Impatto sul valore di quota	0,00146
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 31/08/18	96.641.080	ANDP AL 31/10/18	95.832.558
Numero quote al 30/09/18	8.130.446	Numero quote al 30/11/18	8.240.322
Commissione (0,01225%)	<b>11.839</b>	Commissione (0,01225%)	<b>11.739</b>
Impatto sul valore di quota	0,00146	Impatto sul valore di quota	0,00142

## 30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta presenta un risultato negativo di 1.575.814 euro, rispetto ad un risultato di 817.522 euro del precedente esercizio.

	2017		2018	
<b>Dividendi ed interessi</b>		<b>1.833.142</b>		<b>1.298.899</b>
- Su depositi bancari	75		520	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	1.773.697		1.074.601	
- Su titoli di debito quotati	59.361		181.810	
- Su titoli di capitale quotati	9		41.968	
- Rettifiche per tassazione dividendi	-		-	
- Su quote O.I.C.R.	-		-	
<b>Profitti e perdite su operazioni finanziarie</b>		<b>-1.015.620</b>		<b>-2.874.713</b>
Plus/Minus da valutazione		-75.617		-561.904
- Cambi	-8.632		1.417	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-51.348		215.807	
- Su titoli di debito quotati	92.547		-542.895	
- Su titoli di capitale quotati	-		-	
- Su quote O.I.C.R.	-108.184		-236.233	
Plus/Minus realizzate		-947.101		- 2.312.752
- Cambi	59.028		-2	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-1.362.150		-2.368.780	
- Su titoli di debito quotati	-3.575		56.030	
- Su titoli di capitale quotati	-		-	
- Su quote O.I.C.R.	359.596		-	

Plus/Minus su derivati		-		-
- Margine giornaliero	-		-	
- Interessi	-		-	
- Chiusura posizione	-		-	
- Altri oneri su derivati	-		-	
Retrocessione commissioni su O.I.C.R.		-		-
Commissioni di negoziazione		-		-
Spese e bolli su negoziazioni		-140		-136
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria		7.238		79
<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>		<b>817.522</b>		<b>-1.575.814</b>

#### 40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2018 gli oneri di gestione ammontano a 208.287 euro, in aumento rispetto al 2017 (198.686 euro).

	2017	2018
<b>Oneri di Gestione</b>	<b>198.686</b>	<b>208.287</b>
Commissioni Banca Depositaria	17.596	17.833
Commissioni dei Gestori	181.090	190.454
- <i>AMUNDI</i>	181.090	190.454

#### 50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato negativo pari a -1.784.101 euro in diminuzione rispetto al 2017. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2017	2018
<b>Margine della gestione finanziaria</b>	<b>618.836</b>	<b>- 1.784.101</b>
<b>20) Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	-	-
<b>30) Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	817.522	- 1.575.814
<b>40) Oneri di Gestione</b>	-198.686	- 208.287

#### 60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2017	2018
<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	-	-
<b>a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi</b>	175.684	188.600
<b>b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi</b>	-29.501	- 29.883
<b>c) Spese generali Amministrative</b>	-75.006	- 91.667
<b>d) Spese per il personale</b>	-57.029	- 61.093

e) Ammortamenti	-1.219	- 1.030
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	449	3.526
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-13.378	- 8.453

## 70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2018 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a 5.423.124 euro, in linea a quella del 2017 pari a 5.538.445 euro, in quanto il risultato negativo della gestione finanziaria è compensato dall'aumento del saldo della gestione previdenziale.

	2017		2018	
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte</b>		<b>5.538.445</b>		<b>5.118.363</b>
10) Saldo della gestione previdenziale	4.919.609		6.902.464	
50) Margine della gestione finanziaria	618.836		-1.784.101	
60) Margine della gestione amministrativa	-		-	

## 80. Imposta sostitutiva

In sintesi l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2017	2018
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	91.967.574	97.017.022
+ Erogazioni e somme trasferite	8.781.458	11.279.344
- Contributi versati e somme ricevute	-13.840.256	-18.325.900
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	-86.429.129	-91.898.659
Redditi esenti o soggetti a ritenuta	-	-
- Credito d'imposta su OICR	-	-
<b>= Risultato di gestione</b>	<b>479.647</b>	<b>-1.928.193</b>
<b>Imponibile da assoggettare al 20%</b>	<b>344.571</b>	<b>-1.523.803</b>
Imposta sostitutiva 20%	68.915	-304.761
<b>Imposta</b>	<b>68.915</b>	<b>-304.761</b>

**Informazioni sulla fase di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita vitalizia al 31/12/2018**

Pegaso ha stipulato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, una apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia e con Assicurazioni Generali S.p.A. per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

In base allo schema operativo seguito da Pegaso, nel caso in cui l'aderente richieda l'erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita vitalizia, la posizione individuale maturata dallo stesso aderente viene trasferita alla compagnia assicurativa con la quale il fondo ha stipulato la convenzione per l'erogazione della tipologia di rendita scelta; la compagnia assicurativa provvede direttamente all'erogazione delle rate di rendita.

Nel 2018 cinque aderenti hanno maturato il diritto al trattamento pensionistico complementare e hanno chiesto la liquidazione di parte o tutta la posizione maturata in forma di rendita vitalizia, formalizzando tale scelta secondo le modalità previste dal fondo pensione. Di conseguenza i pensionati del fondo pensione alla fine del 2018 hanno raggiunto le ventuno unità. Per diciannove di queste è attiva la fase di erogazione.

In attesa della definizione di uno schema rappresentativo della fase di erogazione per fondi pensione negoziali e in considerazione dell'attuale modalità operativa di gestione di tale fase da parte del Fondo Pegaso e del ridotto numero di posizioni in essere si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione.

Al 31/12/2018 la situazione delle diciannove rendite erogate in convenzione risulta pertanto la seguente:

Tipologia	Numero Pensionati			Controvalore delle rate lorde erogate nel 2018 (euro)		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Semplice	5	-	5	25.402	-	25.402
Certa per 5	-	-	-	-	-	-
Certa per 10	2	-	2	5.821	-	5.821
Controassic.	6	2	8	10.674	5.352	16.026
Reversibile	3	1	4	5.482	3.017	8.499
LTC	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>47.379</b>	<b>8.369</b>	<b>55.748</b>

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha comunicato che il Valore al 31/12/2018 della Riserva Matematica costituita a fronte degli impegni futuri assunti dalla compagnia per l'erogazione delle rendite in essere è pari a 1.133.321 euro.

*Il presente bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio.*

Roma, 27 marzo 2019

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE**



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEL FONDO PEGASO**

Signori Delegati,

premesso che siamo stati nominati sindaci del Fondo Pegaso in data 20 settembre 2018, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e per la specificità dei fondi pensione dalle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione, redatti in conformità alla disciplina Covip in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione e, ove applicabili, dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Integrano i documenti sopra elencati i rendiconti dei singoli comparti (i.e. linea bilanciata, dinamica e garantita), redatti per la fase di accumulo, singolarmente composti, a loro volta, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Per la fase di erogazione, limitata a tre prestazioni in forma di rendita, non si è ritenuta necessaria la redazione del relativo rendiconto.

Il Fondo, nell'esercizio, ha proseguito nella gestione multi-comparto, suddividendo il Patrimonio nel comparto garantito, bilanciato e dinamico, nei quali confluiscono le risorse in maniera coerente alle scelte degli aderenti.

L'insieme dei documenti è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini previsti dallo statuto e dalla normativa Covip.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifi-

ca di riferimento;

- dalla nostra nomina abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2018, avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- nel corso dell'esercizio 2018 abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza effettuando 8 verifiche periodiche di cui abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro; nel corso delle verifiche abbiamo periodicamente scambiato le informazioni con la società di revisione incaricata della revisione contabile;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi Covip, in conformità alle vigenti disposizioni;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dalle funzioni preposte, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, dalle suddette informazioni e dai fatti di gestione dei quali siamo venuti a conoscenza, abbiamo tratto la ragionevole convinzione che le azioni poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio; sono emerse e puntualmente esposte nella nota integrativa, alla chiusura dell'esercizio, posizioni in portafoglio, nei comparti bilanciato, dinamico e garantito, evidenzianti una situazione di conflitto di interessi, comunicate periodicamente dal Fondo alla Covip con la valutazione che gli investimenti in argomento non determinano conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente del Fondo e dell'interesse degli iscritti;
- abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile, Deloitte & Touche, il responsabile del controllo interno nonché l'organismo di vigilanza e non ci sono

stati segnalati dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- abbiamo acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore Generale e a tale proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Direttore Generale e dal soggetto incaricato del controllo contabile. Abbiamo riscontrato, peraltro, come il Fondo abbia consolidato la propria struttura organizzativa, a garanzia di efficienza della direzione e del generale controllo interno. L'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del Fondo, per il triennio 2018/2020, è stato affidato il 20 aprile 2018 alla società Deloitte & Touche; mentre la sua gestione amministrativo-contabile è stata affidata a partire dal 1° luglio 2016 e fino al 30 giugno 2026 ad Accenture Managed Services S.p.A.
- abbiamo incontrato la responsabile del controllo interno del fondo Dott.ssa Rina Fabianelli. Il 27 marzo 2019 al Consiglio di Amministrazione è stata resa la relazione sull'attività svolta nel corso del 2018. Dall'analisi delle informazioni ottenute e delle relazioni consegnateci non sono emersi rilievi da segnalare;
- abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza, nella persona dell'Avv. Patrizio La Rocca. Dall'analisi delle informazioni ottenute e della relazione consegnateci dall'Organismo di vigilanza non sono emersi rilievi da segnalare.

Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, in merito al quale rile-

viamo che, non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale proposito non abbiamo osservazioni da formulare.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato lo schema di bilancio ed i criteri di valutazione previsti dalla Covip per i Fondi operanti, ispirandosi ai criteri generali della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati sono immutati rispetto agli esercizi precedenti, garantendo la dovuta comparabilità. È stata data puntuale evidenza del credito per imposta sostitutiva maturato nell'esercizio.

La relazione sulla gestione rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Fondo, del suo andamento e del risultato della gestione. Dalla relazione sulla gestione emerge inoltre che il Fondo ha adempiuto agli obblighi imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e a quelli previsti dal D.Lgs. n. 81/08 (sicurezza sul lavoro). In data 8 maggio 2018 Pegaso ha superato con successo la verifica di rinnovo triennale per la certificazione in base alla nuova normativa UNI EN ISO 9001:2015 da parte di Bureau Veritas.

I reclami sono stati gestiti in conformità alle istruzioni diramate da Covip, mediante tenuta del libro elettronico.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

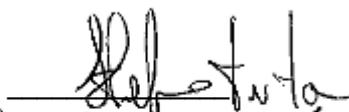
La società di revisione incaricata Deloitte & Touche, ha rilasciato la propria relazione, in data 12 aprile 2019, esprimendo un giudizio positivo in merito alla conformità del bilancio d'esercizio alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio del Fondo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

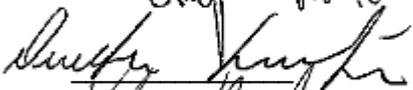
Roma, 12 aprile 2019

**Il Collegio dei Sindaci**

Stefano Testa



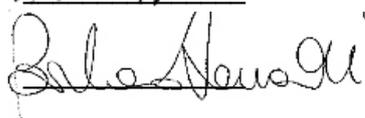
Andrea Imperato



Vito Rosati



Barbara Zanardi



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 32 DELLO SCHEMA DI STATUTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE COVIP DEL 31 OTTOBRE 2006

### All'Assemblea dei Delegati

**Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2018 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese: Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Antonio Sportillo**  
Socio

Roma, 12 aprile 2019







**PEGASO**

Fondo Pensione  
complementare  
per i dipendenti delle  
imprese di servizi di  
pubblica utilità

**Iscritto all'Albo  
tenuto dalla COVIP  
con il n. 100**

Via Savoia, 82  
00198 Roma

telefono  
+39.06.85357425  
fax  
+39.06.85302540

email  
[info@fondopegaso.it](mailto:info@fondopegaso.it)

**Siamo certificati**



**Seguici su**



[www.fondopegaso.it](http://www.fondopegaso.it)